



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 14

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 41

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
--	------

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CAMOZZI HOLDING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I
Capitale sociale L. 12.400.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 52525/1999
R.E.A. n. 411583

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03519280170

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società Camozzi Holding S.p.a., sita a Brescia in via Eritrea n. 20/I, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto, riguardante l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da un minimo di 5 ad un massimo di 11 consiglieri;

2. Modifica dell'art. 22 dello statuto, riguardante la possibilità di riunire il Consiglio di amministrazione in video conferenza;

3. Modifica dell'art. 27 dello statuto, riguardante la possibilità da parte del Consiglio di amministrazione di nominare un comitato esecutivo.

Parte ordinaria:

Nomina nuovi consiglieri, previa determinazione del numero.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 2 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Mario Camozzi

S-17818 (A pagamento).

EURITASS - S.p.a.

Sede in Roma, via Adelmo Niccolai n. 24/26
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 29777/78
 Codice fiscale n. 03312330586

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Adelmo Niccolai n. 24/26, il giorno 3 luglio 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 luglio stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giovanni Sebastio.

S-17768 (A pagamento).

TECHNOSYSTEM - S.p.a.

Roma, via Pietro Fumaroli n. 14
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro società 227177
 Partita I.V.A. n. 01107931006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Pietro Fumaroli n. 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale azione di responsabilità nei confronti dell'ex presidente ed amministratore delegato, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico:
 ing. Giuseppe Melandri

S-17770 (A pagamento).

COMMERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 60
 Capitale sociale L. 1.472.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7801/86 C.C.I.A.A. n. 620278
 Codice fiscale n. 07574770587
 Partita I.V.A. n. 01812601001

Aviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 8 in Roma, via Nazionale n. 60 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000, medesimo luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri;
2. Modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 9 giugno 2000

Il presidente: Renzo Grassi.

S-17771 (A pagamento).

DUPLI VIDEO SOUND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Oslavia n. 17
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 33592 - R.E.A. 1549438
 Codice fiscale n. 1235970155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 3 luglio 2000, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di un componente: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di membri del collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la cassa incaricata.

Milano, 5 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Santarnato

S-17812 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini n. 29
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 4675

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 10,30 presso gli uffici CER di EVC (ITALIA) in Porto Marghera (VE), via della Chimica n. 5, in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge

Ravenna, 9 giugno 2000

L'amministratore delegato: Renato Cipollini.

S-17814 (A pagamento).

D.V.S. DUPLI VIDEO SOUND - S.p.a.

Sede in Milano, via Oslavia n. 17
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 189806
 Codice fiscale n. 04589780158 - R.E.A. 1024545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, recante principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la cassa incaricata.

Milano, 5 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Santamato

S-17813 (A pagamento).

MILANCENTRO - S.p.a.

Sede in Milano via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 97351 - R.E.A. 000502540

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 29 per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario.

Il presidente: sig. William Quillieri.

S-17811 (A pagamento).

**EMMEGI - S.p.a.
Packaging Promotions**

Sede in Trezano (BS), via Marconi n. 5
 Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 13536 - R.E.A. 216528
 Codice fiscale n. 00881960173
 Partita I.V.A. n. 00584880983

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale sita a Trezano (BS) in via Marconi n. 5, per il giorno 3 luglio 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Emmegi Packaging Promotions S.p.a. nella società Lembo S.p.a.;
2. Conferimento dei poteri e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 2 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ravasio Carlo

S-17815 (A pagamento).

LEMBO - S.p.a.

Sede in Trezano (BS), via Marconi n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 85418
 Codice fiscale n. 02022930982
 Partita I.V.A. n. 0202293982

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale sita a Trezano (BS) in via Marconi n. 5, per il giorno 3 luglio 2000, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Emmegi Packaging Promotions S.p.a. nella società Lembo S.p.a.;
2. Conferimento dei poteri e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 2 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ravasio Carlo

S-17817 (A pagamento).

CAMOZZI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 50903
 Codice fiscale n. 03207930177

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società Camozzi Holding S.p.a., sita a Brescia in via Eritrea n. 20/i, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 20 dello statuto, riguardante l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da un minimo di 7 ad un massimo di 11;
2. Modifica dell'art. 23 dello statuto, riguardante la possibilità di riunire il Consiglio di amministrazione in video conferenza;
3. Modifica dell'art. 28 dello statuto, riguardante la possibilità da parte del Consiglio di amministrazione di nominare un comitato esecutivo.

Parte ordinaria:

Nomina nuovi consiglieri, previa determinazione del numero.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 1° giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Mario Camozzi

S-17819 (A pagamento).

SILOS MANGIMI MARTINI - S.p.a.

Sede legale in Santa Giusta (OR), località Cirras
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1553 - R.E.A. n. 88736

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in via Emilia, 2614 a Budrio di Longiano (FC) per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 15 e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 13 luglio 2000 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Allevamenti e Mangimi Martini S.r.l. nella Silos e Mangimi Martini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

S-17822 (A pagamento).

**Compagnia Servizi Industriali
COSID - S.p.a.**

Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13
Capitale sociale L. 5.945.670.000
Registro imprese n. 4153 C.C.I.A.A. Cremona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 10,30 in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale della società «Compagnia Servizi Industriali S.p.a.» mediante il trasferimento delle unità immobiliari non strumentali, unitamente al Prestito Obbligazionario Ordinario, alla beneficiaria costituenda «Cosid Immobiliare S.p.a.» e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Pessano con Bornago, 5 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Ripamonti

S-17821 (A pagamento).

MARZOLI - S.p.a.

Sede legale in Palazzolo S/O (BS), via S. Alberto n. 26
Capitale sociale L. 30.000.000.000 di cui L. 24.000.000.000 versate
Registro imprese di Brescia n. 1702/1999
R.E.A. n. 329299
Codice fiscale n. 01957420167
Partita I.V.A. n. 02028430987

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della società Camozzi Holding S.p.a., sita a Brescia in via Eritrea n. 20/i, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto, riguardante l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da un minimo di 9 ad un massimo di 11;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto, riguardante la possibilità di riunire il Consiglio di amministrazione in video conferenza, nonché la prevalenza del voto del presidente in caso di parità;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto, riguardante la possibilità da parte del Consiglio di amministrazione di nominare un comitato esecutivo.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 1° giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Mario Camozzi

S-17820 (A pagamento).

MICROTECNICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 147
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 2042/89
Codice fiscale n. 08846940156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 9, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società in «Società a responsabilità limitata»; deliberazioni conseguenti e correlate;
2. Adeguamento del capitale sociale in euro;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale - «sede sociale».

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 10 luglio 2000, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Per disposizione del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Rayneri

S-17839 (A pagamento).

MONTAGNA 2000 - S.p.a.

Sede in Borgo Val di Taro, via Filippo Corridoni n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato L. 993.000.000)
Registro imprese di Parma n. 25033

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 luglio 2000 ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile relativamente alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale;
3. Proposta di modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Nomina componenti organo amministrativo.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Renato Songini.

S-17827 (A pagamento).

OFISA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Milton n. 89/91
Capitale sociale L. 2.225.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 64487
Partita I.V.A. n. 04515870485

I signori azionisti della Ofisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 12 presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti alle dimissioni di due amministratori; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 7 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrè Victor Crespi

S-17837 (A pagamento).

CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 10
Capitale sociale € 13.790.000
(pari a L. 26.701.163.300) interamente versato
Tribunale di Bologna n. 22162/99-BO registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01962401202

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Cesab Carrelli Elevatori S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna presso gli uffici della società, in via Persicetana Vecchia n. 10, per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Cesab Carrelli Elevatori S.p.a. nella BT Italia S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi delle attuali disposizioni legislative hanno diritto di intervenire all'assemblea o di farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni dalla data fissata per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Bologna, 9 giugno 2000

Il consigliere delegato: ing. Raimondo Cinti.

S-17857 (A pagamento).

ISLANDIA - S.p.a.

Sede legale Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Modena n. 38624

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 3 luglio 2000 alle ore 16 in Modena, corso Canalchiaro n. 92, presso lo studio del notaio Giovanni Gaiani, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Castelvetro di Modena (MO), via Modena n. 53 a Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4. Deliberazioni conseguenti;
2. Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. 12) numero degli amministratori e durata in carica; art. 14) riunioni del Consiglio e convocazioni. Deliberazioni conseguenti;
3. Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale portante tutte le modificazioni conseguenti alle deliberazioni dei punti precedenti all'ordine del giorno.

Parte ordinaria:

Cariche sociali (amministratori e sindaci).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, nei modi e termini di legge e di Statuto, presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Castelvetro, 9 giugno 2000

Il presidente: Ugo Ravanelli.

S-17871 (A pagamento).

VALDOCCO - S.p.a

Sede in Torino (TO), via Cavour n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 74046/1999
 Codice fiscale n. 02663880041

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 12 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a L. 5.200.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni conseguenti per l'esercizio del diritto di opzione e per il caso di mancata integrale sottoscrizione dell'aumento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Deiro

S-17863 (A pagamento).

L.E.S.I. - S.p.a.**Lavori Edili Stradali Industriali**

Sede in Roma, via Indonesia n. 100
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1589/95
 Codice fiscale n. 00115210825

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria di Palermo, piazza Castelforte n. 1, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 luglio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica agli artt. 7 e 12 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Dario Barbagallo.

S-17862 (A pagamento).

COFIN - S.p.a

Sede in Roma, va Meucci n. 8
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 151852 - Tribunale n. 556/50
 Codice fiscale n. 00472530583
 Partita I.V.A. n. 00902001007

Convocazione assemblea straordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 11, presso lo studio del notaio Annamaria Rastello, in Roma, via Sebino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale con costituzione di nuova società e modalità relative all'operazione;
2. Modifica sede legale della società scissa;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Attilio Marzari

S-17864 (A pagamento).

IMS - S.p.a.

Sede in Monza (MI), viale Sicilia n. 97
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscrizione al Tribunale di Monza
 Registro imprese di Milano n. 54247
 Codice fiscale n. 00485910012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società «Ims Italia S.p.a.» corrente in Cambiagio (MI), via Raffaello Sanzio n. 7, e «Metal Somma S.r.l.» corrente in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), via Campania n. 36, nella «Ims S.p.a.» corrente in Monza (MI), viale Sicilia n. 97. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il consigliere delegato: Antonio Enrico Borsari

S-17865 (A pagamento).

S.P.E.M. - S.p.a.

Sede legale in Bari, via R. Redi n. 3
 Capitale sociale Lit. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari n. 9637
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00910690726

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 3 luglio 2000 alle ore 11,30 in Guanzate (CO), via XXV Aprile n. 59 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori e sindaci: delibere relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.P.E.M. S.p.a.
 Il presidente: Umberto Piepoli

S-17872 (A pagamento).

SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Cadorago (CO), frazione Caslino al Piano, via alla Fonte n. 13
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale n. 12457510159
 Registro delle imprese di Como n. 6942/2000

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per le ore 11 del giorno 7 luglio 2000 in Milano, via Borgonuovo n. 3, presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Scalamogna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a. di Lomazzo (CO).

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 10 luglio 2000 stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Lomazzo, 7 giugno 2000

Il presidente: dott. Davide Mantegazza.

S-17869 (A pagamento).

IMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cambiagio (MI), via Raffaello Sanzio n. 7
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano
 Registro imprese di Milano n. 27628
 Codice fiscale n. 00831970157

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 11,15, presso lo studio del notaio Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società «Ims Italia S.p.a.» corrente in Cambiagio (MI), via Raffaello Sanzio n. 7, e «Metal Somma S.r.l.» corrente in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), via Campania n. 36, nella «Ims S.p.a.» corrente in Monza (MI), viale Sicilia n. 97. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il consigliere delegato: Antonio Enrico Borsari

S-17866 (A pagamento).

VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE**S. ANTONIO - S.p.a.**

Sede in Lomazzo (CO), viale Como n. 56
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Registro delle imprese di Como n. 5747
 Codice fiscale n. 00221700131

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per le ore 10 del giorno 7 luglio 2000 in Milano, via Borgonuovo n. 3, presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Scalamogna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Proposta di fusione per incorporazione della società Sant'Andrea S.p.a. di Cadorago (CO).

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 10 luglio 2000 stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Lomazzo, 7 giugno 2000

Il presidente: rag. Agostino Biella.

S-17867 (A pagamento).

FERRERO INGEGNERIA - S.p.a.

Sede legale Canale (CN), corso Alba n. 81/83
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 1223 del Tribunale di Alba
 Codice fiscale n. 00451980049

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 10 presso i locali della società siti in Canale, corso Alba n. 81/83, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472: deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Bruno Li Marzi.

S-17870 (A pagamento).

SANREMO PROMOTION - S.p.a.

Sanremo (IM), corso Cavallotti, n. 51 c/o Villa Zirio
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01249730084

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 16 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumento ai membri del Consiglio di amministrazione, a sensi dell'art. 49, n. 2, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
3. Determinazione emolumento ai membri del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Gilardino

S-17873 (A pagamento).

TRAFILERIE EMILIANE SUD - S.p.a.

Sede legale in Basciano (TE), località Zampitto,
piazzale Pietro Galliani

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Società iscritta al registro imprese di Teramo al n. 8979

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Mele Associazione Professionale, via D'Azeglio n. 51, Bologna, per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 5 luglio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 6.880.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, siano iscritti nel libro soci della società e che, nello stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la filiale di Bologna 13 di Rolo Bnaca 1473 S.p.a. sita in Bologna, via Gagarin n. 13.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Carpano

S-17880 (A pagamento).

MARTNELLI LUCE - S.p.a.

Sede in Lucca, via T. Bandettini, S. Concordio
Registro società del Tribunale di Lucca n. 5567/9542
Partita I.V.A. n. 00230590465

È convocata per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 15, presso la sede sociale di Lucca, via T. Bandettini, in prima convocazione, l'assemblea generale dei soci della società Martinelli Luce S.p.a., con i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'organo amministrativo e determinazione compensi;
2. Delega all'amministratore ai sensi art. 9 dello statuto sociale, relativo all'acquisto di cespiti ammortizzabili;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione si terrà il giorno 10 luglio 2000, stessa ora, nella medesima sede.

Lucca, 10 giugno 2000

Martinelli Luce S.p.a.
L'amministratore unico: Modena Franco

S-17881 (A pagamento).

GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.

Sede sociale in Asiago (VI), via Meltar n. 2
Capitale sociale L. 1.077.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 818

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 13 luglio 2000, alle ore 22,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1° maggio 1999-30 aprile 2000;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso lo studio M. Turchetti, E. Zanguio & Associati in Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11, a termini di legge.

Il presidente: Franco Gemmo.

S-17882 (A pagamento).

CONTINENTAL PAPER - S.p.à.

Varazze (Sv), via Pero n. 5/A
Capitale sociale L. 15.000.000.000. interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 14835
R.E.A. n. 98069
Codice fiscale n. 02841430107
Partita I.V.A. n. 01015520099

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Varazze, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rudy Giomi

S-17883 (A pagamento).

CAF NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI

Società per azioni

Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14
Partita I.V.A. n. 07791270015

Oggetto: convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria degli azionisti della società «CAF nazionale Dottori Commercialisti S.p.a.» è convocata in Torino, via Carlo Alberto n. 59, presso l'ordine dei dottori commercialisti, per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordini del giorno:

- Ore 11 assemblea ordinaria:
1. Esame andamento dichiarazioni 730/2000;
 2. Valutazione strategie di consolidamento e sviluppo dell'attività;
 3. Determinazione compenso organi collegiali;
 4. Varie ed eventuali.

Ore 12,30 Assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale con limitazione parziale del diritto d'opzione;
2. Modalità di gestione dei titoli azionari;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza dell'art. 2372 del Codice civile, richiamato dall'art. 10 dello statuto.

Il Presidente: dott. Lorenzo Vezza.

S-17890 (A pagamento).

AUTOSTAR IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via A. Stoppani n. 15
Registro imprese di Roma n. 1815/59

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 713 (presso la Mobilstar S.r.l.), il 7 luglio alle ore 11 in prima convocazione, occorrendo l'8 luglio in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Autostar Immobiliare S.p.a. nella Mobilstar S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Il vice presidente amministratore delegato: dott. M. Patrucco

S-17891 (A pagamento).

OCEAN - S.p.a.

Sede legale in Verolanuova (BS), viale Europa n. 5/7
Capitale sociale € 4.368.000
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 39866

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Salvini e Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione o in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ripianamento delle perdite con utilizzo di riserva straordinaria.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Renzo Schiassi

S-18004 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda, n. 3/5
Capitale sociale deliberato L. 850.000.000.000,
sottoscritto e versato L. 810.000.000.000
Registro imprese n. 157617
R.E.A. n. 877816 di Milano
Codice fiscale n. 01730680152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. avv. Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione il giorno 6 luglio 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 100.000.000; deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Milano; Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, corso di Porta Nuova, n. 7; ABN AMRO Bank N.V., Copenhagen, Danimarca; Banca Popolare di Sondrio, via I Maggio, n.1 - 6901, Lugano (CH).

Brescia, 9 giugno 2000

Il presidente: cav. Luigi Lucchini.

S-17903 (A pagamento).

ESSEPLAST - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/a
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4459 registro delle imprese di Vicenza
R.E.A. n. 183744
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778760247

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 luglio 2000 alle ore 12, presso lo studio del notaio Antonello Antonucci sito in via Verzi n. 37, Bassano del Grappa, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 fino ad un importo di L. 3.000.000.000 e relative modifiche statutarie;
2. Deliberazioni in merito al Prestito Obbligazionario.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Romano d'Ezzelino, 8 giugno 2000

L'amministratore unico: Michele Zen.

S-18005 (A pagamento).

MECNE - S.p.a.

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 34
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pavia n. 112164
 Codice fiscale n. 01666300189

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Pavia, presso la sede sociale, per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 10 luglio 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e deliberazioni ex art. 2389 del Codice civile;
4. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni ed art. 2402 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Svalutazione del capitale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pavia, 12 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giampiero Beccaria

S-18034 (A pagamento).

LA SALENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Surbo (LE), zona industriale
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. - Registro imprese n. 470/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03105860757

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sofis S.r.l. in Milano, via Dei Piatti n. 9, per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e seguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Surbo (LE), zona industriale.

Surbo, 13 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Redaelli

S-18039 (A pagamento).

S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 153394 del registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866030156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 9, presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo in piazza Vittorio Veneto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 6 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione; approvazione della medesima; deliberazioni conseguenziali e delega di poteri.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società o presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - CV.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-18040 (A pagamento).

SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sevardi n. 17
 Capitale sociale L. 4.234.667.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9620 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00668990351

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale a Reggio Emilia, via Sevardi n. 17, in assemblea ordinaria, il giorno 11 luglio 2000 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Ratifica del numero dei Consiglieri.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 27 maggio 2000

Il presidente: Sergio Salsi.

S-18071 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Sede sociale Trento, via Solteri n. 74
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Solteri n. 74, il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 2000 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rideterminazione numero amministratori o nomina di nuovo amministratore.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale.

Trento, 5 giugno 2000

Il presidente: dott. Mario Oss.

C-16431 (A pagamento).

LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei M.ti di Pietralata n. 22/a
Capitale sociale L. 1.857.142.300 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2935/74
C.C.I.A.A. n. 392295
Codice fiscale n. 01269410583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Parioli n. 67, presso lo studio del notaio Pierandrea Fabiani, il 3 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 5 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Eventuali e varie.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 13 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Adriano Rendina

S-18053 (A pagamento).

GRUPPO NADINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vignola (MO), via Modenese n. 1222
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13681 del registro società del Tribunale di Modena
Partita I.V.A. n. 01257820363

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 luglio 2000 alle ore 11 presso la sede legale in Vignola (MO), via Modenese n. 1222, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di presentazione di domanda di concordato preventivo;
2. Attribuzione poteri al liquidatore;
3. Mandati professionali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il 4 luglio 2000 alle ore 17 nello stesso luogo.

Vignola, 12 giugno 2000

Il liquidatore: Ivano Bertoni.

S-18041 (A pagamento).

BIFIN - S.p.a.

Sede in Vignola (MO), via Modenese n. 1222
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15512 del registro società del Tribunale di Modena
Partita I.V.A. n. 01317330361

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 luglio 2000 alle ore 12 presso la sede legale in Vignola (MO), via Modenese n. 1222, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di presentazione di domanda di concordato preventivo;
2. Attribuzione poteri al liquidatore;
3. Mandati professionali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il 4 luglio 2000 alle ore 18 nello stesso luogo.

Vignola, 12 giugno 2000

L'amministratore unico: Giacomo Bizzini.

S-18042 (A pagamento).

MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a.

Sede Quinto di Treviso, via Postumia n. 37
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 7986
R.E.A. di Treviso n. 121341
Codice fiscale n. 00473470268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 31 luglio 2000 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 2000 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tempestini rag. Silvano

C-16386 (A pagamento).

FRANCIA - S.p.a.
(già Francia - S.r.l.)

Sede in Reggio Emilia, via Passo Buole n. 82/5
Capitale sociale L. 22.624.885.000 interamente versato
Iscritta al n. 25949 del registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 01653730356

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati, a Campegine in via Kennedy n. 5 in assemblea straordinaria, il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in Conad Centro Nord S.c.r.l.: deliberare relative e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 8 giugno 2000

Il presidente: Sergio Tovagliari.

S-18069 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.

Siena, via S. Agata n. 1
Capitale sociale L. 8.915.300.000 sottoscritto
e L. 8.865.700.000 versato
Registro società 8024 Siena

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 1° giugno 2000 ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti; in prima convocazione il 3 luglio 2000, alle ore 10, presso la sede sociale di via S. Agata n. 1; in seconda convocazione il 10 luglio 2000, alle ore 10, presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Ampliamento Consiglio di Amministrazione: nomina nuovi Consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Marco Turillazzi.

C-16689 (A pagamento).

PROMOMARGHERA - S.p.a.

Sede legale in Marghera (Venezia), via V. Brunacci n. 28
Capitale sociale L. 317.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41873
Codice fiscale n. 02755470271

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 luglio 2000 presso la sede sociale in Venezia-Marghera, via Brunacci n. 28, alle ore 7 e in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2364 del Codice civile, secondo comma, nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
2. Art. 2364 del Codice civile, terzo comma, determinazione del compenso al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Marghera-Venezia, via Brunacci n. 28.

Il presidente: prof. Gabriele Zanetto.

C-16369 (A pagamento).

OLIMPIA SPENDID - S.p.a.

Sede Gualtieri (Reggio Emilia), via G. Rossa n. 1-3
Capitale sociale L. 3.271.800.000
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6078
Codice fiscale n. 00260750351

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Federico Grasselli in Gualtieri, piazza Bentivoglio n. 23, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione del regolamento del prestito obbligazionario in corso relativamente al tasso di interesse;
2. Modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Reggio Emilia, 7 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Dalla Bona

C-16381 (A pagamento).

COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.

Sede Lecco, via F.lli Cairoli n. 77
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 39 del registro delle imprese di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Manetto Martino Fabroni in Lecco, via F.lli Cairoli n. 9/D, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 300.000.000.

Lecco, 8 giugno 2000

Il consigliere delegato: dott. Gianluigi Panzeri.

C-16421 (A pagamento).

A.R.A. - S.p.a.**Anonima Ravennate Armamento**

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 6805

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 10, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, venuti a scadere per compiuto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Trombini

C-16397 (A pagamento).

ANDROMEDA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Treviglio (BG), viale Battisti n. 3
 Capitale sociale L. 12.500.000.000
 Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Bergamo
 n. 88433 REA 303427

I signori azionisti della società Andromeda Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in via S. Orlando n. 30, Livorno per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 16.

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000 nel medesimo luogo alle ore 16.

Livorno, 6 giugno 2000

L'amministratore unico: rag. Gilberto Casini.

C-16604 (A pagamento).

RAVENNAVI - Società per azioni

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 5012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, venuti a scadere per compiuto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Capelli

C-16405 (A pagamento).

**AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a.
SAVE**

Sede legale Venezia Tesserà, viale G. Galilei n. 30/1
 Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 29018
 R.E.A. Venezia n. 201102
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02193960271

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Venezia Tesserà, viale Galileo Galilei n. 30/1, in prima convocazione per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10,30, e, occorrendo, per il giorno 5 luglio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In sede ordinaria:
1. Richiesta di ammissione alla quotazione in Borsa.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale e, comunque, quant'altro necessario per adeguarlo alla quotazione in Borsa;
2. Modifica dello Statuto sociale al fine di prevedere la figura del presidente onorario.

Venezia Tesserà, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Marchi

C-16410 (A pagamento).

FIUME E LIPPOLIS - S.p.a.

Putignano, via C. Contegiacomo ex via S. Angelo
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 integralmente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 7395
 del registro società n. 335/73 elenco
 Iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Bari al n. 159198
 Partita I.V.A. n. 00425520723

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Putignano alla via C. Contegiacomo ex via S. Angelo per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 19,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi organi sociali e procuratori;
3. Distruzione dei vecchi certificati azionari.

Deposito azioni come per legge.

Putignano, 7 giugno 2000

L'amministratore unico: Fiume Vittorio.

C-16602 (A pagamento).

SOGEDICO - S.p.a.**Società Generale di Costruzioni**

Sede in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6728 registro imprese C.C.I.A.A. Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277710927

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Cagliari via Nazario Sauro n. 9, per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Nel caso si rendesse necessario, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2000 nello stesso luogo ed ora. L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2372 del Codice civile e dallo statuto.

Cagliari, 5 giugno 2000

L'amministratore unico: dott. ing. Lucio Planta.

C-16608 (A pagamento).

BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.**Avviso di rettifica**

Nell'avviso n. S-16075 riguardante la convocazione di assemblea della Baschieri & Pellagri S.p.a. pubblicato nella G.U. parte II, n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pag. 29.

Alla fine del testo si deve aggiungere: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza». Invariato il resto.

Il consigliere delegato: Nerio Cicotti.

S-18031 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MORELLINI DONATELLA & C. - S.n.c.****Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)**

La sottoscritta Morellini Donatella nata a Carpi (MO) il giorno 8 novembre 1949 e residente in Carpi (MO), via Castione Ovest n. 5. codice fiscale n. a MRLDTL49S48B819G, quale legale rappresentante della società Morellini Donatella & C. S.n.c. con sede in Correggio (RE), corso Mazzini n. 14. capitale sociale L. 1.000.000 codice fiscale n. 01644170365 iscritta al n. 22998 del registro imprese di R.E., e il sottoscritto Martinelli Alfonso nato a Carpi (MO) il 17 gennaio 1946 e

residente in Carpi (MO), via Castione Ovest n. 5, codice fiscale n. MR-TLNS46A17B819S, quale presidente del Consiglio, della società Euro 93 S.r.l. società unipersonale con sede in Correggio (RE), corso Mazzini n. 14, codice fiscale n. 01446780353 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 20786 registro imprese di R.E., chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione fra le due società mediante incorporazione della società Euro 93 S.r.l. società unipersonale nella società Morellini Donatella & C. S.n.c. del quale indicano:

1) partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;
2) la società Euro 93 S.r.l. società unipersonale incorpora ed interamente posseduta dalla società Morellini Donatella & C. S.n.c. incorporate: con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio e il capitale sociale viene conseguentemente annullato;

3) le quote di cui al precedente punto 2 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 4);

4) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avverranno le iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese di R.E.;

5) non sono previste particolari categorie di soci;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di R.E. in data 26 maggio 2000 per entrambe le società

Gli amministratori:

Donatella Morellini - Martinelli Alfonso

S-17797 (A pagamento).

LA VIREM - S.r.l.

(incorporante)

LA EVERPLAST - S.r.l.

(incorporata)

Progetto di fusione - per incorporazione della Everplast S.r.l. nella Virem S.r.l. già iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 1° giugno 2000.

1. Le società partecipanti alla fusione

La Virem S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Modena alla via Malta n. 3, partita I.V.A. 01989750367, capitale sociale L. 90.000.000 n. registro imprese n. 33275, svolge attività nel settore dello stampaggio di materie plastiche;

La Everplast S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Modena alla via del Giglio n. 31, partita I.V.A. n. 02248940369, capitale sociale L. 90.000.000 n. 40729 registro imprese, svolge anche essa attività nel settore dello stampaggio delle materie plastiche.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della Società Virem S.r.l. (incorporante) non viene ad essere modificato, in alcuna sua parte.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: si precisa che poiché la Everplast S.r.l. (incorporata) è già completamente posseduta dalla incorporate Virem S.r.l. non vi sono da determinare il rapporto di concambio, il conguaglio in denaro, le modalità di assegnazione delle quote della incorporata, né la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alla data del 31 dicembre 1999.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dai consigli di amministrazione delle società Virem S.r.l. e Everplast S.r.l. in data 3 maggio 2000, sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, almeno un mese prima della data fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Virem S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Villani

Everplast S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Ghelli

S-17793 (A pagamento).

PETOSFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38396

ed al n. 254952 del R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02003400161

Estratto (ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile) della delibera di scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Fornaci di Petosino S.r.l.».

L'assemblea straordinaria dei soci del 6 aprile 2000 (di cui al verbale in pari data n. 119209/25001 di repertorio notaio dott. Adriano Sella di Bergamo) della «Petosfin S.p.a.» ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Fornaci di Petosino S.r.l.» che avrà sede in Bergamo, via Borfuro n. 1, e avrà un capitale di L. 1.700.000.000.

Il capitale sociale della scindenda «Petosfin S.p.a.» si ridurrà dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 300.000.000 per effetto dell'esposta operazione di scissione.

La società «Fornaci di Petosino S.r.l.» risulterà beneficiaria di parte del patrimonio immobiliare così come indicato nel progetto di scissione (progetto redatto, depositato e pubblicato ai sensi dell'art. 2504-otties e 2501-bis del Codice civile).

Agli azionisti della società scindenda «Petosfin S.p.a.» spetteranno quote della società beneficiaria «Fornaci di Petosino S.r.l.» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute nella «Petosfin S.p.a.»; non si darà, quindi, luogo ad alcun rapporto di scambio o conguagli in denaro.

I godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata depositata presso il Registro delle imprese di Bergamo in data 2 giugno 2000, al n. PRA/25255/2000 di prot. ed iscritta in data 3 giugno 2000.

Bergamo, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio:
dott. Piero Pedrolì

S-17792 (A pagamento).

ALIGROS - S.p.a.

San Cesario di Lecce

GE.COM. - S.r.l.

Gallipoli (LE)

ALLDIS - S.r.l.

Lecce

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Dell'atto di fusione per incorporazione del 19 maggio 2000, n. 256.567 di repertorio, rogato dal notaio dott. Domenico Mancuso da Lecce, registrato a Lecce il 26 maggio 2000, al n. 2900, depositato all'ufficio del registro delle imprese di Lecce il 29 maggio 2000 n. PRA/11238/2000/CLE0335 risulta la fusione per incorporazione della Ge.Com. S.r.l. con sede in Gallipoli (LE), alla via Lecce n. 5, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9.169 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 02085980759, e della Ali.Dis. S.r.l. con sede in Lecce alla piazza Mazzini n. 64, con capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14.895 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 00663640738 nella Aligros S.p.a. con sede in S. Cesario di Lecce via Lecce km 3.000, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4.162 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 00389250754, R.E.A. n. 103.190.

La società incorporate Aligros S.p.a. detiene l'intero capitale delle incorporate Ge.Com. S.r.l. e Ali.Dis. S.r.l., pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha determinato aumento del capitale sociale della incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti di favore a particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecce, 8 giugno 2000

Aligros S.p.a.

L'amministratore unico: Brizio Montinari

S-17772 (A pagamento).

S.I.R.P.A. & GRINZA - S.p.a.

SIRPA IMPIANTI - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 16 maggio 2000 repertorio numero 62774/7647, registrato a Torino, atti pubblici il 23 maggio 2000 al numero 5027.

Società scissa: «S.I.R.P.A. & Grinza S.p.a.» con sede in Torino, strada del Drosso n. 99, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al numero 437/1946 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 00471380014, depositato presso il registro imprese di Torino in data 24 maggio 2000 al n. PRA 44477/2000 ed ivi iscritto in data 30 maggio 2000.

Società beneficiaria: «Sirpa Impianti S.r.l.» con sede in Torino, strada del Drosso n. 99, capitale sociale L. 180.000.000 (centottantamila), codice fiscale n. 07992520010, depositato presso il registro imprese di Torino in data 24 maggio 2000 al n. PRA 44469/2000 ed ivi iscritto in data 30 maggio 2000 al n. 90910/2000.

La distribuzione del capitale della società beneficiaria tra gli azionisti della società scissa è avvenuta sulla base del seguente rapporto di cambio: una quota da nominali L. 800 (ottocento) di capitale della società beneficiaria per ogni azione da originarie nominali L. 1.000 (mille) della società scissa, senza conguagli in denaro e gli stessi hanno acquisito il capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni al capitale della società scissa al momento dell'atto di scissione.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti particolari a favore degli azionisti né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa.

La scissione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data del 30 maggio 2000 (data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese) e da tale data i soci della costituita società «Sirpa Impianti S.r.l.» parteciperanno agli utili della società; sempre da tale data le operazioni compiute dalla società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Notaio Caterina Birna.

S-17823 (A pagamento).

PAMAFIN - S.r.l.

Modena, via Giardini n. 431/e
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 30761
Codice fiscale n. 01903580361

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Pamafin S.r.l., con sede in Modena, via Giardini n. 431/e, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 30761, codice fiscale n. 01903580361;

b) società incorporanda: Contea S.r.l., con sede in Modena, via Giardini n. 431/e, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 35585, codice fiscale n. 02069610364.

2. La società Pamafin S.r.l., possiede ad oggi l'intero capitale sociale della società Contea S.r.l.

3. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà nessuna variazione del capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 18 maggio 2000 al numero PRA/16041/2000/CMO0190 per la società Pamafin S.r.l. ed al numero PRA/16039/2000/CMO0190 per la società Contea S.r.l.

p. Pamafin S.r.l.
Il legale rappresentante: Sergio Tarozzi

p. Contea S.r.l.
Il legale rappresentante: Massimo Carani

S-17834 (A pagamento).

Soc. SAIABI - S.r.l.

Sede in Brignano Gera D'Adda, via Lurano n. 9

Soc. MECCANICA LATINA - S.r.l.

Sede in Cisterna di Latina, via Appia Sud km 57,500

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporante: Saiabi S.r.l., sede in Brignano Gera D'Adda (BG), via Lurano n. 9, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro

delle imprese di Bergamo al n. 6788, R.E.A. n. 0129291, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225310168; la quale detiene interamente il capitale sociale della sotto indicata in società incorporata;

b) incorporata: Meccanica Latina S.r.l., sede in Cisterna di Latina, via Appia km 57,500, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 5754 Tribunale di Latina, R.E.A. n. 57114 C.C.I.A.A. di Latina, codice fiscale n. 02955020587, partita I.V.A. n. 00319900593.

2. Rapporto di cambio: non avrà luogo alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote: conseguentemente a quanto indicato al punto 3 non occorre indicare la modalità di assegnazione delle quote.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: conseguentemente a quanto indicato ai punti 3 e 4 non occorrono indicare la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

5. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta fusione e pertanto gli effetti fiscali della fusione avranno luogo ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 a partire da tale data. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese di Bergamo l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Bergamo il 26 maggio 2000 e presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Latina il 1° giugno 2000.

p. Saiabi S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Castelli

p. Meccanica Latina S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Castelli

S-17835 (A pagamento).

UNICALCE - S.p.a.

Sede legale in Almè (BG), via Monte Bianco n. 13
Capitale sociale L. 14.600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1850 di Bergamo, R.E.A. n. 24724 di Bergamo
Codice fiscale n. 00223680166

CALCI IDRATE - S.r.l.

Sede legale in Sedrina (BG), via Lisso n. 12
Capitale sociale L. 12.590.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 44721 di Bergamo, R.E.A. n. 271020 di Bergamo
Codice fiscale n. 01454260926

NORD CALCE - S.r.l.

Sede legale in Almè (BG), via Monte Bianco n. 13
Capitale sociale L. 4.240.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 32688 di Bergamo, R.E.A. n. 239086 di Bergamo
Codice fiscale n. 01814400162

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Società partecipanti: l'operazione di fusione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di due società in una terza società che possiede tutte le quote delle predette due incorporande. Più precisamente, trattasi della fusione per incorporazione delle società Nord.Calce S.r.l. e

Calci Idrate S.r.l. (società incorporande) nella società Unicalce S.p.a. (società incorporante). Quest'ultima detiene direttamente il 100% del capitale sociale di entrambe le incorporate.

Sia l'incorporante che l'incorporanda Calci Idrate S.r.l. sono società industriali che operano nell'ambito del settore della produzione di calci aeree e prodotti derivati e/o affini; l'altra incorporanda Nord Calce S.r.l. ha limitato la propria attività, nel corso dell'esercizio 1999 al possesso di alcune partecipazioni di minoranza, senza svolgere attività operative significative.

I dati identificativi delle società sono indicati in capo al presente estratto.

2. Atto costitutivo della società incorporante: modificazioni derivanti dalla fusione. (Omissis). Allegato al progetto di fusione.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione dell'incorporante.

La fusione esplicherà invece i suoi effetti contabili e fiscali retroattivamente, e più precisamente a partire dalla data del 1° giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; da questa data perciò, le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

La società incorporante ha deliberato nel mese di aprile 2000 un prestito obbligazionario convertibile. In considerazione della tipicità della fusione in oggetto, che avviene senza rapporti di cambio trattandosi di una incorporazione di società già possedute al 100%, non si presentano variazioni nei diritti acquisiti dai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla incorporate, ai quali, in ogni caso saranno assicurate le facoltà ed i diritti di cui all'art. 2503-bis del Codice civile, salvo loro specifiche rinunce e/o dichiarazioni di assenso, a quanto previsto negli ultimi due commi del citato 2503-bis.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono né sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Altri aspetti del progetto di fusione: come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, comma 3, la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è rappresentata dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 non essendo ancora decorsi sei mesi dalla chiusura.

A norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si rende necessaria una specifica relazione degli amministratori né la relazione degli esperti valutatori.

7. Finalità economiche: scopo della fusione qui prospettata è di consentire alla società incorporante di attuare un progetto di ristrutturazione per il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle attività svolte, riducendo i costi di gestione ed ampliando la dimensione commerciale.

Gli amministratori dichiarano che la prospettata fusione ha quindi effettive e reali finalità economiche e non è posta in essere per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ex art. 2501-bis del Codice civile presso il registro delle imprese di Bergamo, competente in base alla sede di tutte le società partecipanti alla fusione, come di seguito dettagliato:

Unicalce S.p.a.; deposito in data 2 giugno 2000, n. PRA/25336/2000/CBG0207; iscrizione in data 3 giugno 2000;

Calci Idrate S.r.l.; deposito in data 2 giugno 2000, n. PRA/25335/2000/CBG0207; iscrizione in data 3 giugno 2000;

Nord Calce S.r.l.; deposito in data 2 giugno 2000, n. PRA/25333/2000/CBG0207 iscrizione in data 3 giugno 2000.

Lì, 6 giugno 2000

Unicalce S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Colombo

Calci Idrate S.r.l.

Il presidente: Carlo Conça

Nord Calce S.r.l.

Il presidente: Emilio Moreschi

S-17836 (A pagamento).

S.C.V. - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3

Capitale sociale L. 164.000.000

Codice fiscale n. 01196670127

Estratto delibera di scissione stipulata in data 4 maggio 2000 ai nn. 78814/25858 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 26 maggio 2000 presso il registro imprese di Varese ricevuta n. PRA/16.055/2000.

Modalità di esecuzione della scissione:

società trasferente: S.C.V. S.r.l., con sede in Busto Arsizio (VA), viale Duca D'Aosta n. 3, capitale sociale L. 164.000.000, registro imprese di Varese n. 12640 Tribunale di Busto Arsizio. Con l'operazione di scissione societaria, il capitale sociale verrà ridotto a L. 104.000.000;

società beneficiarie: Immobiliare Sottocosta di Paolo Cuccirelli & C. S.a.s., da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione, che avrà sede in Busto Arsizio (VA), viale Duca D'Aosta n. 3, capitale sociale di L. 30.000.000 costituito mediante imputazione di parte del capitale sociale della società trasferente;

Immobiliare Ma.Ma di Gabriele Tagger Cuccirelli & C. S.a.s., da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione, che avrà sede in Busto Arsizio (VA), viale Duca D'Aosta n. 3, capitale sociale di L. 30.000.000, costituito mediante imputazione di parte del capitale sociale della società trasferente.

Statuto sociale della società che si scinde e delle società beneficiarie.

In allegato al presente progetto viene riportata copia integrale dello statuto sia della società che si scinde, che varierà rispetto all'attuale a seguito della riduzione del capitale sociale e della modificazione dell'oggetto sociale, nonché per la proroga della durata della società e per l'adeguamento alla normativa attualmente in vigore, sia di ciascuna società beneficiaria.

Rapporti di cambio e conguagli in denaro.

Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di due società ed essendo le quote di queste ultime attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

Modalità di assegnazione delle quote delle costituende società beneficiarie.

A seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente S.C.V. S.r.l., avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti delle costituende beneficiarie Immobiliare Sottocosta di Paolo Cuccirelli & C. S.a.s. e Immobiliare Ma.Ma di Gabriele Tagger Cuccirelli & C. S.a.s. secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del presente progetto.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie.

La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie sarà quella da cui decorreranno gli effetti dall'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono trattamenti di alcun genere riservati a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali da trasferire.

In considerazione delle motivazioni indicate in precedenza, oggetto di scissione sono gli immobili in Gallarate, che verranno trasferiti alla Immobiliare Sottocosta di Paolo Cuccirelli & C. S.a.s., e di immobili in Varano Borghi, che verranno trasferiti alla Immobiliare Ma.Ma di Gabriele Tagger Cuccirelli & C. S.a.s., nonché quote di debiti verso i soci per finanziamenti pro quota proporzionali ai valori contabili degli immobili. I singoli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie sono stati indicati nell'allegata situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 che la individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio d'esercizio, e inoltre sviluppata con la suddivisione di attività e passività previste tra le tre società.

La progettata operazione, come in precedenza indicato, risponde a reali esigenze operative onde addensare ad una migliore razionalizzazione delle strutture operative delle società.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato e trascritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese.

Notaio: dott. Mario Lainati.

S-17856 (A pagamento).

PANATRADE - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 25
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pistoia n. 5609
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00445160476

Il Consiglio di amministrazione della società, con deliberazione in data 15 giugno 2000 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Panafin S.p.a., capitale di L. 20.778.000.000 e sedè in Massa e Cozzile, via Mazzini, 31, di Panatrade S.p.a. società interamente controllata con sede in Massa e Cozzile, via Mazzini, 25, avente il capitale di L. 16.000.000.000.

Le due società svolgono attività complementari nel settore della commercializzazione e distribuzione di prodotti per l'alimentazione umana, in particolare congelati e surgelati.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1999 regolarmente approvati ed avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun trattamento di favore è riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Pistoia il 15 giugno 2000.

Massa e Cozzile, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-17887 (A pagamento).

MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale a Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24
Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 28498/2000
e al n. 1605723 del R.E.A. di Milano

MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.

Sede legale a Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 34682/2000
e al n. 227124 del R.E.A. di Milano

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 1).

Società incorporante:

Società per azioni «Microfusione Italiana S.p.a.», con sede legale a Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24, capitale sociale L. 19.200.000.000 (diciannovemiliardicecentomilioni), suddiviso in n. 19.200.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 1.000, interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di

Milano al n. 28498/2000, codice fiscale n. 01486740168, partita I.V.A. n. 12901740154; la società è interamente posseduta da «Microfusione Stellite S.p.a.».

Società incorporanda:

Società per azioni «Microfusione Stellite S.p.a.», con sede legale a Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24, capitale sociale L. 27.000.000.000 (ventisettemiliardi), suddiviso in n. 2.700.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 10.000, interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 34682/2000, codice fiscale n. 00860850155, partita I.V.A. n. 12901720156.

L'operazione verrà effettuata mediante incorporazione nella «Microfusione Italiana S.p.a.» della sua controllante «Microfusione Stellite S.p.a.» (cd. «fusione inversa»).

2. Atto costitutivo della società incorporante (ad. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 2)

...omissis...

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in danaro (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 3)

La fusione delle società descritte al precedente punto 1. avverrà mediante incorporazione della società «Microfusione Stellite S.p.a.» nella società «Microfusione Italiana S.p.a.».

La società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» detiene attualmente il 100% delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.». La fusione in oggetto comporta il scambio delle azioni detenute dal socio della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» con la totalità delle azioni della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.». Il rapporto di cambio è determinato per finalità meramente contabili.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Più precisamente, in seguito alla fusione:

a) la società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.» non eseguirà alcun aumento di capitale;

b) le azioni della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» verranno annullate;

c) le azioni della società incorporante «Microfusione italiana S.p.a.» detenute dalla società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» verranno attribuite all'attuale socio della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.», in contropartita della partecipazione dallo stesso detenuta nella società incorporanda stessa.

Poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono direttamente («Microfusione Stellite S.p.a.») e indirettamente («Microfusione Italiana S.p.a.») possedute dallo stesso socio, non si procederà alla redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-ter del Codice civile, le società partecipanti alla fusione utilizzano la situazione patrimoniale al 30 aprile 2000.

4. Modalità di assegnazione delle azioni (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 4).

L'operazione di fusione comporterà l'annullamento delle azioni della società «Microfusione Stellite S.p.a.» e la loro sostituzione con azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.».

Non è pertanto previsto alcun aumento di capitale sociale.

Le operazioni di scambio verranno effettuate contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi del capitale sociale della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.».

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.» assegnate in cambio (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 5).

Le azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.», che saranno consegnate in cambio delle azioni della società «Microfusione Stellite S.p.a.», avranno godimento a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 6).

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del codice civile, e, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di azionisti; di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di: Milano il 5 giugno 2000 ed iscritto il 6 giugno 2000.

Microfusione Italiana S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giulio Cesare Befani

Microfusione Stellite S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giulio Cesare Befani

S-17859 (A pagamento).

TURATELLO DIFFUSION - S.r.l.

Sede in Padova, via Portogallo n. 11 int. 36

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 18992

ed al R.E.A. di Padova al n. 177250

Codice fiscale n. 01625490287

Estratto del progetto di scissione della società (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-oc-ties, ultimo comma del Codice civile).

1) Società partecipanti:

Società scindenda.

Tipo: Società a responsabilità limitata.

Denominazione: Turatello Diffusion S.r.l., sede legale Padova, via Portogallo n.11 int. 36, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, registro delle imprese di Padova: n. 18992, R.E.A. di Padova n. 177250, codice fiscale: 01625490287.

Società beneficiaria di nuova costituzione.

Tipo: Società a responsabilità limitata.

Denominazione: Immobiliare Turatello S.r.l., sede legale Padova, via G. F. D'Acquapendente n. 75, capitale sociale L. 45.600.000 interamente versato, suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile.

(omissis)

3. Rapporto di cambio: la scissione avrà luogo mediante riduzione del capitale sociale della società scindenda Turatello Diffusion S.r.l. da L. 80.000.000 a L. 34.400.000. La riduzione sarà attuata materialmente mediante la proporzionale riduzione del 57% del valore nominale delle singole quote attualmente possedute da ciascun socio.

Ai soci della società scissa saranno, quindi, assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione ragguagliate ad un capitale sociale di L. 45.600.000, e nella stessa medesima proporzione con la quale detengono attualmente la partecipazione al capitale sociale della società scindenda.

Non è previsto conguaglio in denaro a carico o a favore dei soci della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Turatello S.r.l. saranno assegnate ai soci della società scissa Turatello Diffusion S.r.l., mediante prima iscrizione nel libro soci della società beneficiaria che avverrà a cura dell'organo amministrativo entro 10 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese di Padova dell'atto di scissione, atto che costituirà anche l'atto costitutivo della società beneficiaria.

A richiesta dei soci interessati la società beneficiaria potrà rilasciare estratti del libro soci.

(omissis)

6. Data dalla quale le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, assegnate ai soci della società scissa, parteciperanno agli utili: le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Turatello S.r.l. avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, come regolata dal presente progetto di scissione.

7. Data e valori di imputazione contabile delle operazioni alla società beneficiaria: le operazioni della trasferente Turatello Diffusion S.r.l. relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Immobiliare Turatello S.r.l. a decorrere dalla data di efficacia della scissione, come regolata dal presente progetto di scissione.

Le imputazioni alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi e delle poste del capitale netto avverranno al nominale secondo i valori di libro con i quali i predetti elementi patrimoniali risultano iscritti nelle scritture contabili della società scissa.

8. Trattamenti e vantaggi particolari riservati ad amministratori ed a particolari categorie di soci: la scissione non prevede né comporta trattamenti e/o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-oc-ties del Codice civile.

(omissis)

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Padova in data 8 giugno 2000 come da ricevuta n. 26175/2000 CPD0261.

L'amministratore unico: Tiziano Turatello.

S-17874 (A pagamento).

LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.

LA COMMERCIALE TERMOIDRAULICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione iscritto nel registro delle imprese del tribunale di Modena in data 2 giugno 2000 ai nn. 20954, e 20956.

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «La Commerciale di Modena S.p.a.», con sede sociale in Modena, via L. Nobili n. 340, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, svolge attività nel settore del commercio di materiali ferrosi, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159380369, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 1976, ed al Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Modena al n. 51555.

Incorporanda: «La Commerciale Termoidraulica S.r.l.», con sede in Modena, via L. Nobili n. 340, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, svolge attività nel settore del commercio di prodotti per la Termoidraulica, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00694500364, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n.9397, ed al Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Modena al n. 177256.

2) Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore 00.00 del giorno 1° luglio 2000.

3) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Modena, 2 giugno 2000

La Commerciale Termoidraulica S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Breviglieri

La Commerciale di Modena S.p.a.

Il presidente: Monica Montanari

S-17878 (A pagamento).

SINA AUTO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 1552
 Codice fiscale n. 00067570937.

*Estratto del progetto di scissione della società «Sina Auto S.p.a.» con la creazione della nuova società di capitali «Immobiliare Sina S.p.a.», (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).*

1) La società scidente: «Sina Auto S.p.a.» con sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1552 nel registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00067570937; nuova costituenda società beneficiaria «Immobiliare Sina S.p.a.» sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1, capitale sociale L. 2.028.000.000.

2) Lo statuto della società scidente subirà le variazioni indicate nel progetto di scissione. La bozza dell'atto costitutivo della nuova costituenda società beneficiaria è allegato al progetto di scissione.

3) Il numero delle azioni della nuova costituenda società beneficiaria da attribuire ai soci della società scidente, è quello indicato nel progetto di scissione. Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4) Le modalità di assegnazione delle azioni della nuova costituenda società beneficiaria ai soci della società scidente, sono quelle indicate nel progetto di scissione.

5) Le azioni della nuova costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

6) Le operazioni della società scidente saranno imputate contabilmente al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria, a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

7) Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8) Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9) Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1999 facenti capo alla società scidente da trasferire alla nuova costituenda società beneficiaria, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 6 giugno 2000 alla Camera di Commercio di Pordenone ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 8 giugno 2000, al n. di Prot. 7735/1 dell'8 giugno 2000.

Spilimbergo, 8 giugno 2000

Sina Auto S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Duilio Sina

S-17879 (A pagamento).

EUTRO LOG - S.r.l.**EUTRON - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (a norma dell'art. 2501-*bis* e dell'art. 2504-*quinquies*) della Eutron S.r.l. nella Eutro Log S.r.l.*

Il sottoscritto Parisi Ivan, nato a Forlì (FO) il 19 aprile 1969 e residente ad Olgiate Comasco (CO) via Liancourt n. 7, codice fiscale PRS VNI 69D19 D704H, nella sua qualità di amministratore unico della Eutro Log S.r.l. nonché della Eutron S.r.l., redige il seguente progetto di fusione:

a) Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporate: Eutro Log S.r.l., con sede in Cantù (CO) via Genova n. 15/1, codice fiscale n. 02412900132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 28427, registro imprese e 259279 R.E.A.; il capitale sociale di L. 200.000.000 (versato per L. 131.000.000) appartiene ai soci come segue:

Parisi Ivan 42,5% L. 85.000.000 (di cui versati L. 50.750.000);
 Lecchi Danillo 42,5% L. 85.000.000 (di cui versati L. 50.750.000);

Frigerio Vittorio 15% L. 30.000.000 (di cui versati L. 29.500.000).

Società incorporata: Eutron S.r.l., con sede in Cantù (CO) via Cadorna n. 5, codice fiscale n. 02168240139, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 31306 registro imprese e 244685 R.E.A.; il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato appartiene al socio unico Eutro Log S.r.l.

Si tratta quindi di una fusione anomala in quanto la società controllante incorpora la società interamente posseduta ed è regolata dall'art. 2504-*quinquies* che prevede alcune semplificazioni.

b) Atto costitutivo della società incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione:

lo statuto della società incorporante, a seguito della fusione con la società incorporata, non subirà alcuna modifica.

c) Il rapporto di cambio delle quote:

essendo la Eutron S.r.l. interamente posseduta dalla Eutro Log S.r.l., non è necessario determinare il rapporto di conambio (art. 2504-*quinquies*).

d) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:

essendo la Eutron S.r.l. interamente posseduta dalla Eutro Log S.r.l., non è necessario determinare le modalità di assegnazione delle quote della società incorporate.

e) Data dalla quale le quote partecipano agli utili:

essendo la Eutron S.r.l. interamente posseduta dalla Eutro Log S.r.l., non è necessario determinare la data della quale le quote partecipano agli utili.

f) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società incorporate:

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili da 1° gennaio 2000.

g) Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

h) Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Como in data 31 maggio 2000.

Cantù, 1° giugno 2000

L'amministratore unico: Ivan Parisi.

S-17885 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELTAFIN - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via G. Galilei n. 162
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 22434

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 22434 Tribunale Modena

Estratto progetto di scissione parziale

Estratto di progetto di scissione parziale della società Immobiliare Deltafin S.p.a., iscritto al registro imprese di Modena il 9 giugno 2000 al n. 22434 Tribunale Modena, a favore della costituenda società Investimenti Immobiliari Sportivi S.p.a., in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Immobiliare Deltafin S.p.a., con sede legale in Modena, via Galileo Galilei n. 162, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. 22434 Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01598130365;

costituenda società beneficiaria: Investimenti Immobiliari Sportivi S.p.a., con sede legale in Modena, via Galileo Galilei n. 168, capitale sociale di L. 200.000.000.

Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della Immobiliare Deltafin S.p.a. mediante contestuale costituzione della nuova società Investimenti Immobiliari Sportivi S.p.a. e scorporo a favore di quest'ultima della proprietà immobiliare nonché debiti verso Istituti di credito analiticamente descritti al punto 9) del progetto di scissione, e nei relativi allegati.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non viene determinato alcun rapporto di cambio trattandosi di scissione mediante costituzione di nuova società beneficiaria le cui azioni saranno distribuite tra gli attuali soci della società scissa in modo esattamente proporzionale alla partecipazione di cui questi ultimi sono titolari nella società scissa.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effettivi civilistici della scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia civilistica, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Modena. Dalla stessa data la scissione avrà efficacia anche contabile e fiscale.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare o privilegiato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Modena, 9 giugno 2000

p. Immobiliare Deltafin S.p.a.
L'amministratore unico: Vitali Ottavio

S-17886 (A pagamento).

PANAFIN - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31
Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pistoia n. 2795
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

Il Consiglio di amministrazione della società, con deliberazione in data 15 giugno 2000 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Panafin S.p.a., capitale di L. 20.778.000.000 e sede in Massa e Cozzile, via Mazzini, 31, di Panatrade S.p.a. società interamente controllata con sede in Massa e Cozzile, via Mazzini, 25, avente il capitale di L. 16.000.000.000.

Le due società svolgono attività complementari nel settore della commercializzazione e distribuzione di prodotti per l'alimentazione umana, in particolare congelati e surgelati.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1999 regolarmente approvati ed avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun trattamento di favore è riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Pistoia il 15 giugno 2000.

Massa e Cozzile, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-17888 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Grumolo delle Abbadesse,
frazione Vancimuglio (VI), via Nazionale n. 56
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13786VI R. I. di Vicenza
Codice fiscale n. 00821020245

TEXCONTROL - S.p.a.

(società incorporata)

Sede legale in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24724 R. I. di Treviso
Codice fiscale n. 05018360155

MANIFATTURA GORIZIANA - S.p.a.

(società incorporata)

Sede legale in Gorizia (GO), via A. Gregorcic n. 43
Capitale sociale L. 5.840.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1517 R. I. di Gorizia
Codice fiscale n. 00095080313

LANIFICIO DI FOLLINA - S.p.a.

(società incorporata)

Sede legale in Follina (TV), via Circonvallazione Est n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 37501-bis R. I. di Treviso
Codice fiscale n. 02505340261

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi art. 2501-bis ultimo comma Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1):

Olimpias S.p.a., con sede legale in Grumolo delle Abbadesse, frazione Vancimuglio (VI), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 1.000.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza al n. 13786VI, codice fiscale n. 00821020245;

Texcontrol S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Delle Tezze n. 1, capitale sociale L. 17.000.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 17.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 24724, codice fiscale n. 05018360155;

Manifattura Goriziana S.p.a., con sede in Gorizia (GO), via A. Gregorcic n. 43, capitale sociale L. 5.840.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 584.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Gorizia al n. 1517, codice fiscale n. 00095080313;

Lanificio di Follina S.p.a., con sede in Follina (TV), via Circonvallazione Est n. 6, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 500 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 37501-bis, codice fiscale n. 02505340261.

Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro (art. 2501-bis, primo comma, n. 3); modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 4); data dalla quale tali azioni partecipano agli utili (art. 2501-bis, primo comma, n. 5).

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni di cui agli art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) che nel presente estratto vengono pertanto omesse.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6).

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese o da quella successiva data che sia stabilita in sede di stipulazione dello stesso atto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate contabilmente al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione, così come consentito dall'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma, n. 7).

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 8 giugno 2000, di Treviso in data 8 giugno 2000 e di Gorizia in data 9 giugno 2000.

Li, 9 giugno 2000

Olimpias S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Manifattura Goriziana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Texcontrol S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Lanificio di Follina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-17889 (A pagamento).

SIPREN - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montereale n. 10/C
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9154 registro imprese di Pordenone

UNIONCAL MICROCARBONATI - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montereale n. 10/C
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8298 registro imprese di Pordenone

Progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Sipren S.p.a., con sede in Pordenone, via Montereale 10/C, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9154 del registro delle imprese, sezione ordinaria di Pordenone, codice fiscale n. 01109710937.

Società incorporanda: Unioncal Microcarbonati S.p.a., con sede in Pordenone, via Montereale 10/C, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8298 del registro delle imprese, sezione ordinaria di Pordenone, codice fiscale n. 01067230936.

Rapporto di cambio: non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio sussistendo le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e pertanto non verranno assegnate nuove azioni.

Utili: le azioni parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio in cui avrà effetto la fusione.

Decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, anche ai fini di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato in data 31 maggio 2000 presso il registro delle imprese di Pordenone.

Pordenone, 8 giugno 2000

Sipren S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Petermel dott. Anton

Unioncal Microcarbonati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Petermel dott. Anton

S-17905 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.>

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

In data 8 giugno 2000 a ministero notaio Finadri, n. 25432 di repertorio, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione di Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. in Banca Agricola Mantovana S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Agricola Mantovana S.p.a., con sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, capitale sociale interamente versato (€ 306.965.337,54) suddiviso in n. 118.978.813 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 2,58, iscritta al registro imprese di Mantova al n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0041280206, appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena;

incorporata: Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a., con sede sociale in Abbiategrasso (MI), via A. Teotti, 13/15, capitale sociale interamente versato L. 55.042.785.000 suddiviso in n. 11.008.557 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674550157, appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena.

Statuto della società incorporante: lo statuto della Banca Agricola Mantovana S.p.a. è quello risultante dopo le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1999.

A fusione perfezionata risultano modificati, in forza della delibera assembleare del 17 aprile 2000, l'articolo 1, allo scopo di consentire la possibilità di utilizzare anche in futuro i segni distintivi della banca incorporata, e l'articolo 5, per dar conto dell'aumento di capitale conseguente alla fusione.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 23 azioni ordinarie Banca Agricola Mantovana S.p.a. per ogni n. 10 azioni ordinarie Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. non possedute dalla incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: la Banca Agricola Mantovana S.p.a. procede all'annullamento senza cambio delle n. 10.960.907 azioni ordinarie della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. da essa possedute ed al cambio delle n. 47.650 azioni ordinarie possedute dagli azionisti nel rapporto di cambio indicato mediante l'emissione di complessive n. 109.595 azioni ordinarie della Banca Agricola Mantovana S.p.a. del valore nominale unitario di € 2,58.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione, cioè dal 27 giugno 2000, contro consegna dei certificati azionari della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. non posseduti dalla società incorporante, garantendo, mediante impegno dell'incorporante a cedere o ad acquisire dagli azionisti della incorporata, a prezzo di mercato, eventuali frazioni di azioni, l'assegnazione di un numero intero di azioni.

A seguito dell'operazione di fusione, il capitale sociale di Banca Agricola Mantovana sarà pari ad € 307.248.092,64 suddiviso in n. 119.088.408 azioni da nominali € 2,58.

Data dalla quale le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a. assenate in cambio partecipano agli utili: le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporata avranno godimento 1° gennaio 2000.

Decorrenza degli effetti della fusione, gli effetti della fusione avranno decorrenza dal giorno 26 giugno 2000.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Mantova in data 13 giugno 2000, ed al registro delle imprese di Milano in data 13 giugno 2000.

Banca Agricola Mantovana S.p.a.
Il presidente:
cav. lav. dott. Piemaria Pacchioni

Banca Popolare di Abbiategrosso S.p.a.
Il presidente: dott. Vittorio Mariani

S-17993 (A pagamento).

MIKRON - S.r.l. TREZZO S/ADDA

Sede in Trezzo sull'Adda (MI), via Guido Rossa n. 8
Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319620

R.E.A. n. 1376275

Codice fiscale n. 00222450165

MIKRON - S.p.a. ZINGONIA

Sede in Ciserano Zingonia (BG), piazza Milano n. 12
Capitale sociale L. 2.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16998

R.E.A. n. 187197

Codice fiscale n. 01254860164

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Mikron S.p.a. Zingonia con sede in Ciserano Zingonia (BG), Piazza Milano n. 12;

b) Società incorporanda: Mikron S.r.l. Trezzo sull'Adda con sede in Trezzo sull'Adda (MI), via Guido Rossa n. 8.

La società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della incorporante. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle azioni, né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 per la incorporante e di quello alla medesima data per la incorporanda.

La fusione avrà effetto fiscale retroattivo dal 1° gennaio 2000; infatti l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 2000. Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti al registro delle imprese come segue:

Mikron S.p.a. Zingonia presso il registro delle imprese di Bergamo in data 9 giugno 2000 al n. PRA/26463/2000/CBG0129.

Mikron S.r.l. Trezzo S/AdDa presso il registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 2000 al n. PRA/131506/2000/EMI0314.

Mikron S.p.a. Zingonia
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter E. Wirth

Mikron S.r.l. Trezzo S/AdDa
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter E. Wirth

S-18003 (A pagamento).

MSC. SOFTWARE - S.r.l.

ESPRI-MARC - S.r.l.

Estratto atto fusione

Partecipanti:

MSC. Software S.r.l., sede in Roma, via Indonesia n. 33, Partita I.V.A. n. 02093431001, n. 9913/88 registro imprese di Roma, capitale sociale L. 150.000.000;

Espri-Marc S.r.l., sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/10, capitale sociale L. 200.000.000, n. 37702, registro imprese di Genova.

Le due società (atto di fusione notaio Nicola Atlante di Roma del 19 maggio 2000, iscritto nel registro imprese di Roma il 1° giugno 2000 è iscritto nel registro imprese di Genova il 25 maggio 2000) hanno stipulato l'atto di fusione della Espri-Marc S.r.l. nella MSC. Software S.r.l.: senza concambio di quote della incorporanda; con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Roma (competente per l'incorporante); senza vantaggi per gli amministratori; senza categorie di soci o titoli diversi.

Nicola Atlante, notaio.

S-18013 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione tra Bristol-Myers Squibb S.p.a. e Mead Johnson S.p.a. (articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bristol-Myers Squibb - S.p.a., sede legale in Sermoneta (Latina), via del Murillo, km 2,800, capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Latina n. 21.882, e sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5921/95, codice fiscale n. 00082130592 e partita I.V.A. n. 01726510595;

società incorporata: Mead Johnson S.p.a., sede legale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50, capitale sociale L. 14.000.000.000, interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 8356/88 e sede secondaria in Anagni (Frosinone) località contrada Fontana del Ceraso, iscritta al registro delle imprese di Frosinone n. 7840, codice fiscale n. 08489130586, partita I.V.A. n. 02069691000.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della operazione di fusione, lo statuto della società incorporante Bristol-Myers Squibb S.p.a. non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio.

4. Procedure per l'assegnazione delle azioni della società incorporante.

5. Data dalla quale le azioni parteciperanno alla distribuzione degli utili: la società incorporante possiede direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporata, e pertanto in conformità con gli articoli 2504-ter, comma 2, e 2504-quinquies del Codice civile, si procederà al totale annullamento delle azioni rappresentative del capitale sociale della incorporata, senza scambio di azioni.

Non sarà, inoltre, necessario predisporre né la relazione degli amministratori né la relazione degli esperti.

6. Attribuzione delle operazioni compiute dalla incorporata al bilancio della società incorporante: l'operazione di fusione sarà eseguita sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999, delle società partecipanti all'operazione, che, ai sensi del 3° comma dell'articolo 2501-ter del Codice civile, sostituiscono, a tutti gli effetti, le situazioni patrimoniali di fusione. La fusione per incorporazione produrrà effetti civilistici e fiscali a far data dal 1° gennaio 2001.

7. Trattamento speciale riservato ai possessori di particolari titoli diversi dalle azioni: nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione ha emesso particolari titoli diversi dalle azioni.

8. Benefici speciali a favore degli amministratori: agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non saranno concessi vantaggi particolari. Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Latina, in data 12 giugno 2000, al numero d'ordine per la società Bristol-Myers Squibb S.p.a. e nel registro delle imprese di Roma, in data 12 giugno 2000, al numero d'ordine 85173 per la società Mead Johnson S.p.a.

Bristol-Myers S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Lamberto Andreotti

Mead Johnson S.p.a.

L'amministratore delegato: Vincenzo Pamolfi

S-18012 (A pagamento).

BT ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64975

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04217660374

CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 10

Capitale sociale € 13.790.000 L. 26.701.163.300 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22162/99-BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01962401202

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) BT Italia S.r.l. - (società incorporante). La società ha sede a Bologna, in via Persicetana Vecchia n. 10, codice fiscale n. 04217660374, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato ed è iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64975;

B) Cesab Carrelli Elevatori S.p.a. - (società incorporata). La società ha sede a Bologna, in via Persicetana Vecchia n. 10, codice fiscale n. 01962401202, capitale sociale € 13.790.000 (L. 26.701.163.300) interamente versato ed è iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22162/99-BO.

2. Atto costitutivo: l'assemblea dei soci di entrambe le società sarà chiamata alla approvazione del progetto di fusione e ad approvare l'adozione, con effetto dal momento di efficacia civilistica della fusione medesima nei confronti dei terzi, di un nuovo testo di statuto destinato a disciplinare la società incorporante (qui allegato sub «A») il quale contiene, in particolare e fra l'altro, la trasformazione in società per azioni, la variazione della denominazione sociale e dell'oggetto sociale.

3. Applicazione dell'art. 2504-quinquies del Codice civile: si dà atto che ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società (Cesab Carrelli Elevatori S.p.a.) le cui azioni sono da prima d'ora già interamente possedute dalla incorporante (BT Italia S.r.l.), il presente progetto di fusione è stato redatto senza l'applicazione delle disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: ai sensi di quanto previsto dal n. 7) dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile, si dà atto che non esistono particolari categorie di soci od altri soggetti ai quali viene riservato un trattamento particolare per effetto della fusione.

5. Effetti della fusione: l'operazione di fusione per incorporazione della società Cesab Carrelli Elevatori S.p.a. nella società BT Italia S.r.l. determinerà in capo alla società incorporante l'annullamento integrale delle azioni da essa possedute nella società incorporata (100% del capitale sociale) senza alcun concombio, né conguagli di sorta, né assegnazione di quote/azioni e dunque senza aumento di capitale a mezzo della fusione medesima.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3, 2501-bis, comma 1, numero 6, del Codice civile, e 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, e dato che entrambe le società chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione presso i competenti uffici del registro delle imprese di cui all'art. 2504, comma 2 e 3, Codice civile. Pertanto, a decorrere dalla data suddetta tutte le operazioni compiute dalla società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante. Per effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e tutti gli obblighi della società incorporata che verrà estinta a seguito della efficacia della fusione.

6. Vantaggi particolari riservati a gli amministratori delle società: ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, numero 8), del Codice civile, si dà atto che non sussistono vantaggi o benefici particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna il 13 giugno 2000 (protocollo n. 33297/1 del 12 giugno 2000) per la società incorporante BT Italia S.r.l. e presso il registro delle imprese di Bologna il 13 giugno 2000 (protocollo n. 33299/1 del 12 giugno 2000) per la società incorporata Cesab Carrelli Elevatori S.p.a.

BT Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Salcerini Leonardo

Cesab Carrelli Elevatori S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cinti Raimondo

S-18077 (A pagamento).

FINDUCK - S.r.l.

OSSYGENO - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale

1. Società scissa: Finduck S.r.l., con sede in Granarolo Emilia (BO), frazione Cadriano, via Minzoni n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 39043, registro imprese di Bologna, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 289605, codice fiscale n. 02453230373;

società beneficiaria: Ossygeno S.r.l., con sede in Granarolo Emilia (BO), frazione Cadriano, via Minzoni n. 28, capitale sociale L. 109.000.000 interamente versato, iscritta al n. 197169/1997, registro imprese di Bologna, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 389902, codice fiscale n. 11954320153.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento di parte del patrimonio della scissa Finduck S.r.l. alla beneficiaria Ossygeno S.r.l.

2. Finduck S.r.l. non modificherà il proprio statuto. Ossygeno S.r.l. modificherà l'art. 5 dello statuto; il nuovo testo sarà il seguente: Art. 5) - Il capitale sociale è di L. 190.000.000 (centonovantamiliardi) diviso in quote da lire mille ciascuna.

3. Il valore netto contabile attribuito alla beneficiaria per L. 460.000.000 determinerà un aumento di capitale sociale della stessa per L. 81.000.000, corrispondente a n. 81.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, e la costituzione di una riserva straordinaria di L. 379.000.000. L'intero aumento di capitale sociale della beneficiaria verrà assegnato a Finduck Group S.r.l., socio unico di entrambe le società.

4. - 5. L'assegnazione delle nuove quote al socio Finduck Group S.r.l. e la partecipazione delle stesse agli utili conseguiti dalla beneficiaria avverrà dalla data in cui avrà effetto giuridico la scissione.

6. La scissione avrà effetto giuridico, contabile e fiscale posticipato in data 1° gennaio 2001; nell'ipotesi in cui l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione sia effettuata successivamente al 1° gennaio 2001, la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

7. - 8. Non sussistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

9. Oggetto della scissione è il marchio Lamarthe per tutti i paesi e per tutte le classi per le quali è registrato, che sarà trasferito al valore contabile di L. 460.000.000.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 8 giugno 2000 protocollo n. 32762 e protocollo n. 32763.

p. Finduck S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Ossygeno S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-18095 (A pagamento).

MAN MADE - S.r.l.

Sede in Ferentino (FR), località Laghetto S.n.c.

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 3991

Codice fiscale n. 01499510608

SIAP WORLD - S.r.l.

Sede in Frosinone, via Le Lame S.n.c. - località Mola dei Frati

Capitale sociale L. 3.280.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 9741

Codice fiscale n. 01930090608

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società in data 17 aprile 2000 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Siap World S.r.l. nella società Man Made S.r.l. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e, pertanto non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società incorporante modificherà la denominazione sociale in Siap - Man Made S.r.l. a far tempo dalla data di efficacia della fusione.

La data prevista per l'imputazione delle operazioni della società incorporanda nella contabilità dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere, verbali entrambi redatti dal notaio Francesco Raponi repertori n. 23445/9463 e n. 23446/9464, rispettivamente omologate dal Tribunale di Frosinone il 23 maggio 2000 con decreti n. 544 e n. 543, depositate ed iscritte al registro imprese di Frosinone in data 7 giugno 2000 al n. PRA/8154/2000/CFR0037 e PRA/8156/2000/CFR0037.

Man Made S.r.l.

L'amministratore delegato: Rocco Giorgio Vittorio

Siap World S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Besana Cesare

C-16391 (A pagamento).

RIVER.FIN - S.r.l.

FILMEC - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione River.Fin S.r.l. - Filmec S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

River.Fin S.r.l., con sede in Varese, via Magenta n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Varese al n. 13239, società incorporante;

Filmec S.r.l. (società unipersonale), con sede in Varese, via Ravasi n. 28, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al registro imprese di Varese al n. 10992, società incorporata.

2. La River.Fin S.r.l. (incorporante) è intestataria dell'intero capitale sociale della Filmec S.r.l.

La fusione comporterà pertanto il totale annullamento della partecipazione, posseduta dalla River.Fin S.r.l. nella Filmec S.r.l., senza necessità di alcun concambio.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Peraltro ai fini fiscali e per gli adempimenti e gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86, la fusione avrà effetto dal 1° luglio antecedente la data dell'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci. La fusione non comporta vantaggi particolari per gli amministratori.

5. I progetti di fusione sono stati depositati al registro imprese di Varese in data 12 giugno 2000 ed iscritti al medesimo registro in data 12 giugno 2000 rispettivamente ai numeri:

River.Fin S.r.l. protocollo n. PRA/19352/2000/CVA0199.

Filmec S.r.l. protocollo n. PRA/19351/2000/CVA0199.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Ri.Fin S.r.l.:
dott. Marco Vagagini

L'amministratore unico della Filmec S.r.l.
Marta Vagagini

S-18045 (A pagamento).

SOFTEC - S.r.l.

Estratto di atto di scissione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Scardovi di Cesena del 14 aprile 2000, repertorio n. 67095/5104, iscritto al registro imprese di Forlì-Cesena il 23 maggio 2000 al n. 15161 del registro imprese, la Softec S.r.l., con sede in Cesena, via Q. Bucci n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15.161 del registro imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01901710408, deliberava la scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Servizi Informatici Direzionali S.r.l.», con sede in Cesena, via Q. Bucci

n. 51, iscritta al n. 14504/2000 del registro imprese di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, assegnato ai soci della Softec S.r.l. in misura proporzionale alle quote di capitale da essi possedute.

Non sono previsti conguagli in denaro e le quote partecipano agli utili con effetto dal 23 maggio 2000.

Le operazioni della Softec S.r.l. attribuite alla Servizi Informatici Direzionali S.r.l., vengono a quest'ultima imputate dal 23 maggio 2000.

Non sono previsti trattamenti specifici né particolari vantaggi ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile.

Maria Chiara Scardovi, notaio.

C-16395 (A pagamento).

S.A.B. - S.r.l. Socks & Accessories Benetton

*Estratto di deliberazione di fusione
(Art. 2502-bis del Codice civile)*

Con rogito in data 26 aprile 2000 notaio Vincenzo Ferro di Firenze repertorio n. 172187, omologato da questo Tribunale 23 maggio 2000 ed ivi registrato il 25 successivo, depositato il 31 maggio 2000 ed iscritto il 7 giugno 2000 presso il registro delle imprese (e Tribunale) di Firenze è stata deliberata dalla «Socks & Accessories Benetton» (S.A.B.) con sede in Sesto Fiorentino (Osmannoro, via Volturmo n. 3 int. 22), società di unico socio con capitale sociale di lire un miliardo, interamente versato, iscritta al n. 53773 di questo registro delle imprese (e Tribunale) di Firenze, la sua fusione per incorporazione nella «Bencom S.p.a.» con sede in Ponzone Veneto (Treviso), via Villa Minelli, 1, capitale sociale lire tremilardiduecentonovantaquattromilioni interamente versato, iscritta al n. 24013 registro delle imprese (e Tribunale) di Treviso, unico socio della incorporanda. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non subirà, per effetto della prospettata fusione, alcuna modifica, né si darà luogo a scambio di azioni. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate contabilmente al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, così come consentito dall'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali. Ai fini civilistici la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno successivo dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva data che sia stabilita in sede di formalizzazione dello stesso atto di fusione, secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile. Per l'incorporante non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Firenze, 8 giugno 2000

Vincenzo Ferro notaio.

C-16404 (A pagamento).

LA GIOVANE
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Parma, via Azzoni n. 7a/b
Capitale sociale L. 4.270.000.000
Iscritta al n. 7242 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00246360341

Atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «La Giovane società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Parma, via Azzoni n. 7a/b, codice fiscale n. 00246360341, capitale sociale L. 4.270.000.000, iscritta al n. 7242 registro delle imprese di Parma;

incorporata: «Cooperativa di spedizione in proprio carico e scarico bestiame ed escavazione sabbia, piccola società cooperativo a responsabilità limitata» con sede in Parma, strada dei Mercati n. 9, codice fiscale n. 00151380342, iscritta al n. 2080 del registro delle imprese di Parma.

2. Le suddette società in attuazione delle delibere di assemblee straordinarie in data 28 novembre 1999, repertorio n. 38012 e 1° dicembre 1999 repertorio n. 38027 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima con effetto dal 1° gennaio 2000 con assegnazione ad ogni socio della società incorporata di una quota della società incorporante del valore corrispondente alla quota già posseduta nella società incorporata.

4. Per effetto della fusione la società incorporante «La Giovane - società cooperativo a responsabilità limitata» assume tutti i diritti ed obblighi e subentra in tutte le attività e passività dell'incorporata.

5. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 22 maggio 2000 e trascritto in data 23 maggio 2000 al n. PRA/10109/2000/CPR0013.

La Giovane S.r.l.
Il presidente: Donati Ginetta

C-16423 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche
e capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari codice n. 3135.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale L. 2.507.123.843.500 interamente versato
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
(Tribunale di Genova)*

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario subordinato
«Credito Italiano 1997-2007 a tasso variabile» di
L. 230.000.000.000 (codice ISIN IT0001182168 - codice UIC
118216).*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 19 dicembre 2000, è stato determinato nella misura del 2,35%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Monte Titoli S.p.a. Milano.

UniCredito Italiano: Lampiano Tominetti.

S-18017 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.
Sede legale e direzione centrale in Trento
Capitale sociale versato L. 97.318.082.000
Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

1. Ai sensi dell'art. 7, secondo comma della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Banca di Trento e Bolzano comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente ad interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Banca di Trento e Bolzano ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

2. Con decorrenza 5 giugno 2000 viene applicata la commissione, con un massimo di L. 1.500, per il rilascio allo sportello della «lista movimenti di conto corrente».

Trento, 1° giugno 2000

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: dott. Norbert Platner

S-17801 (A pagamento).

CUSINATO PANNELLI - S.r.l.

Sede sociale in Riese Pio X (TV), via del Lavoro n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 21857/1998
R.E.A. di Treviso n. 206351
Codice fiscale n. 02529250280
Partita I.V.A. n. 03321900262

ECO SILENT - S.r.l.

Sede sociale in Marostica (VI), via Anconetta n. 16/b
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 5110/1986
R.E.A. di Vicenza n. 190307
Codice fiscale n. 01875130245
Partita I.V.A. n. 01875130245

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 18 aprile 2000, n. 8186 di repertorio n. 766 di racc. per l'incorporante e n. 8187 di repertorio, n. 767 di racc. per l'incorporata del notaio Forti dott. Paolo di Treviso, portante la delibera di fusione per incorporazione della Eco Silent S.r.l. nella Cusinato Pannelli S.r.l. con sede in Riese Pio X.

Società partecipanti allo fusione:

società incorporante: società a responsabilità limitata; denominazione Cusinato Pannelli S.r.l.; sede legale in Riese Pio X°, via del Lavoro n. 3;

società incorporanda: società a responsabilità limitata; denominazione Eco Silent S.r.l.; sede legale in Marostica, via Anconetta n. 16/b.

La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Eco Silent S.r.l. nello Cusinato Pannelli S.r.l. con conseguente variazione dello Statuto sociale e della denominazione in Ecosilent S.r.l.

Il rapporto di cambio delle quote sarà il seguente: del capitale dell'incorporante pari a L. 140.000.000 sarà assegnata una quota pari a L. 371.000 ogni L. 500.000 agli attuali soci della Cusinato Pannelli S.r.l. e una quota pari a L. 329.000 per ogni quota di valore nominale di 200.000 ai soci della Eco Silent S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro; le quote saranno assegnate con le seguenti modalità: in ragione del suddetto rapporto di cambio, le quote si considereranno assegnate ai soci a partire dal giorno successivo a quello in cui l'atto di fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. A partire da tale data, i soci della società incorporata potranno essere iscritti nel libro soci della società incorporante e lo stesso potrà essere aggiornato alla fusione. Peraltro, secondo quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis n. 5 del Codice civile, le quote assegnate conseguentemente alla fusione parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società Eco Silent S.r.l. saranno imputate al bilancio della Cusinato Pannelli S.r.l. a partire dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli amministratori, ai soci o a particolari categorie di soci. La delibera di fusione per l'incorporante è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 10 maggio 2000 al n. 2000/2310 R.C.C. e depositata presso il registro delle imprese di Treviso il 1° giugno 2000 n. PRA/22892/2000/CTV004 mentre per l'incorporata è stata omologata dal Tribunale di Bassano del Grappa in data 12 maggio 2000 al n. 952 e depositata presso il registro delle imprese di Vicenza il 2 giugno 2000 n. PRA/24754/2000/CVI0505.

L'amministratore unico della Cusinato Pannelli S.r.l.:
Nazzareno Cusinato

L'amministratore unico della Eco Silent S.r.l.:
Durigon Arturo

C-16417 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti
del Credito Cooperativo

Sede legale in Asola (MN), viale Della Vittoria n. 1
Registro delle imprese di Mantova n. 15696

Variazione condizioni

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica». Per i rapporti in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Asola, 6 giugno 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.
Il direttore generale: M. Rosa

S-17807 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
Riserve L. 119.343.585.371
Iscritta al Tribunale di Trieste n. 11900
C.C.I.A.A. n. 103697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

*Trasparenza bancaria (Legge 17 febbraio 1992, n. 154
e decreto ministeriale 24 aprile 1992)*

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che a partire dalla prossima scadenza del 30 giugno 2000 adotterà il criterio di liquidazione trimestrale degli interessi creditori e debitori per tutti i conti correnti di corrispondenza in essere.

Trieste, 7 giugno 2000

p. La direzione generale:
Renato Inglesè

S-17808 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, secondo comma della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° giugno 2000: i propri tassi attivi relativi ad ogni forma di impiego commerciale sono aumentati di:

0,125 punti percentuali per tutti i tassi fino al 4,50% compreso;
0,25 punti percentuali dal tasso del 4,51% in su;
restano invariati il prime rate al 7,25%, il top rate al 13,25% e l'over top al 13,75%.

Milano, 5 giugno 2000

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: G. Bolzan - G. Fassio

S-17809 (A pagamento).

TRANSITI 25 - S.r.l.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 28
Capitale sociale di L. 100.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI 2000/102366
Codice fiscale n. 80065180152

IMMOBILIARE VALMOR di Ballabio Fiorenzo & C. - S.a.s.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 28
Capitale sociale di L. 40.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 85084
Codice fiscale n. 01186570154

Presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 2000, numero 131351 e numero 131332 registro ordine, è stato depositato il progetto di fusione delle società Transiti 25 S.r.l. e Immobiliare Valmor di Ballabio Fiorenzo & C. S.a.s.

Lo statuto dell'incorporante non verrà modificato per effetto della fusione. La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Valmor di Ballabio Fiorenzo & C. S.a.s. nella società Transiti 25 S.r.l.

senza scambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dall'incorporante al momento della fusione.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° luglio 2000;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 204-bis, 2° comma, 1° periodo, del Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° luglio 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Transiti 25 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Corti

Immobiliare Valmor di Ballabio Fiorenzo & C. S.a.s.
Il socio accomandatario: dott. Fiorenzo Ballabio

S-17798 (A pagamento).

ORIFICI DEPOSITI - S.r.l.

MAGICA - S.r.l.

*Estratto progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-ocies del Codice civile)*

Società scissa «Orifici Depositi S.r.l.» sede legale in Maranello, via Val Grizzaga, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 3945, codice fiscale n. 00227290368.

Società beneficiaria incorporante, già costituita, «Magica S.r.l.», capitale sociale di € 30.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 29183/99, codice fiscale n. 02583440363.

La scissione per incorporazione assume quali situazioni patrimoniali di riferimento sia per la società scissa che per la società beneficiaria incorporante il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

L'operazione di scissione parziale verrà effettuata per incorporazione nella società beneficiaria incorporante Magica S.r.l. la quale detiene una quota del capitale sociale della società scissa pari a nominali L. 15.116.000 pari al 75,58%, in parte mediante annullamento totale di della partecipazione, ed in parte mediante scambio di nuove quote emesse dalla società beneficiaria incorporante a favore dei soci della società scissa.

I soci della società scissa sono:

Orifici Domenico quota di L. 4.884.000 pari al 24,42%;
Magica S.r.l. quota di L. 15.116.000 pari al 75,58%.

A fronte del valore economico del ramo d'azienda ricevuto per effetto dell'operazione di scissione la società beneficiaria incorporante provvederà ad annullare l'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale della società scissa ed inoltre provvederà ad aumentare il proprio capitale sociale con emissione di n. 1.052 nuove quote del valore nominale unitario di Euro 1 da assegnare al socio della società scissa Orifici Domenico.

Le nuove quote saranno emesse dalla società beneficiaria incorporante con iscrizione nel libro soci entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione. Esse parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società scissa relative ai beni patrimoniali, alle attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si precisa che ciascun socio può in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione di scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Modena in data 8 giugno 2000.

Maranello, 8 giugno 2000

p. Orifici Depositi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zilibotti Mirco

p. Magica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stradi Lamberto

S-17799 (A pagamento).

ARREDAMENTI ZOCCATELLI - S.n.c. di Zoccatelli Antonietta e F.lli

ARREDAMENTI ZOCCATELLI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Arredamenti Zoccatelli S.n.c. di Zoccatelli Antonietta e F.lli» (scissa) con costituzione della «Arredamenti Zoccatelli S.r.l.» (beneficiaria) (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).

1. Scopo della scissione: con la nascita di una nuova società procedere ad una specializzazione dell'attività sociale separando i rami d'azienda immobiliare e commerciale.

2. Società partecipanti: società partecipanti alla scissione sono la società «Arredamenti Zoccatelli S.n.c. di Zoccatelli Antonietta e F.lli» con sede in Sora (FR), via Val di Stava n. 1, capitale sociale di L. 10.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona n. 33899, R.E.A. n. 233458, codice fiscale n. 02361600238 e la costituenda società «Arredamenti Zoccatelli S.r.l.», che avrà sede in Sora (FR), via Val di Stava n. 1 e capitale sociale di L. 100.000.000.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Arredamenti Zoccatelli S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Arredamenti Zoccatelli S.n.c. di Zoccatelli Antonietta e F.lli»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

4. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Arredamenti Zoccatelli S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: sarà la data di stipulazione dell'atto di scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: si rende noto che il progetto di scissione è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 8 giugno 2000 al n. 24683 di protocollo.

Verona, 29 maggio 2000

Socio amministratore: Zoccatelli Antonietta

Socio amministratore: Zoccatelli Antonello

Socio amministratore: Zoccatelli Adriano

Socio amministratore: Zoccatelli Natalino

Socio amministratore: Zoccatelli Giuliano

S-17803 (A pagamento).

SICIT - S.p.a.
(ex Ce.Me.Co. - S.r.l.)

S.I.C.I.T. - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della società S.I.C.I.T. S.p.a. (Società per la Costruzione Industrializzata e Tecnoagricola S.p.a.) nella Società S.I.C.I.T. S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

La società S.I.C.I.T. S.p.a. (già Cemeco S.r.l., recentemente trasformata in S.I.C.I.T. S.p.a.) con sede in S. Severino, Marche (MC), località Pitino senza numero civico; iscritta al C.C.I.A.A. di Macerata al n. 1261 del registro imprese, codice fiscale n. 00787560432, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, ha intenzione di incorporare la società S.I.C.I.T. S.p.a., con sede in S. Severino Marche (MC), località Pitino senza numero civico, iscritta al n. 167896 registro imprese della C.C.I.A.A. di Macerata, codice fiscale n. 00769090150, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato.

Non si farà luogo ad alcun cambio di quote né ad alcun aumento del capitale sociale in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000 ex art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile ed ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal 1° gennaio 2000 ex art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Nessun particolare vantaggio viene proposto dalle due società a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione verranno adottate da entrambe le società ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e dell'art. 2502-*bis* del Codice civile e depositate presso il C.C.I.A.A. di Macerata il 7 giugno 2000.

San Severino Marche, 31 maggio 2000

Sicit S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Remo Ranzuglia

S.I.C.I.T. S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Remo Ranzuglia

S-17802 (A pagamento).

FF - S.p.a.

FM - Società Finanziaria e di Sviluppo - S.p.a.

SIF - Gestioni Finanziarie - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione delle Società FM S.p.a. e SIF S.r.l. nella Società FF S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

FF S.p.a., con sede in Padova, via Altinate n. 62 capitale L. 1.311.000.000, iscritta al registro imprese di Padova al n. 31418 e n. 214464 R.E.A., incorporante;

FM Società Finanziaria e di Sviluppo S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via del Tezzon n. 13, capitale L. 998.200.000, iscritta presso il registro imprese di Padova al n. 7873 e n. 99915 R.E.A., incorporanda;

SIF Gestioni Finanziarie S.r.l., con sede in Cittadella (PD), via del Tezzon n. 13 capitale L. 860.000.000, iscritta presso il registro imprese di Padova al n. 6196 e n. 103256 R.E.A., incorporanda.

Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante, che viene allegato, rimarrà invariato.

Rapporto di cambio: la società incorporante possiede direttamente la nuda proprietà di n. 1.649.200 azioni, del valore nominale di n. 575 cadauna, della FM S.p.a. sulle n. 1.736.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale, le altre n. 86.800 azioni sono possedute direttamente dalla FM quali azioni proprie.

La società incorporante possiede anche la nuda proprietà di quote per nominali L. 774.000.000 della SIF S.r.l., su un capitale di nominali L. 860.000.000. La differenza di quote per nominali L. 86.000.000 è di proprietà della FM S.p.a.

Pertanto la FF incorporante possiede direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporande.

La fusione avviene quindi senza concambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data di effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 31 maggio 2000, data di chiusura del bilancio delle incorporande.

Trattamento riservato agli usufruttuari: in luogo dei diritti di usufrutto attualmente gravanti su n. 864.800 azioni della FM e su quote per nominali L. 425.700.000 della SIF a favore dell'ing. Mario Macola e su n. 784.400 azioni della FM e su quote per nominali L. 348.300.000 della SIF a favore della signora Luigia Carletto, verranno costituiti nella FF, società incorporante, analoghi diritti di usufrutto che graveranno sulle seguenti azioni:

n. 589.950, pari al 45% dell'intero capitale, a favore di Mario Macola n. 524.400, pari al 40% dell'intero capitale, a favore di Luigia Carletto.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la camera di commercio di Padova in data 5 giugno 2000 ai numeri 25602/2000 - 25605/2000 - 25609/2000.

Società FF S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanna Casale

Società FM S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Macola

Società SIF Gestioni Finanziarie S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Casale

S-17805 (A pagamento).

SO.ME. - S.r.l.

SERNOVA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

In data 11 maggio 2000 è stato depositato presso il registro imprese di Treviso il progetto di fusione per incorporazione tra le società seguenti:

società incorporante: So.Me. S.r.l., con sede in Riese Pio X (TV), via Monte Santo n. 22, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 12226, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01135820262;

società incorporata: Sernova S.r.l., con sede in Riese Pio X (TV), via Monte Santo n. 22, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 6316, capitale sociale L. 70.000.000, codice fiscale n. 00288950264, la società So.Me. S.r.l. è titolare del 100% del capitale sociale della società Sernova S.r.l.

La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso in data 30 maggio 2000 con n. 17148/1 di protocollo per la Sernova S.r.l. e con n. 17145/1 di protocollo per la So.Me. S.r.l.

Treviso, 1° giugno 2000

L'amministratore unico di entrambe le società:
Balzan Liliana

S-17806 (A pagamento).

CHIURLO - S.r.l.

Sede legale in Campofornido (UD), via Adriatica n. 206

Capitale sociale L. 1.065.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 11538

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01274390309

UNIPETROL - S.r.l.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via 4 Novembre n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4000/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02069750301

Estratto delibere di fusione

Le sopraindicate società con atti del 24 marzo 2000 repertorio n. 5678 raccolta n. 1954 e repertorio n. 5679 raccolta n. 1955, del notaio Lucia Peresson di Udine, iscritti nel registro imprese di Udine in data 22 maggio 2000, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Unipetrol S.r.l.» nella «Chiurlo S.r.l.», approvando i relativi progetti di fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° ottobre 1999.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci né a favore di amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* comma 1 del Codice civile, poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

Udine, 7 giugno 2000

Chiurlo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Colla

Unipetrol S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Colla

S-17804 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187.

Avviso alla clientela

In relazione art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 9 giugno 2000, è stato disposto quanto segue:

Tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 p.p. nel rispetto degli attuali top rate; aumento di 0,50 p.p. del Prime Rate d'istituto, che si adeguerà al 7,75%.

Roma, 12 giugno 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
Il direttore generale: rag. Emanuele Gallotta

S-17831 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata**

Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a
Riserve L. 17.553.420.888
Tribunale le di Bergamo registro n. 49100
Codice fiscale n. 02347810166

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 8 giugno 2000, i tassi attivi aumentano dello 0,50%. In relazione alla delibera CICR del 9 febbraio 2000, dal 1° luglio 2000, la capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su contratti di conto corrente trimestrale.

Banca di Credito Cooperativo Valleseriana
Il direttore: Filippi P.F.

S-17875 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

Aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della Clientela), dello 0,375%, con decorrenza 1° maggio 2000:

Aumento del prime rate aziendale dal 1° maggio 2000, dal 6,75% al 7,00%;

Aumento del top rate aziendale dal 1° maggio 2000, dal 12,75% al 13,00%.

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-16364 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L.438.603.599.000 e riserve L. 4.047.789.888.962

Iscritta al registro delle imprese di Bologna presso

la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Deliberazione 9 febbraio 2000, del comitato interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 43 del 22 febbraio 2000, modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti della deliberazione sopracitata e con riferimento ai contratti stipulati anteriormente all'entrata in vigore della deliberazione stessa (22 aprile 2000) ed in essere a tale data, si comunica quanto segue:

1. La normativa del contratto di conto corrente di corrispondenza relativa alla capitalizzazione degli interessi è modificata come segue: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti alla banca nella misura pattuita ed indicata nell'allegato foglio informativo analitico, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare ed avere relativi al conto corrente, sia esso debitore o creditore, vengono regolati, con identica periodicità trimestrale (e cioè fine marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno), portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi e le commissioni nella misura stabilita nonché le spese postali, telegrafiche e simili e le spese di tenuta e chiusura del conto ed eventuali altre, nonché applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel citato allegato sino alla data di estinzione del debito; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica, fatto salvo il disposto dell'art. 1283 del Codice civile».

2. La stessa modifica viene apportata agli altri contratti ai quali si applicano le «Norme che regolano i conti di corrispondenza ed i servizi connessi» o che comunque sono regolati, in tema di capitalizzazione degli interessi, dalla normativa del contratto di conto corrente.

3. Per i contratti di cui ai punti 1) e 2), Rolo Banca 1473 S.p.a. si adegua alla nuova disciplina in tema di capitalizzazione degli interessi dalla prossima liquidazione del 30 giugno 2000.

4. Nei contratti di mutuo e di finanziamento con piano di rimborso rateale, sugli interessi di mora non è applicata capitalizzazione, fatto salvo il disposto dell'art. 1283 del Codice civile.

Rolo Banca 1473 S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica inoltre che in data 9 giugno 2000, i tassi debitori di tutti i conti correnti e convenzioni sono aumentati in via generalizzata di 0,50 punti percentuali; prossimamente verranno riallineati ad un minimo del 4,75% tutti i tassi che risulteranno inferiori a tale livello. Con pari decorrenza il Prime Rate d'Istituto viene fissato al 7,75%.

Bologna, 9 giugno 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.

Direzione generale: Umberto Giacomelli

S-17838 (A pagamento).

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.

Gruppo Bancario Sant'Angelo

Sede legale in Palermo, direzione Generale in Catania

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

In adempimento di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dalla relativa delibera CICR del 9 febbraio 2000, la Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a., a decorrere dal 1° luglio 2000, su tutti i rapporti di c/c accessi anteriormente al 22 aprile 2000, procederà a liquidare i relativi interessi sia attivi che passivi a fine di ogni trimestre. Con riferimento ai contratti di c/c già stipulati i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 7, delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi», ed i commi 1, e 2 dell'art. 9 del regolamento per le aperture di credito in conto corrente, vengono aboliti e sostituiti come segue:

I rapporti di dare ed avere vengono chiusi contabilmente a fine di ogni trimestre e comunque con le seguenti scadenze 31 marzo-30 giugno-30 settembre e 31 dicembre di ogni anno a prescindere da quale sia stata la data di apertura del conto. I relativi interessi e le commissioni nella misura stabilita, nonché le spese postali, telegrafiche e simili, le spese di tenuta e chiusura del conto ed ogni altra eventuale, le trattenute fiscali di legge verranno contabilizzati con valuta pari alle suddette scadenze. Gli interessi si intendono determinati nella misura indicata nel presente contratto (allegato «A») ed il saldo periodico, trimestralmente così determinato, produce interessi secondo le medesime modalità ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 2, comma 1, della delibera CICR del 9 febbraio 2000.

Sui saldi risultanti a seguito della chiusura definitiva del c/c, venuto a cessare per qualsiasi motivo, si produrranno interessi, fino alla data di estinzione del debito e quindi anche in presenza di procedure esecutive, nella stessa misura già prevista per il rapporto in vita. Su tali interessi non è prevista capitalizzazione periodica».

Catania, 20 aprile 2000

Il direttore generale: geom. Michele Costanzo.

S-17876 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLETORTO - S.c. a r.l.**

Sede in Colletorto

Ai sensi della legge n. 154/1992, del decreto legislativo n. 342, 4 agosto 1999 e della delibera CICR 9 febbraio 000, si comunica che gli interessi saranno riconosciuti ai correntisti o dagli stessi corrisposti nella misura pattuita e verranno regolati con identica periodicità trimestrale. Per i rapporti in essere alla data 22 aprile 2000, la periodicità di capitalizzazione trimestrale degli interessi attivi e passivi sarà applicata con efficacia 1° luglio 2000.

Il presidente: M. Frattino.

C-16371 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170,

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale Lucca, piazza San Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 21404

Adeguamento dei contratti di finanziamento ipotecario e chirografario con piano di rimborso rateale stipulati alla data del 22 aprile 2000, ai sensi della deliberazione 9 febbraio 2000, de il comitato interministeriale per il credito e il risparmio relativa a «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999».

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. comunica alla clientela interessata di aver modificato, senza peggioramento delle condizioni precedentemente applicate, i contratti di finanziamento ipotecario e chirografario con piano di rimborso rateale stipulati a tutto il 22 aprile 2000, adeguandoli alle disposizioni recate dalla delibera sopra menzionata.

Si riporta di seguito il testo delle clausole contrattuali risultanti dalle modifiche intervenute: (Interessi di mora e penale).

Nel caso di mancato pagamento dell'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata, la parte mutuataria dovrà corrispondere sulle somme insolute od anticipate dalla Cassa, dal giorno di scadenza o del pagamento, interessi di mora di 1 (uno) punto in più del tasso convenuto. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. La parte mutuataria rinuncia fin d'ora ad ogni eccezione, intendendosi che il termine di scadenza valga come intimazione giudiziaria e di chiarazione per rendere fruttifere le somme dovute alla Cassa.

Nel caso previsto dal presente articolo la parte mutuataria sarà altresì tenuta al pagamento di una penale pari al tre per mille delle somme mutuate per ogni rata semestrale scaduta e non pagata, (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Fatto salvo quanto previsto al comma 2, art. 40 del decreto legislativo n. 385 del 1/9/1993, è patto espresso ed essenziale che, ove la parte mutuataria non ottemperi all'obbligo di pagare alla scadenza le somme dovute per capitale, interessi ed accessori, la stessa decadrà dal beneficio del termine stabilito per la restituzione del capitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1186 del Codice civile senza bisogno di costituzione in mora né di pronuncia giudiziale, e la Cassa avrà diritto di ripetere senz'altro l'intero credito per capitale interessi ed accessori.

Qualora la parte mutuataria non adempia ad ogni altro diverso obbligo o condizione risultanti dall'atto di mutuo o di apertura di credito e dal presente capitolato, od abbia fatto alla Cassa dichiarazioni false o inesatte, od abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato o non siano state date le garanzie concesse, come nel caso che subisca protesti, provvedimenti conservativi ed esecutivi o compia qualsiasi atto che diminuisca o pregiudichi la sua consistenza patrimoniale ed economica o quando venissero a risultare irregolarità di natura urbanistica relativamente agli immobili offerti in garanzia, la Cassa avrà il diritto di ritenere risolto il contratto di mutuo o di apertura di credito, con conse-

guente decadenza della parte mutuataria o della parte correntista dal beneficio del termine, con facoltà per la Cassa di esercitare il diritto di ripetere l'intero credito per capitale, interessi anche di mora nella misura indicata all'art. 7, del presente capitolato ed accessori. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Lucca, 1° giugno 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

S-17877 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL NISSENO di Sommatino e Serradifalco - S.c. a r.l.**

Sommatino, corso Umberto I, n. 32

Partita I.V.A. n. 01438930859

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo del Niseno di Sommatino e Serradifalco S.c. a r.l. con sede a Sommatino in corso Umberto I, n. 32 comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sin alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria, nella quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Qualora il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati alla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato: caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente: Giacomo Giambra.

C-16363 (A pagamento).

**BANCA DEL CILENTO
CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE
DI VALLO DELLA LUCANIA - Soc. coop. a resp. lim.**

Vallo della Lucania, via A.R. Passaro

Codice fiscale n. 02596790655

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca del Cilento Credito Cooperativo Cilento Centrale di Vallo della Lucania, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate

al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Vallo della Lucania, 5 giugno 2000

Il presidente: avv. Francesco Chirico.

C-16377 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

con sede in Monteriggioni, via Cassia Nord n. 2,4,6
Registro società Tribunale di Siena n. 362
Codice fiscale n. 00069620524

Anatocismo operazioni bancarie

Si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000 questa banca procederà alla liquidazione delle competenze attive e passive maturate sui rapporti di conto corrente, con cadenza trimestrale.

Fontebecchi, 31 maggio 2000

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-16373 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUONABITACOLO - Soc. coop. a r.l.**

Buonabitacolo (SA), via S. Francesco
Registro società del Tribunale di Sala Consilina n. 337
Capitale sociale e riserve 31 dicembre 1999 L. 10.346.698.008

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto) - ovvero dell'art. che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi - si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di leg-

ge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Buonabitacolo, 2 giugno 2000

Il presidente: prof. Giovanni Rinaldi.

C-16378 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ - Credito cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Registro società Tribunale di Forlì n. 4808

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, ai rapporti di C/C in essere al 22 aprile 2000 si applicheranno eguali criteri in ordine alla periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi:

C/C affidati: capitalizzazione trimestrale dare/avere;
C/C non affidati: capitalizzazione annuale dare/avere.

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-16390 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 110.566.037.589
Registro Società Tribunale Perugia n. 23924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Cassa comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica. Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine semestre per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Cassa ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori. Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso - rapportato su base annua - tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Foligno, 6 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Franco Piermarini.

C-16394 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle Condizioni», comunica le seguenti variazioni di condizioni.

1. Spese di gestione e amministrazione titoli, pagamento dividendi (dec. 1° semestre 2000):

dossier con obbligazioni: max. L. 100.000;

dossier con Azioni Italia: max. L. 120.000;

dossier con Azioni Estero: max. L. 140.000;

pagamento dividendi azionari: max. L. 10.000.

2. Condizioni Servizio Estero (dec. 1° aprile 2000), commissioni:

trasferim./negoziati. minimo L. 5.000;

rimesse all'incasso semplici:

incasso 0,200 % *;

accettazione 0,200 % *;

consegna effetti franco pagamento 0,200 % *;

effetti insoluti o richiamati 0,200 % *; (* minimo L. 15.000

massimo L. 60.000);

rimesse all'incasso documentate:

incasso 0,400 %; minimo L. 20.000 massimo L. 150.000;

accettazione 0,200 %; minimo L. 15.000;

crediti documentari su estero:

utilizzo a vista 4 per mille;

accettazione o pagamento differito: minimo L. 50.000 massimo 1,500 %;

crediti documentari dall'estero:

notifica L. 75.000;

utilizzo a vista 4 per mille;

Spese:

per contabile L. 10.000;

swift L. 10.000;

CVS L. 10.000;

negoziazione assegni in valuta e lire L. 10.000;

finanziamenti in valuta:

accensione, estinzione e proroga L. 10.000;

ordini di pagamento disposti:

per assegno consegnato al cliente L. 20.000;

per assegno trasmesso dalla Banca L. 25.000;

per messaggio swift L. 25.000;

per messaggio swift urgente L. 30.000;

per telex ordinario L. 25.000;

spese fax Italia L. 10.000;

spese fax estero L. 20.000.

Valute:

cambio cable 10 gg. lav.;

negoziazione assegni in lire 7 gg. lav.

3. Spese/commissioni assegni (dec. 1° aprile 2000):

recupero L. 100.000 per ogni assegno bancario tenuto in sospeso in Filiale per almeno un giorno a causa di mancanza fondi o irregolarità;

commissione per cambio assegni per cassa:

su piazza o circolari per cassa: 1,5 per mille;

fuori piazza 2,5 per mille minimo L. 2.000 massimo L. 30.000;

assegni insoluti e protestati L. 20.000;

ritiro assegni presso Ufficio Giudiziario: oltre al recupero delle spese reclamate dall'Ufficio, saranno addebitate L. 50.000.

4. Servizio Titoli (dec. 1° giugno 2000):

trasformazione azioni risparmio da portatore a nominative o viceversa L. 200.000;

esecuzione di operazioni societarie L. 50.000 (per ogni specie di titolo);

trasferimento di titoli presso altri Istituti:

per ogni titolo Italia L. 35.000;

per ogni titolo in valuta L. 50.000 (minimo L. 150.000);

ritiro di materialità da depositari L. 100.000 (per ogni titolo);

richieste duplicati e documentazione L. 30.000;

richieste di movimenti storici L. 20.000;

presentazione cedole, titoli obbl. e/o azionari allo sportello L. 50.000;

spese di negoziazione:

diritto fisso su BOT, titoli di Stato, altre obbligazioni, titoli azionari, titoli estero L. 15.000 diritto fisso per pronti c/termine L. 30.000;

invio estratto conto semestrale L. 2.500;

estinzione deposito titoli L. 50.000;

commissione per ordini non eseguiti L. 5.000.

5. Servizio Portafoglio (dec. 1° giugno 2000):

giorni Banca accreditato effetti allo sconto:

su piazza 10 gg. fissi;

fuori piazza 15 gg. fissi;

maggiorazione effetti non trattabili L. 5.000;

effetti ritirati presso Filiali L. 2.000;

effetti protestati: massimo L. 50.000;

R.I.B.A e RID attivo:

commissioni incasso L. 6.000;

commissioni per richiamo/insoluto L. 8.000;

commissioni richiesta esito L. 10.000.

6. Finanziamenti (dec. 1° giugno 2000):

spese istruttoria mutui chirograf. 2,00%;

spese istruttoria mutui ipotecari:

persone fisiche - massimo L. 1.000.000;

persone giuridiche - massimo non previsto;

spese visura CRIF L. 15.000;

penalizzazione per estinzione antic. 1,50%;

spese istruttoria mutui casa generici L. 350.000;

spese per cancellazione ipoteca L. 150.000;

rilascio atto assenso cancellazione ipoteca L. 150.000;

spese per stipule in località dove non sono presenti Filiali della Banca L. 200.000;

spese certificazione interessi L. 20.000;

duplicato dichiarazione interessi L. 20.000.

7. Crediti di firma (dec. 1° giugno 2000):

commissioni rilascio fidejussioni L. 1,50%.

8. Utenze (dec. 1° giugno 2000):

commissioni per pagamento utenze:

addebito permanente sul conto L. 2.500;

allo sportello L. 3.000;

ordini ripetitivi di pagamento disposti con acc. su c/c presso altra Banca valuta 3 gg. lav.;

bonifici con valuta antergata: minimo L. 10.000;

bonifico con coordinate bancarie incomplete o mancanti L. 5.000;

incasso allo sportello contr. Inps L. 5.000;

incasso rate mutui altre Banche L. 5.000.

9. Depositi a risparmio (dec. 1° giugno 2000):

spese fisse a liquidazione L. 15.000;

spese per operazione: fino a 20 annue gratis oltre L. 1.000 (costo conteggiato anche sulle precedenti);

spese di estinzione L. 10.000;

10. Cassette di sicurezza (dec. 1° giugno 2000):

canone annuo (I.V.A. compresa): variabile; in base alle dimensioni: massimo L. 600.000.

11. Servizio Bancomat (dec. 1° giugno 2000):

blocco per smarrimento/furto L. 20.000;

duplicato carta Bancomat/Pagobancomat L. 20.000;

12. Varie (dec. 1° giugno 2000):
spese certificazione interessi c/c L. 15.000;
duplicato cert. interessi c/c L. 15.000.

Faenza, 23 maggio 2000

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Finoni

C-16413 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscrizione al n. 2320 vol. XVI del registro società Tribunale Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° giugno 2000, procederà alle seguenti variazioni:

tassi attivi aumento dello 0,50% su tutte le forme tecniche non collegate a particolari indicizzazioni con esclusione del Top Rate,;

tassi passivi aumento dello 0,50% del tasso minimo sui depositi a risparmio e dello 0,25% del tasso minimo sui conti correnti;

aumento dello 0,50% dei tassi sui conti correnti convenzionati per accredito stipendio, pensioni ecc. e del tasso sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 29 maggio 2000

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Annunzio Tozzi

C-16425 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA BBC
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Segonzano (TN)

Sede amministrativa in Albiano (TN)
Partita I.V.A. n. 00109603221

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati fino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2000, la Cassa procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misure:

tassi attivi e mutui: aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Albiano, 31 maggio 2000

Il presidente: Ermanno Villotti.

C-16426 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BRENTONICO
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Brentonico, via Roma n. 24

Iscritta al n. 389 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° maggio 2000, procederà allo aumento dei tassi attivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Inoltre in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Brentonico comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Brentonico, 1° maggio 2000

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-16427 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Grigno (TN)

Partita I.V.A. n. 001032320223

In ottemperanza a quanto previsto dalla delibera del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale della Bassa Valsugana comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento

Grigno 29 maggio 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Minati ing. Angelo

C-16428 (A pagamento).

S.C.P.A.R.L.

Cassa Rurale Mori - Val di Gresta - B.C.C.

Iscritta al n. 377 tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00148210222.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale Mori, Val di Gresta B.C.C. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Mori, 31 maggio 2000

Il direttore: Chizzola rag. Flavio.

C-16429 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE
E SEREGNANO**

**Banca di Credito Cooperativo - società cooperativa
per azioni e responsabilità limitata**

Sede in Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17
Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216.
Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° giugno 2000 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi attivi sui mutui nella misura dello 0,25 punto percentuale. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali

Baselga di Pinè, 5 giugno 2000

Il Presidente: Sighele Sandro.

C-16430 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DELLA BASSA VALLE DI FIEMME
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa P.A. a responsabilità limitata**
Sede legale in Molina di Fiemme, via Italia n. 6
Iscritta al n. 13361 registro sociale presso il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 01256400225

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° giugno 2000, procederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

Tassi attivi: aumento dello 0,25% su tutti i tipi di finanziamento.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 31 maggio 2000

Il presidente: Bosin Leone.

C-16432 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO
E SAN MICHELE ALL'ADIGE - (TN)
Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa
per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2000, si procede ad un aumento generalizzato dei tassi praticati sulle operazioni attive nella misura di 0,25% (zero venticinque) punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 1° giugno 2000

Il presidente: Mauro Mendini.

C-16433 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara
Capitale sociale L. 100.497.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche decorrenti dal 1° giugno 2000:

aumento dei tassi attivi di 0,25 punti su ' c/e non convenzionati;
aumento di 0,25 punti del Prime Rate e del Top Rate d'Istituto
che risultano così fissati:

Prime Rate 7,50%;
Top Rate 14,00%.

Cento, 1° giugno 2000

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-16609 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME

Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Tesero

Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà, con decorrenza 31 maggio 2000, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi attivi non indicizzati: aumento generalizzato massimo dello 0,50% su tutte le forme tecniche;

tassi passivi: aumento generalizzato massimo dello 0,25% su conti correnti e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 31 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Redolf

C-16435 (A pagamento).

CASSA RURALE**DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Levico Terme

Registro imprese di Trento n. 1229

Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 20 maggio 2000, sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 1° giugno 2000

Il presidente Franco Dalvai.

C-16436 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RONCEGNO

Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.

Roncigno (TN), via Froner n. 3

Partita I.V.A. n. 00145770228

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 dd. 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° giugno 2000, i tassi a debito della clientela saranno i seguenti:

apertura di credito in conto corrente 8,15%;

mutui la casa 5,00%;

mutui ipotecari 6,20%;

mutui chirografari max 8,20%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roncigno, 5 giugno 2000

Il presidente: Livio Armelao.

C-16437 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO**E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)**

Banca di Credito Cooperativo

Soc. Coop. per Azioni a resp. lim.

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° aprile 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di date e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratte tenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Mezzolombardo, 2 giugno 2000

Il presidente: Mauro Mendini.

C-16434 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 18 maggio 2000 ha Provveduto l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare Alto Lazio di L. 4.000.000 (quattromilioni) n. 1080236611/12 del 20 marzo 2000, a favore della sig.ra Rita Leopardi.

Per opposizione giorni 15 (Quindici).

Roma, 12 giugno 2000

Rita Leopardi.

S-17899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Teramo decreta l'ammortamento del titolo descritto in ricorso assegno circolare n. 793876002 emesso dalla B.N.L. filiale di Giulianova per L. 14.400.000, intestato alla Cancelleria del Tribunale di Teramo.

Teramo, 26 maggio 2000

Il presidente: Cassano.

C-16367 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 31 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 118948698-11 di L. 18.090.000 emesso in data 24 giugno 1999 dalla sig.ra Evangelisti Luciana sul c/c 1690 dell'agenzia 43 della Banca Nazionale del Lavoro. Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 12 maggio 2000

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Trombetta

C-16419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 22 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 14498887 di L. 5.508.000 emesso in data 15 giugno 1999 dal SE.MA. S.r.l. sulla Banca Popolare del Lazio Filiale di Artena. Per opposizione giorni quindici.

Roma, 12 maggio 2000

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Trombetta

C-16420 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale ordinario di Roma ha dichiarato l'ammortamento di 57 cambiali ipotecarie emesse da Bovi Angelo a favore di Fingest S.p.a. a garanzia mutuo contratto il 30 aprile 1986 a rogito notaio Ramondelli, dell'importo di L. 650.604 cadauna con scadenza dal 2 giugno 1986 al 2 maggio 1992.

Giorni trenta per opposizione.

Roma, 12 giugno 2000

Maria Pia Bovi.

S-17773 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto Angoli Tullio Mauro nella qualità di legale rappresentante dell'azienda Agricola S. Gregorio S.r.l., chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del seguente decreto: Tribunale di Perugia Sezione Distaccata di Assisi il Giudice letto il ricorso che precede, visto l'art. 89 legge 14 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) Brescia 15 dicembre 1986 B.P.L. L. 150.000.000 a sei mesi da oggi pagherò per questa cambiale agraria all'ordine della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde presso la sua sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, la somma di lire centocinquanta milioni avuta a prestito per acquisto bestiame occorrente nel fondo denominato San Gregorio sito nel Comune di Assisi (PG) della superficie di ha. 200 circa di proprietà dell'Azienda Agricola San Gregorio S.r.l. come da domanda n. 32/460081 presentata il 3 ottobre 1986.

Il credito rappresentato da questa cambiale è garantito da ipoteca di vario grado su ha. 178 c.a. P.S.A. su ha. 200 circa in Assisi, assentiti in data odierna a rogito dott. Maria Pezzi notaio in Bedizzole. Per l'azienda Agricola San Gregorio S.r.l. Grazioli Angelo. Nessuna firma di gira sul retro non essendo il titolo trasferibile per girata.

2) Brescia 15 dicembre 1986 B.P.L. L. 200.000.000 a sei mesi da oggi pagherò per questa cambiale agraria all'ordine della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde presso la sua sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8 la somma di lire duecentomilioni avuta a prestito per acquisto macchina occorrente nel fondo denominato San Gregorio sito nel comune di Assisi (PG) della superficie di ha. 200 circa di proprietà dell'azienda Agricola San Gregorio S.r.l. come da domanda n. 32/460080 presentata il 3 ottobre 1986.

Il credito rappresentato da questa cambiale è garantito da ipoteca di vario grado su ha. 178 c.a. P.S.A. su ha. 200 circa in Assisi, assentiti in data odierna a rogito dott. Maria Pezzi notaio in Bedizzole. Per l'azienda Agricola San Gregorio S.r.l. Grazioli Angelo.

Nessuna firma di gira sul retro non essendo il titolo trasferibile per girata. Autorizza l'esecutività del presente decreto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Il tutto con esonero del conservatore dei RR.II. da ogni ingerenza e responsabilità ai riguardo in caso di richiesta di cancellazione ipotecaria.

Dispone che, a cura del ricorrente, copia del ricorso e del presente decreto venga notificato al Trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Assisi, 30 marzo 2000. Il giudice Onorario dott. Giulio Berti).

Assisi, 10 maggio 2000

Azienda Agricola San Gregorio S.r.l.
Tullio Mauro Angoli.

C-16375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 29 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso in data 10.12.1998 a carico del Sig. Protani Alessandro all'ordine Cava Fili Malandrucolo domiciliato presso Banca Popolare del Lazio Sezze. Per opposizione giorni 30 (trenta).

Roma, 12 maggio 2000

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-16418 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea in data 13 dicembre 1999 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 12545 cat. 15 emesso dalla Banca Istituto Bancario San Paolo Torino, agenzia di Ivrea recante un saldo apparente di L. 980.000 (novecentoottantamila).

Autorizza la Banca I.B.S.P. Torino di Ivrea a rilasciare il duplicato del suddetto libretto dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ivrea, 7 giugno 2000

Angelino Rocco.

C-16380 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Mondovì, con decreto 5 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 45876, intestato a Pecollo Mario e Leandra, emesso dalla Banca Popolare di Novara, Agenzia di Ceva, recante un saldo attivo di L. 26.000.000 circa, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mondovì, 26 maggio 2000

avv. Vittorio Bassino.

C-16403 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

IL Tribunale di Latina con decreto (29 maggio 2000) ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di Latina a favore di Sandolo Filomena, per un importo di L. 15.769.549.

Opposizione entro novanta giorni.

V. Bonifacio.

C-16438 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 29 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei sotto elencati certificati azionari, emessi dall'Istituto Fiduciario Ligure Piemontese S.p.a. avente sede in Acqui Terme, via Chiabrera n. 1:

a) certificato azionario n. 34 rappresentante n. 7.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione 1° marzo 1988 annotata a pag. 24 del libro soci della società in capo al sig. Camparo Cesare Bruno);

b) certificato azionario n. 5 rappresentante n. 2.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione in data 1° marzo 1988 annotata a pag. 19 del libro soci della società in capo al sig. Ricci Luigi, con successiva annotazione a pag. 25, in data 8 novembre 1988, della girata di detto certificato a favore del sig. Camparo Cesare Bruno).

Opposizione entro trenta giorni.

IL cancelliere: dott. A.P. Natale.

C-16358 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 29 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei sotto elencati certificati azionari, emessi dall'Istituto Fiduciario Ligure Piemontese S.p.a. avente sede in Acqui Terme, via Chiabrera n. 1:

a) certificato azionario n. 2 rappresentante n. 2.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione in data 1° marzo 1988 annotata a pagina 19 del libro soci della società in capo al sig. Ricci Luigi, con successiva annotazione alle pag. 25 e 26 in data 8 novembre 1988 della girata di detto certificato a favore del sig. Marengo Claudio Stefano, e successivamente a pag. 32 in data 15 gennaio 1990 annotata la girata di detto certificato a favore del sig. Mario Grignacchi);

b) certificato azionario n. 18 rappresentante n. 7.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione in data 1° marzo 1988 annotata a pag. 20 del libro soci della società in capo al sig. Marengo Claudio Stefano, con successiva annotazione a pag. 32 in data 15 gennaio 1990 di girata di detto certificato a favore del sig. Mario Grignacchi).

Opposizione entro trenta giorni.

Il cancelliere: dott. A.P. Natale.

C-16376 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 29 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 20 rappresentante n. 7.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione in data 1° marzo 1988 annotata a pag. 20 del libro soci della società in capo al sig. Scazzola Luciano), emesso dall'Istituto Fiduciario Ligure Piemontese S.p.a. avente sede in Acqui Terme via Chiabrera n. 1.

Opposizione entro trenta giorni.

Il cancelliere: dott. A.P. Natale.

C-16359 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 29 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei sotto elencati certificati azionari, emessi dall'Istituto Fiduciario Ligure Piemontese S.p.a. avente sede in Acqui Terme, via Chiabrera n. 1:

a) certificato azionario n. 11 rappresentante n. 2.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione in data 1° marzo 1988 annotata a pag. 19 del libro soci della società in capo al sig. Mario Grignacchi, con successiva annotazione a pag. 26 in data 8 novembre 1988 di girata di detto certificato a favore del sig. Garbarino Franco Carlo Mario);

b) certificato azionario n. 21 rappresentante n. 7.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 (emissione in data 1° marzo 1988 annotata a pag. 21 del libro soci della società in capo al sig. Garbarino Franco Carlo Mario).

Opposizione entro trenta giorni.

Il cancelliere: dott. A.P. Natale.

C-16360 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 22 febbraio 2000 su ricorso di Olivari Adeliarmaria ha dichiarato l'inefficiacia di n. 3024 azioni BPV - BSGSP portate dal certificato azionario numero 311807 intestato a Olivari Adeliarmaria emesso dalla Banca Popolare di Verona BSG e P, ed ha autorizzato il duplicato trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Adeliarmaria Olivari.

C-16416 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 10 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10002283207170, validità 28 agosto 2002 di L. 2.5000.000 circa.

Per opposizione giorni novanta.

Mummolo Vincenzo.

S-17906 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 maggio 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Floridi Anna, Orietta, Fiorella, nata a Roma il 15 febbraio 1994; Floridi Elisa, Eugenia, Gesine, nata a Roma il 23 giugno 1995, residenti a Roma, siano autorizzate ad aggiungere al proprio cognome quello «Doria Pamphilj».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 8 giugno 2000

Gesine Margaret Orietta Mary Pogson Doria Pamphilj
Massimiliano Floridi

S-17830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 27 aprile 2000, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Leona Fasano, nata a Colliano (SA) il 27 febbraio 1967 ed ivi residente alla via Contrada Serra n. 4, in quello di: «Eleonora» Fasano.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 24 maggio 2000

Leona Fasano.

C-16361 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 9 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maurizio Alfredo Finocchio, nato a Palermo il 12 marzo 1972, e Davide Finocchio, nato a Palermo il 2 dicembre 1997, rispettivamente padre e figlio, residenti a Bagheria (PA), via Belli n. 12, chiedono il cambio del cognome da Finocchio a «Fini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 25 maggio 2000

Finocchio Maurizio.

C-16362 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Romeo Giuseppe Salvatore, nato a San Juan (Venezuela) il 13 agosto 1970 e Guirrerri Graziella, nata a Castelvetro il 6 giugno 1972, entrambi residenti in Partanna, via L. Pirandello n. 19, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia, Romeo Maria, Noemi, nata a Salemi il 6 maggio 1998, da Romeo Maria, Noemi a «Romeo Noemi Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Firma dei genitori:

Romeo Giuseppe Salvatore - Guirrerri Graziella

C-16374 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO

Alessandria

Avviso d'asta

(ai sensi dell'art. 65 del regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 8 luglio 2000, ore 9, presso la sede comunale di San Salvatore Monferrato, sotto la presidenza del segretario comunale avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto per la vendita del fabbricato denominato «Castelmerlino» e relative aree di pertinenza.

Il prezzo a base d'asta è di L. 768.750.000 pari a € 397.026,24. Il termine di pagamento è di trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Le condizioni d'appalto sono visibili presso gli uffici comunali.

Documenti e condizioni richieste per la partecipazione sono previsti nell'avviso d'asta pubblica depositato presso gli uffici comunali.

Offerte segrete a rialzo in plico sigillato ai sensi avviso d'asta. Cauzione provvisoria un decimo del valore a base d'asta (modalità vedasi avviso d'asta). Aggiudicazione al miglior offerente anche ad una sola offerta valida.

San Salvatore Monferrato, 6 giugno 2000

Il segretario comunale: dott. Gian Carlo Rapetti.

C-16382 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO DI PERUGIA

Il presidente rende noto che il giorno mercoledì 5 luglio 2000 alle ore 9 presso la sede dell'ente, in Perugia, via Gemella n. 1, si procederà alla vendita a mezzo unico e definitivo incanto, con il metodo della estinzione della candela vergine del seguente bene: fabbricato rurale con annesso e relativa corte di terreno ubicato nel comune di Cannara, censito al N.C.T. dello stesso comune al foglio n. 12 part. n. 540/parte - 538/parte - 72 - 46/parte con una superficie complessiva di mq 4000 circa. Base d'asta L. 95.000.000.

Deposito cauzionale da versare presso l'ufficio economato L. 9.500.000.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Le spese d'asta, di registrazione, di trascrizione e voltura saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'asta si svolgerà sotto l'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel bando di gara e secondo le modalità del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Perugia, 5 giugno 2000

Il presidente: Marco Brucolini.

C-16613 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
 (Provincia di Napoli)

Avviso per estratto di asta pubblica

Ai sensi art. 73 lettera «C» del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 è indetta asta pubblica per il seguente lavoro: sistemazione strade importo base d'asta L. 295.549.505 (€ 152.638,58).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000 antecedente a quello fissato per la gara, i relativi bandi di gara e visione capitolati speciali d'appalto sono disponibili presso l'U.T.C., telef. 081/8684228, fax 081/8682579.

Il responsabile del IV settore:
ing. Andrea Marasco

S-17769 (A pagamento).

ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.
Appalto opere civili costruzione vasca ossidazione industriale n. 8

1. Stazione appaltante: Società Acque del Chiamo S.p.a. con sede in Arzignano (VI) in via dei Mille n. 2/bis, partita I.V.A. n. 02728750247, telefono 0444/672299, telefax 0444/674559.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: impianto di depurazione di Arzignano, via Altura n. 10/a, comune di Arzignano (VI);

3.2. descrizione: opere civili costruzione vasca di ossidazione industriale n. 8;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.650.000.000 (quattromiliardiaseicentocinquantamiliardi), € 2.401.524,58 (I.V.A. esclusa); categoria prevalente OS22; classifica quarta;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 139.500.000 (centotrentanove milioni cinquecentomilalire);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:
categoria prevalente OS22 «Impianti di potabilizzazione e depurazione» per L. 3.150.000.000 € 1.626.839,23 e categoria OS21 «Opere strutturali speciali» per L. 1.500.000.000 € 774.702,55, quali opere scorporabili;

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso gli uffici della Società Acque del Chiamo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Società Acque del Chiamo, previa prenotazione telefonica e versamento di L. 350.000 oltre I.V.A.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: l'offerta dovrà essere recapitata, anche a mano, entro lo ore 12 del 28 luglio 2000;

6.2. indirizzo: Acque del Chiamo S.p.a. con sede in Arzignano (VI) in via dei Mille n.2/bis;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9 presso sede Acque del Chiamo S.p.a., Arzignano (VI) in via dei Mille n. 2/bis; seconda seduta pubblica il giorno 28 agosto 2000 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e fornire costituita alternativamente:

8.1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Cariverona Banca S.p.a. Arzignano (VI);

8.2. da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento: con fondi propri della società.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi di requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede a esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. Responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Asso.

Arzignano, 7 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Asso.

S-17795 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio Contratti

Ancona

Esiti di gara

Si rende noto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, il risultato delle seguenti gare aggiudicate secondo le norme di cui agli articoli n. 73, 76 e 89 del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, n. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, n. 6, punto 2, lettera b), n. 23 punto 1, lettera a), n. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Bandi pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1999:

riparazioni meccaniche automezzi:

sede di Ancona: ditte invitate n. 8; ditte accorrenti n. 6; aggiudicataria la ditta F.lli Morichi S.n.c. di Ancona allo sconto percentuale di 33% sui prezzi base palesi I.V.A. esclusa;

sede di Venezia: ditte invitate n. 8; ditte accorrenti n. 5; aggiudicataria la ditta Autocarrozzeria Nuova di Battistini Ezio di Cesena allo sconto percentuale di 20% sui prezzi base palesi I.V.A. esclusa;

riparazioni di carrozzeria automezzi:

sede di Ancona: ditte invitate n. 7; ditte accorrenti n. 5; aggiudicataria la ditta Buoncompagni A. di Buoncompagni M. e C. S.n.c. di Ancona allo sconto percentuale di 27% sui prezzi base palesi;

sede di Venezia: ditte invitate n. 7; ditte accorrenti n. 4; aggiudicataria la ditta Autocarrozzeria Nuova di Battistini Ezio di Cesena allo sconto percentuale di 20% sui prezzi base palesi I.V.A. esclusa;

fornitura materiale vario di casemaggio:

mobili d'ufficio: ditte invitate n. 14; ditte accorrenti n. 8; aggiudicataria la ditta Pelonara Massimo di Ancona al prezzo di L. 30.694.000 I.V.A. esclusa;

forno a convenzione: ditte invitate n. 3; ditte accorrenti n. 3; aggiudicataria la ditta Viali Franco di Senigallia (AN) al prezzo di L. 11.938.000 I.V.A. esclusa;

condizionatori/ventilatori: ditte invitate n. 14; ditte accorrenti n. 2; aggiudicataria la ditta Blu 3 di Falconara (AN) al prezzo di L. 25.500.000 I.V.A. esclusa;

fornitura materiale ospedaliero:

spirometro computerizzato: ditte invitate n. 2; non aggiudicata;

baropodometro computerizzato: ditte invitate n. 1; ditte accorrenti n. 1; aggiudicataria la ditta Officine Ortopediche Rizzoli di Bologna al prezzo di L. 12.270.000 I.V.A. esclusa.

Bandi pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 dell'11 dicembre 1999:

servizi di pulizia locali e servizi igienici dei seguenti comandi/enti M.M.: Maridist Ancona, Marifari Venezia, Museo Storico Navale Venezia, stabilimento balneare M.M. S. Nicolò di Lido Venezia, Mariradar Vieste, ufficio leva M.M. Pescara, reparto carabinieri Marina Ravenna, reparto carabinieri Marina Pescara (CPC 874, categoria 14);

ditte invitate n. 37; ditte accorrenti n. 15; aggiudicataria la ditta Pulindustrial Sud di Napoli, allo sconto unico del 39,90% sui prezzi base palesi I.V.A. esclusa.

Il direttore: Capitano di Vascello Cesare Luigi Montesi.

S-17824 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: deliberazione n. 653/CS del 25 maggio 2000: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 5 decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di «Dispositivi medici per chirurgia laparoscopica e suturatrici meccaniche» occorrente alla Azienda USL RM/A per un importo presunto di L. 1.430.000.000 I.V.A. esclusa (€ 738.533,37).

3.a) Luogo di consegna: ospedale San Giacomo, via Canova n. 29, 00186 Roma; ospedale Nuovo Regina Margherita, via Roma Libera n. 76, 00153 Roma.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese così come specificato all'art. 7 del capitolato d'oneri speciale.

4. Durata dell'appalto: dodici mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato presso la U.O. Acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito tramite posta ordinaria su richiesta dell'impresa.

5.b) Termine del ritiro di 5.a): 1° agosto 2000.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il 2 agosto 2000.

6.b) Indirizzo: le offerte redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Azienda USL RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri speciale.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di procura.

7.b) Apertura delle offerte: il 4 agosto 2000 alle ore 15 presso la sala riunioni ASL RM/A, via Galilei n. 3, Roma.

8. Deposito cauzionale: provvisorio L. 10.000.000. Definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che si presenta in associazione con altre non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né presentare offerta a titolo individuale.

11. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, valutando in punti 50 il prezzo ed in punti 50 la qualità, così ripartiti:

- max punti 30 - affidabilità e sicurezza del funzionamento;
- max punti 5 - maneggevolezza e praticità d'uso;
- max punti 5 - affidabilità costruttiva dei materiali;
- max punti 5 - funzionalità della confezione;
- max punti 5 - assistenza tecnica della ditta fornitrice;

così come specificato all'art. 7 del capitolato d'oneri speciale. La A.S.L. RM/A si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale di cui al punto 5.a) del presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la U.O. Acquisizione beni, servizi e attrezzature della Azienda USL RM/A, via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307487, telefax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 giugno 2000.

Il commissario straordinario: dott. Carlo D'Orazio.

S-17829 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara pubblico incanto, ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'Enea (di seguito indicato come regolamento), per l'appalto del «servizio di trasporto personale» del Centro ricerche Ispra, via E. Fermi - 21020 Ispra (VA) (gara n. 362).

Importo complessivo presunto L. 252.720.000 (€ 130.518,99) I.V.A. esclusa. Durata del servizio: 36 mesi, dalla data del verbale di inizi attività, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 2 del regolamento, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare al prezzario ENEA riportato nel capitolato speciale di appalto specifiche tecniche. Sarà verificata la congruità dell'offerta anormalmente basse ai sensi dell'art. 28 del regolamento. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, per attività oggetto dell'appalto e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (97/99) un fatturato minimo per servizi analoghi pari all'importo complessivo dell'appalto e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del relativo servizio. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.): in tal caso, l'impresa che partecipa ad un'associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2000 al seguente indirizzo: Enea - strada per Crescentino - 13040 Saluggia (VC).

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 14 del giorno 19 luglio 2000 presso la sede Enea di Ispra. Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese o loro delegati muniti di apposita procura. Cauzione provvisoria: L. 7.500.000 (€ 3.873,43) da prestare in uno dei modi indicati nel documento «modalità di presentazione offerta».

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «capitolato speciale - specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto servizi Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti, le imprese dovranno rivolgersi, obbligatoriamente previo appuntamento telefonico (lun-ven: ore 9-16) a Gian Angelo Romano (tel. 0332788204, fax 0332788207) presso il C.R. Ispra. Il presente bando e le modalità di presentazione offerta possono essere reperiti nel sito Internet:

<http://www.enea.it/>

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18022 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara pubblico incanto, ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'Enea (di seguito indicato come regolamento), per l'appalto del «servizio di trasporto personale» del Centro ricerche Ispra, via E. Fermi - 21020 Ispra (VA) (gara n. 365).

Importo complessivo presunto L. 180.000.000 (€ 92.962,24), I.V.A. esclusa, durata del servizio: 36 mesi dalla data del verbale di inizio attività, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del regolamento, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare al prezzario Enea riportato nel capitolato speciale di appalto, specifiche tecniche. Sarà verificata la congruità dell'offerta anormalmente basse ai sensi dell'art. 28 del regolamento. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, per attività oggetto dell'appalto e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (97/99) un fatturato minimo per servizi analoghi pari all'importo complessivo dell'appalto e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del relativo servizio. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.): in tal caso, l'impresa che partecipa ad un'associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2000 al seguente indirizzo: Enea - strada per Crescentino - 13040 Saluggia (VC).

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 19 luglio 2000 presso la sede Enea di Ispra. Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese o loro delegati muniti di apposita procura. Cauzione provvisoria: L. 5.400.000 (€ 2.788,87) da prestare in uno dei modi indicati nel documento «modalità di presentazione offerta».

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di effettuazione della gara. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «capitolato speciale - specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto servizi Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti, le imprese dovranno rivolgersi, obbligatoriamente previo appuntamento telefonico (lun-ven: ore 9-16) a Gian Angelo Romano (tel. 0332788204, fax 0332788207) presso il C.R. Ispra. Il presente bando e le modalità di presentazione offerta possono essere reperiti nel sito Internet:

<http://www.enea.it/>

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18023 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39636272777) indice una gara pubblico incanto (gara n. 379) a norma del decreto legislativo n. 157/195 per l'appalto del servizio di «postalizzazione, consegna, ritiro, recapito e trasporto di corrispondenza e pacchi per i Centri ricerche Frascati e Casaccia»; cat. 4 CPC 71235.

Importo presunto dell'appalto: L. 1.100 ml (€ 568.102,58) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: CR Casaccia (RM), CR Frascati (RM). Durata del servizio: 36 mesi.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2000 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso, all'Enea - Centro ricerche Frascati, via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati - Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 4 agosto 2000 alle ore 9,30 presso il CR Frascati. Per partecipare le imprese dovranno effettuare deposito cauzionale pari al 2% dell'importo complessivo presunto posto a base di gara, con le forme previste dalle «modalità presentazione offerta».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, ed in possesso della concessione di cui all'art. 29, punto 1, del codice postale D.P.R. n. 156/1973 ovvero equivalente concessione, ove esistente per i servizi oggetto dell'appalto se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (97/99) un fatturato per servizi analoghi almeno pari a L. 1100 ml (€ 568.102,58) I.V.A. esclusa. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente. Possono partecipare anche i Gruppi europei di interesse economico.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatta salva l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, espresso come maggior ribasso unico percentuale da applicare all'importo complessivo presunto posto a base di gara e sulla cifra di 38.000 (€ 19,62) lire/ora per eventuali prestazioni straordinarie aggiuntive.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando): «capitolato speciale di appalto - specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale servizi Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti tecnici le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), al sig. Maurizio Petrozzi (tel. 39-6-94005179, fax 39-6-694005400) per il C.R. Frascati e al sig. Filippo Renzopaoi (tel. 39-6-30483226, fax 39-6-30483672) per il CR Casaccia.

Il presente bando e le modalità di presentazione dell'offerta possono essere reperiti nel sito Internet: www.enea.it

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della UE il giorno 8 giugno 2000, che lo ha ricevuto in pari data.

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18043 (A pagamento).

ENE A

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +3963627277) indice una gara pubblico incanto per l'appalto del servizio di navetta fra le sedi Enea di Bologna e collegamento tra le sedi di via Martiri di Monte Sole e Montecuccolino - cat. 2, CPC 712 (gara n. 381).

Importo massimo presunto: L. 292.500.000 (€ 151.063,64) I.V.A. esclusa. Durata dell'appalto: 15 mesi con decorrenza 1 ottobre 2000, con possibilità di ricorso alla trattativa privata per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d) del «regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'Enea».

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex articoli 24, comma 1, e 28 del «regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'Enea», espresso quale massimo ribasso unico percentuale da applicare alle voci dell'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero re-

gistro professionale equivalente per le imprese straniere) per attività oggetto dell'appalto che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1997-99) un fatturato per servizi analoghi pari ad almeno L. 300.000.000 (€ 154.937,07), I.V.A. esclusa, e che siano in possesso della necessaria autorizzazione per l'esecuzione del servizio. Sono ammesse anche le associazioni temporanee e i consorzi di imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.): in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000 all'Enea - nucleo coordinamento attività gare di appalto - C.R. «E. Clemente» - via Martiri di Monte Sole n. 4 - 40129 Bologna.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 18 luglio 2000, presso il C.R. «E. Clemente» dell'Enea di Bologna. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione indicata nel documento «modalità presentazione offerta». Cauzione provvisoria: L. 5.850.000 (€ 3.021,27), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando «capitolato speciale», «elenco prezzi», «modalità presentazione offerta», «contratto di appalto»; «capitolato generale per appalto servizi»), per l'effettuazione del sopralluogo e per informazioni, le imprese possono rivolgersi ai signori Osvaldo Parisi (tel. 051.6098646) o Guido Marchi (tel. 051.6098520), (fax 051.6098770 - lun.-ven./ore 9-16).

Il presente bando e le modalità di presentazione dell'offerta possono essere reperiti anche nel sito Internet: www.enea.it.

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18044 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

Prot. n. 7827

Bando di gara per l'appalto del servizio energia

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di San Benedetto Po, via E. Ferri n. 79, 46027 San Benedetto Po (MN), tel. 0376-623021, fax 0376-620078.

2. Categoria: 1 N. Rif. CPC 6112-6122-633-886.

Descrizione: servizio energia ex decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.

Importo a base di gara: L. 4.060.000.000 (€ 2.096.815,01).

3. Luogo di esecuzione: fabbricati di proprietà del comune di San Benedetto Po, situati nel territorio comunale (allegato «A» al capitolato).

4. Riferimenti normativi: come richiamati al titolo 2 del capitolato.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Il contratto avrà durata di nove anni; il termine di ultimazione delle opere è fissato in 150 giorni solari consecutivi.

7. Le domande d'invito, redatte in lingua italiana ed indirizzate «Al comune di San Benedetto Po (MN), via E. Ferri n. 79, 46027 San Benedetto Po (MN)», dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno lunedì 17 luglio 2000, in conformità a quanto prescritto dall'art. 34 del capitolato e dall'allegato «M» al medesimo.

8. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 31 luglio 2000.

9. È richiesta cauzione definitiva nella misura del 3% dell'importo contrattuale.

10. Possono partecipare alla gara le imprese ed i raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti indicati nell'allegato «M» al capitolato.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati agli articoli 7-37 del capitolato ed all'allegato «G» al medesimo.

12. Il capitolato può essere chiesto, in visione o in copia, all'ufficio segreteria dell'ente (tel. 0376/623026, fax 0376/620078) ed è visibile sul sito Internet www.polirone.mn.it.

Ulteriori informazioni possono essere chieste all'ufficio tecnico (tel. 0376/623044) ed all'ufficio segreteria (tel. 0376/623026).

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 giugno 2000 e ricevuto in pari data.

San Benedetto Po, 9 giugno 2000

Il responsabile settore AA.GG.: Barbara Pradella.

S-17884 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Sanitaria di Brunico

*Avviso di procedura ristretta
per l'affidamento d'incarico di progettazione*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (BZ), Sudtirolo; telefono: 0474/586070 - 586072; telefax: 0474/586071.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC 867. Elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo riguardante la ristrutturazione dell'ospedale e per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio d'amministrazione.

Il relativo progetto preliminare è già stato predisposto. I concorrenti nell'elaborare il progetto definitivo ed esecutivo, si devono attenere scrupolosamente alle indicazioni fornite dal progetto preliminare esistente. L'importo presunto delle opere da realizzare: L. 60.417.400,000 (€ 31.202.983,06), così suddiviso: opere edili L. 44.410.140,500 (€ 22.935.923,45) di cui per strutture portanti L. 8.882.000,000 (€ 4.587.170,18); impianto termosanitario: L. 9.037.961,000 (€ 4.667.717,31); impianto elettrico: L. 6.969.298,500 (€ 3.599.342,29).

3. Luogo d'esecuzione delle opere progettate: Brunico, via Ospedale n. 11, prov. Bolzano.

4.1. Attività riservata:

a) a liberi professionisti singoli, abilitati secondo le vigenti disposizioni di legge all'esercizio dell'attività professionale richiesta e/o iscritti al relativo ordine competente;

b) a liberi professionisti di cui al precedente punto a), temporaneamente associati o raggruppati (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni);

c) a società d'ingegneria (art. 17, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni);

d) a raggruppamenti o associazioni temporanee di prestatori di servizi di cui ai precedenti punti b) e c).

4.2. Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

4.3. Indipendentemente dalla forma giuridica prescelta in sede d'offerta deve essere indicato la persona fisica incaricata dell'esecuzione del servizio con la specificazione delle qualifiche professionali che assume la responsabilità nei confronti dell'amministrazione, nonché la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Offerte parziali: offerte parziali non sono ammesse.

6. Numero dei concorrenti che verranno invitati a presentare offerta: 5 (cinque).

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Termine per il completamento dell'incarico: progetto definitivo: 120 giorni naturali e consecutivi; progetto esecutivo: 240 giorni naturali e consecutivi.

9. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

10. a) -;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 luglio 2000 ore 12.

c) le domande devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua: tedesco o italiano.

11. Termine presunto entro il quale sarà spedito l'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dal termine di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: non richiesta.

13. Condizioni minime di partecipazione:

1) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 con la quale il libero professionista dichiara sotto la propria responsabilità:

a) l'inesistenza di cause d'esclusione indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) di essere iscritto all'albo professionale o alla C.C.I.A.A.;

c) di accettare tutte le condizioni, disposizione e prescrizioni contenute nel bando; che il libero professionista non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale e che egli stesso non è soggetto a provvedimenti o procedimenti che comportano divieti o decadenze a norma dell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (legge antimafia).

Ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998, la firma non va autenticata, qualora la dichiarazione sia presentata unitamente ad una copia fotografica di un documento d'identità del sottoscritto (fronte e retro).

Nell'ipotesi di un'associazione temporanea di professionisti le suddette dichiarazioni sostitutive a) e b) devono essere prodotte da ogni singolo componente del raggruppamento, mentre l'autocertificazione c) deve essere prodotta soltanto dal capogruppo. Nel caso di studi associati o di una società d'ingegneria le suddette autocertificazioni a), c) devono essere prodotte dal legale rappresentante dell'impresa, mentre l'autocertificazione b) deve essere prodotta dal professionista responsabile verso l'amministrazione pubblica;

2) una dichiarazione di aver progettato negli ultimi tre anni almeno un'opera simile o di natura equivalente (cliniche, ospedali, case di riposo, case di cura, sedi di distretto).

Nel caso di una società d'ingegneria la dichiarazione deve essere prodotta dal rappresentante legale della società, mentre nel caso di un'associazione temporanea deve essere prodotta dal capogruppo;

3) documenti attestanti la capacità tecnica. Fra questi documenti devono esserci delle schede rappresentative e delle documentazioni, anche di natura fotografica, di non più di tre progetti ritenuti significativi, nonché delle referenze;

4) documentazione attestante i risultati positivi in concorsi di progettazione;

5) documentazione attestante l'esecuzione di progetti per pubbliche amministrazioni.

14. Criteri d'aggiudicazione del servizio: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. I criteri esatti verranno descritti nella lettera d'invito;

15. Altre indicazione: la valutazione dei singoli aspiranti verrà fatta da un'apposita commissione specializzata.

16. Data d'invito del bando all'ufficio delle pubblicazione della CE: 9 giugno 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della CE: 9 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-18038 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo corrispondenza

Perugia, via Angeloni, 72

Tel. 075/5064508 - 5064049 - Fax 075/5056662

1. Poste Italiane - S.p.a. - Polo corrispondenza, via Angeloni, 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5064508 - 5064049, fax 075/5056662.

2. Cat. 4 - Trasporti postali interurbani Pesaro circondario - Raggr.to n. 2 - C.p.p. n. 71235.

Mezzi: n. 5 autofurgoni portata non inferiore Kg. 1000 e mc 7,5.

Prestazione ferialle giornaliera: ore 16,20'.

Percorrenza media giornaliera furgoni: Km. 465,050.

3. Luogo di esecuzione: Pesaro circondario. Linee 610 - 620 - 630 - 640 - 810.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni. Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5.-6.-7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); in caso aggiudicazione ad R.T.I. si applica disposto art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10.a)-b) Domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 19 luglio 2000, in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale interurbano Pesaro provincia, raggruppamento n. 2»;

c) indirizzo: Poste italiane S.p.a. - polo corrispondenza - servizio acquisti - via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Lettere invito saranno spedite entro trenta giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale: come lettera invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato, agricoltura o ad altro organismo equipollente, seconda la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modificazioni o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1, citato decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari servizi stessi (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lett. d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 1.484.000.000, pari ad € 771.586,61, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nei campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 1.195.200.000, pari ad € 617.269,289 (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

5) impegno adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare, all'atto della stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizi cui si riferisce appalto (art. 14, lett. e) decreto legislativo n. 157/1995);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui ai punti 13.a), 13.b), 1, 2, 3, 5,6, 13.c) e 13.d).

Requisiti cui punto 13.b) 4), sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo.

In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13.b), 2), 3), 4) e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di L. 498.000.000 pari ad € 267.195,54 fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1.

16. Data spedizione bando: 6 giugno 2000.

17. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 6 giugno 2000.

Il responsabile polo logistico corrispondenza:
ing. F.S. Festa.

C-16356 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO (Provincia di Ragusa)

Avviso

Si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune il bando di gara relativo all'appalto della «Gestione rifiuti solidi urbani». La gara sarà esperita il giorno 31 luglio 2000, alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 9,30 del giorno fissato per la celebrazione della gara. L'importo a base d'asta è di L. 12.328.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 6.366.880,65.

Durata dell'appalto: anni cinque, a decorrere dalla data di consegna del servizio. Tel./fax 0932/79411-220.

Il dirigente: dott. Giovanni Modica.

C-16365 (A pagamento).

CONSORZIO PRACATINAT Fenestrelle (TO), località Prà Catinat

Esito di gara

Sogetto: Appalto-concorso servizio ristorazione-bar 1° giugno 2000-31 maggio 2003.

Importo L. 1.947.000.000 + I.V.A.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate: Spegas S.p.a., Onama S.p.a., Sodexho S.p.a., Coop. La Cascina, I.A.S. S.a.s., Gemeaz S.r.l., Ga.Ma S.p.a., Serist S.p.a., Rial.

Ditte partecipanti: Coop. La Cascina.

Ditta aggiudicataria: Coop. La Cascina, via F. Antolisei n. 25 - Roma.

Prà Catinat, 23 maggio 2000

Il direttore: dott. Boris Zobel.

C-16366 (A pagamento).

COMUNE DI MALEO (Provincia di Lodi)

Estratto di bando di gara mediante licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Maleo (Capo convenzione), piazza XXV Aprile n. 1.
 2. Natura dei servizio: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e servizi aggiuntivi.
 3. Canone complessivo a base d'appalto: L. 1.545.000.000 (€ 797.925,91) oltre I.V.A.
 4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata.
 5. Durata del servizio: anni 3 (tre) dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.
 6. Termine per presentazione domande di partecipazione: la domanda di invito dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 2000.
- Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico del comune di Maleo.

Il responsabile del servizio: ing. Loconsole Barbara.

C-16368 (A pagamento).

COMUNE DI NEVIANO (Provincia di Lecce)

Codice fiscale n. 80010970756
Tel. 0836/618036 - Fax 0836/618154

Lavori costruzione collettore interno per la rete di fognatura pluviale
(art. 66 regio decreto n. 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto.

Categoria prevalente OG6.

Importo a base d'asta L. 446.577.769, € 230.638,17, di cui L. 6.000.000, € 3.098,74 per oneri sicurezza.

Non sono previste categorie scorporabili.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 5 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento:
geom. Clemente Picciolo

C-16370 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto, 30123 Venezia, Dorsoduro n. 3488/II, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168. Bando di gara n. DG10D118 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto L. 1.645 miliardi, riconducibile alle seguenti categorie: (ex G1) prevalente per L. 1.148 miliardi; (ex G10) scorporabile per L. 497 miliardi. Loto unico.

Oggetto: opere civili ed elettromeccaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, per la costruzione dei reparti AT e MT della Cabina Primaria «Vigodarzere» in provincia di Padova. La durata dei lavori è di 400 (quattrocento) giorni consecutivi dalla consegna prevista in ottobre 2000.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e saldo finale. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni dalla pubblicazione del bando*, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art.18 del decreto legislativo n. 406/1991);
- 2) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 3) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1997, 1998, 1999 che comunque non deve essere inferiore a L. 3.500 miliardi;
- 4) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1997, 1998, 1999 non deve essere inferiore a L. 1.700 miliardi;
- 5) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1995 al 1999 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto quattro, di importo non inferiore a L. 600 miliardi oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 700 miliardi e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di Cabine Primarie (reparti AT e MT)» di importo complessivo non inferiore a L. 250 miliardi o due lavori per complessive L. 300 miliardi; specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto;

6) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 2), 5), 6) devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% degli stessi con esclusione della categoria scorporabile (ex G10) e dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di Cabine Primarie (reparti AT e MT)» di cui al requisito 5) che devono essere posseduti dalla mandante.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona dell'isitore della distribuzione che a designazione quale responsabile il direttore della Direzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro n. 3488/II.

Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto
Il responsabile acquisti e appalti:
Giorgio Cenedese

C-16372 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Piazza Università n. 2

Avviso esito pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione nei giorni 11 e 22 del mese di novembre 1999 e in data 13 aprile 2000, ha esposto pubblico incanto relativo ai lavori di «Ristrutturazione e ripristino volumetrico per l'inserimento del nuovo polo didattico della facoltà di Giurisprudenza nel complesso della Purità, via S. Maddalena n. 37, Catania.

Importo a base d'asta: L. 10.028.564.000 + I.V.A., € 5.179.321,06.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. del 13 ottobre 1999, sulla G.U.R.S. del 15 ottobre 1999, all'albo di questa Università dal 5 ottobre 1999 al 12 novembre 1999, all'albo pretorio del comune di Catania dal 7 ottobre 1999 all'11 novembre 1999, su internet, e per estratto sulla G.U.C.E. del 15 ottobre 1999 e sui quotidiani Aste e Appalti Pubblici del 8 ottobre 1999, La Gazzetta del Sud dell'8 ottobre 1999 e La Stampa dell'8 ottobre 1999.

Entro il termine stabilito delle ore 9 dell'11 novembre 1999 e con le modalità prescritte nel bando sono pervenuti i plichi-offerta delle sottolencate ditte:

- 1) A.T.I.: De Vivo S.p.a. (capogruppo), via dell'Edilizia n. 18, zona industriale, 85100 Potenza; Airtemp Division del geom. Marchese Antonino (cooptata), via V. Giuffrida n. 234, 95128 Catania; Costruzioni di Bua Rosalba & C. S.a.s. (cooptata), via Norma n. 54, Valverde (CT); Sic.Im. S.r.l. (cooptata), via Cronato n. 7, 95100 Catania;
- 2) A.T.I.: Cooperativa Climega Sud S.r.l. (capogruppo), via Principe di Piemonte n. 288, 95013 Fiumefreddo di Sicilia; MDM Sport Sistem S.r.l. (mandante), via Monte Piselli n. 79, 98100 Messina;
- 3) A.S.Co. Siracusana Costruzioni S.r.l., via Arno n. 13, 96100 Siracusa;
- 4) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna.

La gara è stata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, alla ditta che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Ai sensi della già citata legge n. 415/1998, comma 1-bis, sono state individuate le offerte anomale e sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE.

L'appalto di che trattasi, in ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Sicilia - Sezione Catania, è stato aggiudicato alla ditta A.S.Co. Siracusana Costruzioni S.r.l., via Arno n. 13, Siracusa, che ha offerto il ribasso del 16,32699%, per l'importo di L. 8.391.201.359 oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo vicario:
dott. M. Sinatra

C-16379 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO (Provincia di Sondrio)

Prot. n. 9620

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: comune di Livigno, piazza del Comune n. 7, 23030 Livigno (SO).

2. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione ed ampliamento della scuola media «Aldo Moro».

3. Criterio di aggiudicazione: di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Data aggiudicazione: 23 maggio 2000.

5. Offerte ricevute: n. 8.

6. Ditta aggiudicataria: Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., via Largo Maurizio Quadrio n. 2, 23017 Morbegno (SO).

7. Importo netto di aggiudicazione, L. 2.863.103.1531.

8. Ribasso del 12,33% sull'importo a base d'asta di L. 3.168.815.986 e di L. 85.000.000 relativi agli oneri per la sicurezza.

9. Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 79 del 4 aprile 2000.

Livigno, 6 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Ciriaco Lanzillo

C-16383 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO (Provincia di Sondrio)

Prot. n. 9621

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: comune di Livigno, piazza del Comune n. 7, 23030 Livigno (SO).

2. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione nuova strada urbana «Bondio - Lago» 3° stralcio.

3. Criterio di aggiudicazione: di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Data aggiudicazione: 22 maggio 2000.

5. Offerte ricevute: n. 32.

6. Ditta aggiudicataria: Icems S.p.a., via Codignole n. 52, 25100 Brescia.

7. Importo netto di aggiudicazione, L. 2.330.165.254.

8. Ribasso del 14,96% sull'importo a base d'asta di L. 2.740.000.000.

9. Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 69 del 23 marzo 2000.

Livigno, 6 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Ciriaco Lanzillo

C-16384 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di gara esperita

Questo ente rende noto che ai sensi art. 20 legge n. 55/1990 sono stati esperiti n. 3 pubblici incanti ex art. 21 legge n. 109/1994 e succ. modificazioni per l'appalto dei lavori di:

fornitura e posa in opera barriere di sicurezza Sspp Gr B, hanno partecipato n. 45 ditte, impresa aggiudicataria: Telegrafo Nicola, via Larocca n. 7 - Bari;

adeguamento a norme di sicurezza e prevenzione incendi presso l'Isti De Pretto di Schio, hanno partecipato n. 30 ditte, impresa aggiudicataria: Ati Ranzato Antonio S.r.l. (capogruppo) e Eci Elettronica S.n.c., via Bosco di Sacco n. 55, Campolongo Maggiore (VE);

ripassatura copertura e superamento barriere architettoniche c/o Ipet Remondini di Bassano del Grappa, ha partecipato solo l'impresa Toniazio Giampietro, via Salarola n. 25, Marostica (VI) che è risultata aggiudicataria.

Tutti gli atti sono visionabili presso l'Ente.

Vicenza, 7 giugno 2000

Il dirigente coordinatore Area 2:
avv. Maria Elisabetta Bolisani

C-16385 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara per estratto - Procedura aperta per fornitura e posa in opera di arredi

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1, I-98121 Messina, tel./fax + 39 090/710831, tel. 090/716659-6764966.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) Forma contrattuale: appalto di fornitura suddivisa in due lotti.

3.a) Luogo della consegna: Facoltà di medicina veterinaria, contra-
da SS. Annunziata, Messina;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi per la
nuova sede della Facoltà di medicina veterinaria:

lotto A: arredi per aule, uffici e studi; importo complessivo a
base d'asta L. 1.238.716.300 (€ 639.743,58) + I.V.A.;

lotto B: arredi tecnici per laboratori; importo complessivo a
base d'asta L. 1.021.314.460 (€ 527.464,90) + I.V.A.;

c) Quantità dei prodotti da fornire: dettagliata nel Capitolato
Speciale d'Appalto e relativi allegati;

d) È possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: centocinquanta giorni naturali e consecuti-
vi dalla data del verbale di consegna dei singoli lotti.

5.a) Richiesta documenti di gara: gli elaborati di gara sono in visione
e ritrabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio appa-
liti, via dei Verdi n. 65, 98122 Messina, tel./fax + 39 090/710831,
tel. 090/716659-6764966;

b) Termine ultimo richiesta documenti: ore 12 del 17 luglio
2000.

c) Costi e modalità pagamento per ritiro documenti: Lire italiane
50.000 da versare o con assegno circolare intestato all'Economato dell'U-
niversità di Messina a versamento effettuato presso la sede della Banca di
Sicilia S.p.a., sportello Università, via Garibaldi, Messina, cod. CAB
16500, cod. ABI 1020, indicando la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo ricezione delle offerte: ore 9 del 24 luglio
2000.

b) Indirizzo presso cui inviare le offerte: Università degli studi di
Messina, segreteria direzione amministrativa, piazza S. Puglianti n. 1,
Messina.

c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali
rappresentanti delle ditte offerenti nonché le persone munite di procura
speciale rilasciata in forza pubblica.

b) Data, luogo e ora di apertura offerte: ore 10 del 24 luglio
2000, presso i locali del Rettorato, piazza S. Puglianti n. 1, Messina.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 24.774.326 (tot-
to A) e di L. 20.426.289 (lotto B); cauzione definitiva pari al 10% del
l'importo netto contrattuale di ciascun lotto. Garanzia di 12 mesi sulla
fornitura a far data dall'approvazione del collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi MURST e paga-
menti in acconto come da C.S.A..

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di ditte:
sono ammessi i raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10 del decreto
legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni. Le ditte
facenti parte di un raggruppamento non possono presentare offerte sin-
golarmente, pena la esclusione dalla gara.

11. Requisiti minimi di partecipazione: avere avuto un volume glo-
bale di affari netto nel triennio 1997/1998/1999 non inferiore a L.
3.716.148.900 per il lotto A e a L. 3.063.943.380 per il lotto B; avere
effettuato nel triennio 1997/1998/1999 almeno una fornitura analoga per
oggetto al lotto per il quale si partecipa, di importo al netto di I.V.A. non
inferiore a L. 990.973.040 per il lotto A e a L. 817.051.568 per il lotto B.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla
propria offerta: centottanta giorni dalla data di inizio della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara, che si svolgerà per singolo
lotto, verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del de-
creto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n.
402/1998, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa da valuta-
re con i criteri specificati nel C.S.A.

14. Sono ammesse varianti migliorative nei limiti di cui al C.S.A.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio appa-
liti sopra indicato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali
delle Comunità Europee: 8 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblica-
zioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-16387 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estreatto avvisi d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte
aste pubbliche, che si svolgeranno il giorno 11 luglio 2000 alle ore 9
(offerta entro le ore 13 del giorno precedente) (seconda seduta 26 luglio
2000), i seguenti lavori:

manutenzione delle strade comunali mediante la fornitura e posa
in opere di conglomerato bituminoso. Importo dell'appalto:
L. 500.000.000 (€ 258.228,44) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo
di L. 20.000.000 (€ 10.329,14) non soggetto a ribasso, per oneri di sicu-
rezza; cat. OG3 (prevalente); interventi entro 48 ore dall'ordine;

manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale per la di-
sciplina della circolazione veicolare sulle strade del territorio del comu-
ne di San Remo. Importo dell'appalto: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) ol-
tre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 8.000.000 (€ 4.131,65) non
soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza; interventi entro 72 ore dal-
l'ordine.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del comune
dall'8 giugno 2000, sono acquisibili presso il servizio contratti del comu-
ne (tel. 0184/580234, fax 502371) ovvero su Internet:
http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-16388 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Bari. Ripartizione contratti ed appalti,
corso Vittorio Emanuele n. 84, I-70100 Bari, tel. 0805772335, fax
0805213459; in esecuzione deliberazione G.M. n. 446 del 21 aprile 1999.

Oggetto: servizio assistenza domiciliare e pronto intervento in fa-
vore delle persone anziane della Città di Bari. Affidamento servizio per
un anno.

Importo complessivo e finanziamento: la spesa complessiva massi-
ma di L. 1.200.000.000, I.V.A. inclusa (pari a € 619748,278) è finan-
ziata con fondi del civico bilancio.

Pagamento: a norma art. 23 del capitolato d'appalto.

Sistema di gara e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il
criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa
ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo
n. 157/1995, di attuazione della direttiva 92/SO/C.E.E. in materia di appa-
liti pubblici di servizi, sulla base degli elementi variabili di seguito
elencati, valutati da un'apposita commissione giudicatrice:

offerta economica (punti 0-35);

numero ore di servizio assicurate (punti 0-20);

comprovate esperienze precedenti nel servizio di assistenza do-
miciliare anziani (punti 0-10);

personale impiegato (numero e caratteristiche professionali degli
operatori) con cui gli organismi partecipanti intendono attuare le inizia-
tive finanziate (punti 0-10);

modalità e requisiti organizzativi e funzionali delle attività (pun-
ti 0-10);

programma che prevede l'opera aggiuntiva delle ONLUS com-
prese le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel
registro regionale (punti 0-10);

la progettazione di una metodologia che produca un sistema inte-
grato di valutazione dei processi e dei risultati raggiunti, in particolare
l'individuazione precisa di indicatori di processo e di risultato (punti 0-5).

La valutazione complessiva sarà determinata dalla somma dei pun-
teggi parziali.

Subappalto: è assolutamente vietato all'appaltatore cedere o subap-
paltare il servizio assunto.

Categoria di iscrizione e partecipanti: alla gara potranno partecipare tutti i soggetti specializzati nell'assistenza domiciliare agli anziani. Pertanto gli aspiranti dovranno essere in possesso del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, se società, anche nell'apposito registro del competente Tribunale e altresì, per le cooperative, nell'apposito registro prefettizio per categorie di servizi socio-sanitari-educativi e, comunque, compatibile con l'appaltando servizio; se cooperative sociali ex legge n. 381/1991, devono produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio «sezione cooperazione sociale» ed altresì quello di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali.

Ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese; le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, devono indicare la capogruppo.

Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2000.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, indirizzata a: «comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti presso ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari» e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo netto dell'appalto.

Documentazione e requisiti minimi: l'istanza deve includere le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1. Dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante come risultante dal successivo punto a), in carta semplice e senza autenticazione di firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da cui risulti:

a) di essere iscritto alla Camera di commercio, in caso di ditta individuale e, se società, anche nell'apposito registro della stessa Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività compatibile e con l'appaltando servizio nonché generalità degli amministratori; altresì, per le cooperative nell'apposito registro prefettizio per categorie di servizi socio-sanitari-educativi e, comunque, compatibili con l'appaltando servizio per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 nell'apposito registro prefettizio «sezione cooperazione sociale» ed altresì nell'apposito albo regionale delle cooperative sociali;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 1° maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di avere esperienza di gestione di almeno un anno di servizio assistenza domiciliare e, altresì, la struttura organizzativa in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste nel capitolato di appalto; la relativa documentazione a comprova sarà prodotta con l'offerta ed esaminata dalla apposita commissione giudicatrice; pertanto, è fatto divieto di produrre con la istanza di partecipazione alcun documento oltre la dichiarazione come innanzi richiesta.

2. Idonee dichiarazioni bancarie, con cui una o più banche attestino di intrattenere rapporti economici con impresa, che la stessa gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, o in alternativa, dichiarazione resa dal legale rappresentante, in carta semplice se accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, o, altrimenti, in bollo con firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, concernente importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi in misura non inferiore a L. 1.200.000.000.

Gli aspiranti di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di associazione temporanea di impresa, le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lettere a), b), c) e quella relativa al requisito di cui alla lettera d) devono essere prodotte da ciascuna impresa; il requisito di cui al precedente punto 2) e la relativa documentazione o dichiarazione devono essere riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 8 giugno 2000.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-16389 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058 (tel. 0383/336214-3-8, fax 62868), intende appaltare, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o subsistemi di impianti tecnologici di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori di: «ampliamento scuola materna di via Gobetti, adeguamento della struttura esistente alla normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza ed adeguamento standards».

Importo a base d'asta: L. 350.000.000, I.V.A. esclusa.

Categoria considerata prevalente: OG 1 per l'importo di L. 300.000.000.

L'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno pervenire entro ore 12 del 17 luglio 2000, all'ufficio protocollo del comune, piazza Duomo n. 1, Voghera.

L'asta avrà luogo presso la sede comunale di Voghera il giorno 18 luglio 2000, alle ore 9,30.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli art. 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e degli art. 73, lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili e art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Piercarlo Ostani, capo servizio del comune di Voghera. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che potrà essere richiesto all'ufficio contratti: tel. 0383/336218-4-3, fax 0383/336215.

Il dirigente settore lavori pubblici: arch. O. Ravetta.

C-16392 (A pagamento).

COMUNE DI MARTELLAGO (Provincia di Venezia)

Estretto bando di asta pubblica

Questa amministrazione esprimerà un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori del 2° stralcio esecutivo degli impianti sportivi di base a Maeme: opere di urbanizzazione ed attrezzature atte all'utilizzo dell'impianto con la presenza di pubblico.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 1.764.355.551, I.V.A. esclusa, (€ 911.213,59), di cui L. 1.658.494.218, (€ 856.540,79), a base di gara e L. 105.861.333, (€ 54.672,82), per oneri relativi alla sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996, non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG3 per l'importo di L. 1.149.264.483, (€ 593.545,58). Altre categorie: OG1 per l'importo di L. 430.942.368, (€ 222.563,16); OG2 per l'importo di L. 184.148.700, (€ 95.104,87).

I lavori sono da eseguire nella frazione di Maerne di Martellago. Le offerte, redatte con le modalità di cui al bando integrale, dovranno pervenire a questo comune entro e non oltre le ore 12 dell'11 luglio 2000.

Ogni altra informazione può essere richiesta all'ufficio tecnico comunale, servizio lavori pubblici, piazza Vittoria n. 1, 30030 Martellago (VE), tel. 041/5401177, fax 5402363, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30, oppure il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il responsabile del procedimento: ing. Fabio Callegger.

C-16396 (A pagamento).

COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE (Provincia di Lecco)

Publicazione dei risultati di gara

Il responsabile del servizio comunica che, alla gara esperita mediante pubblico incanto, ai sensi dell'ex art. 21, legge 109/1994, per appalto lavori di ampliamento dell'edificio della scuola elementare di Verderio Superiore, hanno partecipato: Sp.A.M. S.r.l., Frigerio Appalti S.r.l., Edil Pagnoncelli S.n.c., Costruzioni Peregrini S.r.l., Impresa Zoja S.r.l., Ellevi S.r.l., Figaroli Costruzioni S.n.c., Impresa Benis, EdilAltoLario S.n.c., Impresa Bianchi, Edilizia Spini S.r.l., Costruzioni S. Marco S.r.l., Foglia & C. S.r.l., Impresa Rota S.r.l., Impresa Vignani S.n.c., Impresa Cicieri S.p.a., Impresa Gherardi S.r.l., Beton Villa S.p.a., ed è risultata vincitrice: Frigerio Appalti S.r.l., con sede a Cornate d'Adda (MI), per l'importo di L. 1.910.245.094, (€ 986.559,26). Direttore lavori: arch. Fabiano Redaelli. Tempo realizzazione opera: quattrocentosettantasei giorni.

Verderio Superiore, 6 giugno 2000

Il responsabile del servizio: geom. Antonio Stucchi.

C-16399 (A pagamento).

COMUNE DI SERINO (Provincia di Avellino)

Piazza Cicarelli
Tel. 0825/594025 - Fax 0825592539

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di urbanizzazione del Peep San Sossio, Area Cicarelli.

Prezzo a base di gara. L'importo posto a base di gara è di L. 1.226.670.797 (€ 633.522,59) di cui L. 875.579.877 (€ 453.199,26) per lavori a misura e L. 351.090.910 (€ 181.323,32) per lavori a corpo.

Oneri per la sicurezza. Nell'importo di cui al precedente capoverso è compreso l'importo di L. 36.800.000 (€ 19.005,61) quale onere non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

Criterio di aggiudicazione. La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione dei lavori. Comune di Serino, frazione San Sossio, ambito P.d.Z. area «Cicarelli».

Classificazione dei lavori. Categoria prevalente: categoria OG6, classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913)

Requisiti di partecipazione. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto in alternativa (b+c+d+e);

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.);

in alternativa

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.);

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della detta cifra di affari in lavori.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli armamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Termine per l'esecuzione dei lavori. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di dieci (10) mesi dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto.

Elaborati di gara e progettuali. Il presente bando è disponibile su internet all'indirizzo: <http://www.Serino.it>

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico del Comune, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi. Copia dei detti documenti potrà essere richiesta a detto ufficio previo pagamento delle spese per rimborsi stampati da corrispondere mediante versamento sul c/c postale n. 13102835 intestato a comune di Serino servizio di tesoreria.

Modalità di presentazione dell'offerta. L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», che potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico comunale con le modalità previste al punto precedente. Il suddetto modulo deve essere bollato applicando marca da bollo ogni quattro pagine e sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente. Deve inoltre contenere l'indicazione in cifre e lettere dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto, nonché la riassuntiva percentuale di ribasso sull'importo a base di gara (ribasso del% dico ogni cento lire di lavori). Il modulo debitamente compilato e firmato dovrà essere racchiuso in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara dei lavori di Urbanizzazione Peep S. Sossio area Cicarelli» ed il nominativo della ditta concorrente. Detta busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura deve essere racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere riportata la scritta «Contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di Urbanizzazione Peep S. Sossio area Cicarelli» ed il nominativo della ditta mittente. Il plico così formato dovrà pervenire, al protocollo generale del comune di Serino, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore dodici (12) del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Documentazione per la partecipazione alla gara. Ai fini della ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia corredata dai documenti in bollo e dalle dichiarazioni di seguito elenca-

ti. La suddetta istanza, comprendente le dichiarazioni concernenti i requisiti di ordine generale e speciale, deve essere conforme allo schema allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente bando.

1. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dinanzi al responsabile dell'Ufficio tecnico del comune di Serino, con la quale il titolare o il legale rappresentante ovvero un incaricato munito di apposita delega dell'impresa concorrente, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, attesta di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, di aver preso visione del progetto, comprendente, tra l'altro, il piano di sicurezza ai sensi della legge n. 494/1996, che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo; accetta tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto.

2. Cauzione provvisoria di L. 24.533.415 (€ 12.670,45) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura del 1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi del detto art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

3. Dichiarazioni rese congiuntamente ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in conformità a quelle inserite nell'istanza di partecipazione di cui allo schema allegato al presente bando.

Avvertenze:

L'amministrazione, in caso di aggiudicazione, si riserva di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte l'amministrazione richiederà a un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondata alla unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa con la presentazione dei documenti indicati nella circolare del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 contenente le prime indicazioni interpretative ed operative del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, recante il regolamento in materia di qualificazione degli esecutori dei Lavori Pubblici.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti previsti per le singole fattispecie sotto il titolo «Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara», comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole previste dal presente bando sono inderogabili, pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni anche meramente formali, darà luogo all'esclusione dalla gara.

Data di svolgimento della gara. La gara sarà espletata in una sala della sede del comune di Serino, aperta al pubblico, il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10 con prosiegio, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio del 10% delle offerte ammesse. La gara proseguirà poi in data 28 luglio 2000 per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, dopo gli adempimenti inerenti la valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dei concorrenti sorteggiati.

Finanziamento. I lavori sono finanziati integralmente con fondi di bilancio comunale.

Pagamenti. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità delle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, debbono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno, che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autentica, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In ogni caso ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara, fatta eccezione per la cauzione provvisoria e per l'attestazione rilasciata dinanzi al responsabile dell'Ufficio tecnico comunale relativa al sopralluogo, che dovranno essere presentate esclusivamente dall'impresa indicata come capogruppo della costituenda associazione temporanea.

Validità dell'offerta. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara.

Esclusione automatica. L'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avverrà qualora il numero delle offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto. Dovrà, inoltre, redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) eventuale proposta integrativa del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà firmare infine il contratto il giorno e nell'ora che verranno indicate con comunicazione scritta, con avvertenza, che, in caso contrario l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Avvertenze per l'aggiudicatario. Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, che, fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Si, avverte, altresì, che eventuali verifiche di cui ai precedenti punti, da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste, o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che il committente effettua nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti.

Responsabile del procedimento. Il responsabile unico del procedimento di attuazione del presente appalto è l'ing. Ciro Aniello Tango in servizio presso il comune di Serino, quale capo dell'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale:
ing. Ciro Aniello Tango

C-16393 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto bandi di gara

Presso la sede di questa Provincia, piazza Antenore 3, Padova, sono indetti 3 pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) 6 luglio 2000 ore 10: adeguamento alle normative di sicurezza prevenzione incendi, eliminazione delle barriere architettoniche e restauro del chiostro ed ingresso dell'I.T.G. «G.B. Belzoni» di Padova, importo totale in appalto: L. 2.469.672.090 (Cat. Prevalente OG2 per L. 1.026.183.370), lavori finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.;

2) 6 luglio 2000 ore 11: ristrutturazione a uso scolastico de Complesso «ex Centro Medico Psicopedagogico e Istituto Magarotto» di Padova importo totale in appalto: L. 2.999.879.770 (Cat. Prevalente OG1 per L. 2.000.000.000), lavori finanziati con mutuo concesso dall'Istituto Bancario I.M.I. San Paolo;

3) 11 luglio 2000 ore 10: adeguamento alle normative di sicurezza e prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche nel palazzo S. Stefano, sede della Provincia e della Prefettura importo totale in appalto: L. 893.552.355 (Cat. Prevalente OS18 per L. 324.140.000), lavori finanziati con mutuo concesso dall'Istituto Bancario I.M.I. San Paolo.

Le offerte, redatte come da relativi bandi integrali, dovranno pervenire a questa provincia: Protocollo generale, piazza Antenore 3 - 35121 Padova, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente quello previsto per l'esperimento della gara.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994. Copie dei bandi integrali sono disponibili presso l'ufficio gare e contratti (tel. 049/8201558, fax 8201621, www.provincia.padova.it).

Padova, 7 giugno 2000

Il dirigente: avv. Francesco Pata.

C-16401 (A pagamento).

A.M.I.R. - S.p.a.

Sede in Rimini, via Dario Campana n. 65

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modifiche)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amir S.p.a., via Dario Campana n. 65 - 47900 Rimini, tel. 0541/364411, fax 0541/364410.
2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
3. Data aggiudicazione: 5 maggio 2000.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.
5. Numero offerte ricevute: 47.

6. Aggiudicatario: Cooperativa Braccianti Riminese Soc. Coop. a r.l., via Emilia n. 113 - 47900 Rimini.

7. Oggetto dei lavori: Costruzione della «Condotta adduttrice di acquedotto per il centro Agro alimentare Riminese importo a base d'asta L. 1.899.000.000 pari a € 980.751,65.

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.184.839.998, pari a € 611.918,79. Ribasso offerto del 37,88%.

9. Data pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 4 febbraio 2000.

10. Data spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 8 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Giuliani.

C-16406 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Sede in Cagliari, via Marneli n. 88

Estratto avviso di gara (appalti per pubblici incanti)

Nell'ambito della realizzazione delle «Opere di approvvigionamento idropotabile schema 39 NPRGA 1° lotto» S. Vito, Villaputzu Muravera SAR 380, questo ente deve appaltare, mediante due gare distinte, espletate per pubblico incanto ai sensi dell'art. 3 del regio-decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 3 legge regionale 8 luglio 1993, n. 29 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, i lavori sotto indicati.

Secondo le indicazioni contenute nella nota del 17 marzo 2000, n. 4761 a firma dell'Assessorato LL.PP. della Regione Autonoma della Sardegna, si precisa che essendo vigente la legge regionale n. 13 del 27 aprile 1984 e successive modifiche, possono partecipare alla gara Le imprese iscritte all'ARA (Albo Regionale Appaltatori); è ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ARA, ma in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché delle imprese in possesso dell'attestazione SOA.

Gara A) 1° comparto (opera di presa e sollevamento, impianto di potabilizzazione e opere connesse). Appalto integrato su progetto definitivo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modifiche, con il sistema di aggiudicazione del massimo ribasso sul prezzo a corpo, previa verifica delle offerte basse in modo anormale (art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche).

A base dell'appalto integrato è posto il progetto definitivo predisposto dall'E.A.F.; la sola società aggiudicataria dovrà presentare il progetto esecutivo nel limite dell'importo offerto.

Importo complessivo L. 17.521.402.190 + I.V.A. (€ 9.049.049,04 + I.V.A.) di cui a base d'asta L. 17.326.402.190 I.V.A. (€ 8.948.339.947 + I.V.A.), soggetto a ribasso, cui si sommerà l'importo fisso e invariabile di L. 195.000.000 + I.V.A. (€ 100.709.095 + I.V.A.), per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

La categoria prevalente è la OS23 (ARA); OS22 (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Scadenza termine presentazione offerte ore: 12 del 17 luglio 2000 termine perentorio. Apertura buste ore 9,30 del 18 luglio 2000.

Gara B) 2° comparto (condotta di adduzione e opere connesse). Appalto su progetto esecutivo, avente per oggetto la sola esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 citata, con il sistema di aggiudicazione del massimo ribasso sul prezzo a corpo, previa verifica delle offerte basse in modo anormale art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Importo complessivo L. 13.555.500.708 + I.V.A. (€ 7.000.831,86 + I.V.A.) di cui a base d'asta L. 13.410.666.708 + I.V.A. (€ 6.926.031,34) soggetto a ribasso cui si sommerà il compenso a corpo fisso e invariabile di L. 144.834.000 + I.V.A. (€ 74.800,52 + I.V.A.) per gli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

La categoria prevalente è la G6 (ARA); OG6 (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Scadenza termine presentazione offerte: ore 12 del 14 luglio 2000 (termine perentorio) apertura buste ore 9,30 del 17 luglio 2000.

Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna, (Assessorato ai LL.PP.).

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alle gare dovranno far pervenire, entro i termini indicati nel presente estratto di bando, con le modalità indicate nei bandi integrali, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, all'Ente Autonomo del Flumendosa, via Mamelì, 88 - 09123 Cagliari, contenente l'offerta e la documentazione, richiesta a pena di nullità negli avvisi di Pubblico incanto in forma integrale, avvisi che potranno essere richiesti dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso l'EAF, via Mamelì, 88 - 09123 Cagliari (settore Gestione Lavori), telefono: 070/6021243, fax 070/670758. Si informa che è escluso l'invio degli avvisi integrali a mezzo fax. Eventuali comunicazioni, modifiche, integrazioni inerenti il presente estratto, i bandi integrali e gli elaborati progettuali saranno rese note con le stesse modalità di pubblicazione dell'estratto (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, G.U.U.E., e quotidiani il Sole 24 ore, Aste e Appalti Pubblici, La Nuova Sardegna, L'Unione Sarda), nonché mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio del comune di Cagliari e presso l'Albo dell'Ente. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G.U.U.E. l'8 giugno 2000.

Il bando integrale verrà pubblicato anche sul sito internet:

www.regione.sardegna.it/ital/lavpubb/gare_entistrumentali.htm

Il direttore generale: ing. Gianfranco Desogus.

C-16407 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, contratti@comune.fe.it indice asta pubblica per fornitura di prodotti cartacei, materiali ed articoli di igiene e pulizia e loro accessori.

Importo L. 180.000.000, € 92.962,24 + I.V.A. per il giorno 17 luglio 2000, ore 10, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a pluralità di elementi, ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/4/1994 n. 573.

Le offerte dovranno pervenire entro il 13 luglio 2000 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 7 giugno 2000

Il dirigente ai contratti: dot.ssa L. Ferrari.

C-16411 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126, Torino, tel. 011/6335216/6336021, partita I.V.A. n. 05438190018, fax 011/6335215, rende noto che a seguito di deliberazione n. 1863/88/50/00 del 5 giugno 2000 è stata indetta gara ad asta pubblica per la «Formazione di un nuovo servizio di riannirazione e cure intensive post-operatorie "polo ovest" (lotto 4) e la ristrutturazione del reparto di degenza di chirurgia generale della IV divisione universitaria (lotto 5)» presso il padiglione Cliniche Universitarie di chirurgia su via Genova Nord, Ospedale Molinette Torino.

L'importo complessivo dei lavori a corpo ed a misura, è di L. 3.061.076.714 (€ 1.580.914.19) di cui L. 3.038.086.714 (€ 1.569.040,84) a base d'asta e L. 22.900.000 (€ 11.826,86) per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., così suddivisi:

lotto 4 (scheda 4D):

reparto per terapie intensive post operatorie:

totale opere a corpo L. 120.200.000;

totale opere a misura L. 1.601.536.559;

oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza L. 13.775.000;

lotto 5 (scheda 5E):

reparto di degenza di chirurgia generale universitaria IV divisione:

totale opere a corpo L. 99.100.000;

totale opere a misura L. 1.217.250.155.

oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza L. 9.215.000.

La categoria prevalente è la categoria OG1 (edifici civili ed industriali), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000) (€ 2.582.284), mentre sono ritenute scorponabili o subappaltabili, le opere di cui alle categorie OS3, OS6, OS7, OS28, OS30.

Sono ammesse associazioni temporanee verticali, fra imprese in possesso dei requisiti richiesti, per categorie ed importi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, come di seguito riportato:

Opere	Cat.	Importo Lavori		Totale	Euro
		(Lire) Lotto 4	(Lire) Lotto 5		
Edili generali (cat. prev.)	OG1	533.738.333	302.760.536	836.468.869	462.015,61
Impianto idrico sanitario, cucine, lavanderie	OS3	137.738.925	157.962.019	295.700.944	152.716,80
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici metallici, vetrosi	OS6	154.956.290	197.452.233	352.408.813	182.003,96
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	189.390.821	223.779.526	413.170.347	213.384,68
Impianti termici e di condizionamento	OS28	292.695.215	171.125.520	463.820.735	239.543,41
Impianti interni elettrici, telefonici, e televisivi	OS30	344.347.312	197.452.523	541.799.835	279.816,26

L'importo dei lavori a base d'asta è comprensivo di tutti gli oneri inerenti all'esecuzione dei lavori, nonché le opere provvisoriale e i ponteggi, i lavori e le provviste necessari al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel capitolato speciale, in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 3, della legge 20 marzo 1865, n. 2240 all. F, ovvero in seguito a disposizioni normative introdotte successivamente alla data di approvazione, da parte degli organismi regionali, del progetto cui il capitolato citato si riferisce.

L'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998: verrà applicato il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della predetta legge, tranne che nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il finanziamento è assicurato ex art. 20 legge n. 67/1988, 2ª fase, e legge n. 450/1997 (deliberazione CIPE del 6 agosto 1999, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* 28 ottobre 1999) e mutuo acceso dall'azienda.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di 240 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di inizio dei lavori, per il lotto 5; di 224 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, per il lotto 4. Le opere dei due lotti saranno svolte contemporaneamente.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'U.O.A. Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, via Nizza n. 138, 1° piano, tel. 011/6335216.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno inviare l'offerta, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata postale, o agenzia di recapito autorizzata, in plico, sigillato con ceralacca,

indirizzato all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 luglio 2000 pena l'esclusione dalla gara. Il plico dovrà recare la dicitura «Offerta per la gara ad asta pubblica per la formazione di un nuovo servizio di rianimazione e cure intensive post operatorie, "Polo Ovest", e per la ristrutturazione del reparto di degenza di chirurgia generale della IV divisione universitaria (scheda 4D+5E)».

Il giorno 18 luglio 2000 ore 9,30, presso la sala riunioni dell'U.O.A. Tecnico, in via Nizza n. 138, si procederà all'apertura dei plichi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, nonché ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 introdotto dalla legge n. 415/1998. Gli offerenti sorteggiati dovranno comprovare, fornendo adeguata documentazione, anche ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 502/99, entro il termine perentorio del 28 luglio 2000 ore 12 il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2 lettere d), i), i2), i3), e i4). In mancanza della comprova entro il termine di cui sopra seguiranno le conseguenze previste dal citato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le imprese sorteggiate verranno tempestivamente avvisate a mezzo fax o telegramma il giorno 31 luglio 2000 ore 9,30 stessa sede, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

In entrambe le sedute sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti coloro i quali ne abbiano interesse.

Norme generali:

si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua;

non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta;

le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ove non sia intervenuta la definitiva deliberazione di aggiudicazione, eccezione fatta per il verificarsi di cause non dipendenti dall'amministrazione;

sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/94 e s.m.i.: le imprese non possono concorrere in più di un'associazione temporanea o consorzio o anche in forma individuale se abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 10 comma 1 legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

non possono partecipare alla presente gara imprese che si trovino con altre imprese partecipanti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'ente appaltante si riserva di interpellare il secondo classificato e in caso di fallimento del secondo classificato, il terzo classificato, secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge 109/1994 e s.m.i.

Documentazione da includere nel plico, pena l'esclusione dalla gara:

1) Busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contrassegnata dalla stessa dicitura del plico, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti oltre l'offerta economica. L'offerta redatta in carta legale, o resa legale, dovrà riportare l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'offerta a prezzi unitari, che la ditta dichiara di essere disposta a praticare per l'esecuzione delle opere; in caso di discordanza fra quanto riportato in cifre ed in lettere, sarà valido il prezzo indicato in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale.

2) Dichiarazione sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale, con la quale si attesta:

a) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di accettare le prescrizioni del capitolato speciale e di avere preso visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori, constatando le circostanze generali e particolari che potrebbero influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che verrà offerto;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione delle offerte, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione ed applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i., dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990) nonché di quanto indicato dalla legge n. 494/1996 e s.m.i.;

c) il carattere di ditta individuale, o la composizione della società con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici; che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

d) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) che l'impresa, e per essa i suoi legali rappresentanti, non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. 93/37, nonché all'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

f) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i.;

g) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;

i) di possedere i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica;

j) 25 gennaio 2000, n. 34:

1. cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

2. esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% a quello dell'appalto;

3. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1;

4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica, consistente in attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

k) di autorizzare l'amministrazione al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/1996;

l) di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968;

La qualificazione delle A.T.I. avverrà ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo n. 502/1999. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, la ditta mandante dovrà presentare la dichiarazione recante tutte le indicazioni del punto 2, eccetto le dichiarazioni relative alle lettere a) e b) e la cauzione provvisoria che dovranno essere rilasciate a carico della sola capogruppo.

La sottoscrizione della precedente dichiarazione potrà anche avvenire con firma non autenticata allegando copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998.

3) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta (L. 61.221.534, € 31.618,2), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, indicante il periodo di validità per la durata di centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta (ex art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.). La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La fidejussione dovrà contenere, altresì, l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria di cui all'art. 3, comma 2, della legge citata (cauzione definitiva), ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

4) (Solo in caso di A.T.I. ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994). Atto costitutivo di associazione temporanea di imprese con mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia autenticata da un notaio, con il quale le imprese mandanti conferiscono al legale rappresentante della capogruppo il potere di rappresentanza. Ovvero, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., l'offerta andrà firmata da tutte le imprese partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si costituiranno in A.T.I., di cui indicano la capogruppo.

5) I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. Ove non ancora costituiti, presentare offerta ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., sopra citato.

6) Dichiarazione di subappalto in carta semplice ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con i lavori, o le parti di opere, che la ditta eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo fiduciario.

7) Attestazione (modello SOPR/1) rilasciata dall'Azienda ospedaliera comprovante, sia l'avvenuto sopralluogo da parte del legale rappresentante oppure del direttore tecnico o di altro soggetto dipendente dell'impresa con qualità tecniche munito di apposita delega, che il ritiro dell'allegato al bando (modello AVV/1) recante le avvertenze generali di partecipazione e gli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.

Il sopralluogo potrà avvenire, previo appuntamento telefonico (tel. 011/6333148 - 011/6336021), dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30-16.

8) Modello DICH/1 timbrato e firmato dal titolare, o dal legale rappresentante della società, o da persona munita di procura generale o speciale con cui si dichiara di accettare il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati elencati in detto modello.

I modelli SOPR/1, DICH/1, AVV/1, dovranno essere ritirati presso l'U.O.A. Tecnico dell'Azienda, via Nizza n. 138, Torino.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Rosso.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-16400 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E. BRIGNOLE

Genova

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto E. Brignole, piazzale E. Brignole n. 2, 16125 Genova, tel. 039-010/2445.1, fax 039-010/272.20.46.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza.

3. Motivazione dell'urgenza: in attesa di provvedimenti in merito alla chiusura della cucina dell'ente per ordinanza del sindaco di Genova.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura pasti presso la sede dell'istituto sopraindicata. Valore indicativo dell'appalto: L. 980.000.000 (€ 506.127.761), I.V.A. esclusa.

5. Durata del contratto: dal 16 luglio 2000 al 31 dicembre 2000.

6. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In questo caso, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte esprimono la volontà, se invitate, di riunirsi.

7. Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del 26 giugno 2000.

8. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono essere inviate all'Istituto E. Brignole, piazzale E. Brignole n. 2 - 16125 Genova anche per telefax al n. 039-010/2722046. Le domande, inviate tramite telefax, dovranno essere confermate con lettera da spediti entro e non oltre il termine di cui al precedente punto 7.

9. Gli inviti saranno inviati entro 10 giorni dalla data di cui al punto 7.

10. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo indicativo dell'appalto e, all'impresa aggiudicataria, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

11. Le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione:

a) dimostrare, in una delle forme previste dall'art. 11, commi 2 e 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarare che la ditta o raggruppamento possiede le capacità economiche e tecniche tali da assicurare la corretta esecuzione della fornitura in conformità alle vigenti norme;

c) allegare dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa del triennio 1997, 1998, 1999 riferito al settore ristorazione collettiva;

d) l'elenco delle forniture similari a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario nella forma prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara tale importo complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a L. 3.000.000.000;

e) allegare la descrizione sintetica tecnica degli impianti con l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

f) dichiarare di essere in regola con gli adempimenti di cui al decreto legge 26 maggio 1997, n. 155.

12. L'aggiudicazione avverrà col criterio stabilito dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 357 (offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base, oltreché del prezzo, di altri elementi che saranno indicati nel capitolato speciale).

13. Data di spedizione del bando: 9 giugno 2000.

14. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee è avvenuta il 9 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: Luigi Mori.

C-16601 (A pagamento).

CONSORZIO ZIR DI CHILIVANI

Ozieri

Risultato di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che il giorno 20 ottobre 1999 è stata esposta la gara di pubblico incanto secondo l'art. 73 lettera c) e articoli 76 e 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di depurazione nella ZIR di Chilivani, II lotto, importo a base di gara L. 3.072.766.560.

Hanno partecipato alla gara n. 12 imprese.

Impresa aggiudicataria: Eurodepuratori Sarda S.p.a., viale Umberto n. 90 SASSARI, che ha offerto un ribasso del 18,998%.

L'avviso integrale del risultato di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune di Ozieri.

Il responsabile del procedimento:

geom. Giuseppe Virdis

C-16408 (A pagamento).

CONSORZIO ZIR DI CHILIVANI

Ozieri

Risultato di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che il giorno 20 ottobre 1999 è stata esposta la gara di pubblico incanto secondo l'art. 73 lettera c) e articoli 76 e 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori relativi al collettore fognario III lotto importo a base di gara L. 6.163.044.275, con un primo intervento prioritario di immediata realizzazione di cui per lavori a base d'asta L. 1.408.523.223.

Hanno partecipato alla gara n. 50 imprese.

Impresa aggiudicataria: Seap Lavori S.r.l., via Garibaldi n. 55, Parma che ha offerto un ribasso del 21,75%.

L'avviso integrale del risultato di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune di Ozieri.

Il responsabile del procedimento:

geom. Giuseppe Virdis

C-16409 (A pagamento).

COMUNE DI BASALUZZO

Basaluzzo (AL), via Nuova, n. 7

Tel. 0143/489107 - Fax 0143/489370 - E-mail: Basaluzzo@idp.it

Estreatto-avviso pubblico incanto

Oggetto: lavori di costruzione centro sportivo comunale per il calcio, tamburello e bocce.

Importo a base d'asta : L. 1.080.000.000, € 57.773,45.

Oneri per la sicurezza: L. 43.200.000, € 22.310,94 quale onere, non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1, classifica I (fino a 500 milioni di lire pari a 258.228 euro), importo L. 528.100.322 pari a € 272.741,05.

Categorie scorponabili: OS24, importo L. 325.475.000 pari a € 168.093,81; OS30, importo L. 155.000.000 pari a € 80.050,82.

Data della gara: 24 luglio 2000, ore 9,30.

Finanziamento: mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Modalità di gara e di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: giorni trecento (300) consecutivi dalla consegna lavori.

Requisiti richiesti: requisiti per lavori pubblici di importo superiore a € 150.000 e inferiore a 5.000.000 DSP art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Scadenza presentazione offerte: entro le ore 13 del 22 luglio 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il segretario comunale: dott.ssa Rossana Carosio

Il responsabile del servizio: geom. Cesare Zuccotti

C-16412 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/31301 - Fax 3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>**Bando di gara per pubblico incanto**

In esecuzione della delibera n. 264/840 del 5 giugno 2000, questa Agenzia indice per i giorni: 18 luglio 2000 ore 10 prima seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e 2 agosto 2000 ore 10, seconda seduta pubblica per apertura buste offerta, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano nono, la seguente gara mediante asta pubblica:

1. Oggetto dell'appalto.

Appalto n. 1271 - Manutenzione ordinaria ed interventi di urgenza negli edifici di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia, zona 2. Finanziamento fondi bilancio. Pagamenti secondo modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Durata mesi 16 decorrenti dal verbale di consegna. L'importo a base di gara è definito come segue:

A) Importo lavori (soggetto a ribasso): L. 2.635.117.500 (€ 1.360.924,61);

B) Oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 46.882.500 (€ 24.212,79);

C) Oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 10.248.000 (€ 5.292,65).

A+B+C: importo totale dell'appalto L. 2.692.248.000 (€ 1.390.430,05).
Categoria prevalente: OG1 classifica IV (fino a 5 miliardi).

Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili ed industriali cat. OG1, prevalente L. 1.609.000.000 (€ 830.979,15); impianti idrico-sanitari cat. OS3. Scorporata L. 670.500.000 (€ 346.284,35); im-

pianti elettrici cat. OS30, scorporata L. 170.000.000 (€ 87.797,67); finiture di opere generali cat. OS6, scorporata L. 82.500.000 (€ 42.607,69); spurgo pozzi L. 150.000.000 (€ 77.468,53). Il subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2. Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione, a misura, dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si precisa che, così come indicato nella circolare del Ministero lavori pubblici n. 568/1999, nel calcolo dello scado medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. La procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate validamente almeno due offerte. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11 e 12 della legge n. 109/1994 e s.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o consorzio ai sensi e con le modalità di cui agli art. 13 della legge n. 109/1994, art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e in quanto applicabili degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) della legge n. 109/1994 sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I concorrenti sorteggiati ai sensi del citato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., che non siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata, dovranno comprovare (in conformità a quanto prescritto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, inoltrata a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico/organizzativa di cui al successivo punto 4.4, lettera i). I medesimi documenti dovranno successivamente essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. Sono richieste le garanzie e coperture assicurative previste dagli art. 14 e 15 del capitolato speciale d'appalto. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 350.000 (€ 180,760), presso la sede dell'Agenzia, Ufficio appalti, orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica in bollo validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretario generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 17 luglio 2000. Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con cerallacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4). Sul plico, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per i lavori di manutenzione ordinaria fabbricati. Appalto n. 1271». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato generale, piano ottavo, della stessa Agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con cerallacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con cerallacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) Dichiarazione del titolare, altro amministratore, o dipendente dell'impresa, redatta sul modello H) predisposto dall'A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo nei luoghi nei quali si svolgeranno i lavori. Detto modello H) deve essere ritirato presso l'ufficio appalti dell'Agenzia esclusivamente dalla persona preposta a tali operazioni e che produce la delega redatta secondo il modello allegato 6) al presente bando. In mancanza di tale delega scritta l'A.T.C. non rilascerà il modello H).

4.2) Cauzione provvisoria di L. 53.844.960 (€ 27.808,60) da costituire con le modalità indicate nell'art. 14 del capitolato d'appalto. Qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4.3) I concorrenti in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 possono, presentare, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, la cauzione provvisoria nella misura del 50%, purché, a pena esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968 e s.m.i. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

4.4) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e redatta secondo il seguente modello di domanda, disponibile c/o l'ufficio appalti dell'A.T.C.: Il sottoscritto (indicare nome cognome, data e luogo di nascita) in qualità di (indicare se titolare, legale rappresentante) dell'impresa (indicare denominazione, n. telefono e fax), imprese mandanti e impresa capogruppo (l'indicazione delle mandanti e della capogruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti). Fa istanza per l'ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della stessa legge n. 15/1968, dichiara:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

b) Di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3, dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 17, lettere a), b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 17, comma 1, lettere d), e), g), h), i), f) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali, sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di aver ben presente gli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

g) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) di assumere l'obbligo in caso di aggiudicazione di dotarsi, entro 10 giorni, di un ufficio, magazzino e, ove occorra, laboratorio convenientemente attrezzato, nel territorio della provincia di Torino, e di disporre in detto ufficio di un telefono, di un fax, e di una persona incaricata di ricevere le eventuali ordinazioni e comunicazioni;

i) che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile, antecedente la pubblicazione del presente bando:

i.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

i.2) esecuzione di lavori appartenenti alla cat. OG1 prevalente, di importo non inferiore al 40% dell'importo posto a base d'asta;

i.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora ditale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

i.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

f) che l'impresa è abilitata (oppure non è abilitata all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lettere a) e d) della legge n. 46/1990; [precisare nel caso in cui l'impresa non possieda entrambe le abilitazioni di cui sopra per quali impianti è abilitata).

Al fine dell'ammissione alla gara i concorrenti sprovvisti delle suddette abilitazioni dovranno obbligatoriamente dichiarare ai sensi della successiva lettera m) di subappaltare i relativi lavori ricompresi nelle categorie scorporate OS3 e OS30.

m) che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alle cat. OS3 e OS30;

n) che intende subappaltare le seguenti ulteriori opere (eventuale);

o) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994). Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla IV, ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporate per classifiche adeguate ai relativi importi, sono esonerata dalla dichiarazione di cui al punto 4.4) lettera i), e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui al punto 4.4, lettera i) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, in ogni caso la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di cui al punto 4.1) e delle dichiarazioni di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate.

I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Le associazioni temporanee di imprese già formalmente costituite devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. È consentita la presentazione sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pub-

blica. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. Imprese aventi sede in stati C.E.E. dovranno presentare la documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena esclusione. In assenza della dichiarazione di cui al punto 4.4), lettera f) si procederà ad esclusione solo se le lavorazioni relative alla categorie OS3 ed OS30 non siano state indicate come oggetto di subappalto. La dichiarazione di subappalto di cui al punto 4.4), lettera m) è richiesta, a pena esclusione, solo se l'impresa, o nel caso di riunioni di concorrenti l'associazione nel suo complesso, è sprovvista delle relative abilitazioni ovvero per le imprese attestate SOA delle relative qualificazioni. La mancata indicazione di cui alla lettera n) del punto 4.4) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per centotanta giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 c.s.m.i. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in Lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile. L'espressione in Lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Si informa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Torino, 8 giugno 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-16398 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio n. 21

Estratto bando di gara per asta pubblica

Il giorno 4 luglio 2000 (con prosieguo), presso l'aula consiliare «S. Pertini» del comune, alle ore 9 è indetta gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di miglioramento scuola media di n. 24 aule in via S. Arpino. Prezzo a base di gara: L. 245.604.729 oltre I.V.A. (pari a € 126.844,25).

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Sono richiesti: l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la specifica attività: costruzione di edifici civili e industriali o diciture similari, nonché i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Cat. prevalente: OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte, con la relativa documentazione richiesta nel bando integrale, devono pervenire all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno 3 luglio 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune dal 19 giugno 2000 e sul sito internet: <http://www.provincia.napoli.it/frattaminore>.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali all'indirizzo ed ai numeri: tel. 081/5058111/233/220, fax 081/8309499.

Dalla casa comunale, 7 giugno 2000

Il responsabile del servizio:
ing. Pasquale Cerasuolo

C-16690 (A pagamento).

COMUNE DI RIO SALICETO

Reggio Emilia

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 9 asta pubblica per l'appalto del servizio di refezione scolastica per l'asilo nido e le scuole matera ed elementare di Rio Saliceto con annesso servizio di refezione per i dipendenti del comune di Rio Saliceto, periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003.

Importo a base d'asta: L. 999.102.000 (€ 515.193,13) I.V.A. esclusa. (cat. 17; C.P.C. 64).

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 individuata sulla base della valutazione degli elementi specificati nel bando di gara.

Le offerte di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 luglio 2000, indirizzate a comune di Rio Saliceto, Ufficio protocollo, piazza Carducci n. 18, 42010 Rio Saliceto (RE).

Copia del bando e del capitolato possono essere richieste all'ufficio scuola anche via fax 0522/647822.

Il bando di gara è stato inviato in estratto, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, in data 26 maggio 2000.

Il vicesegretario comunale: dott. Alessandro Pinca.

C-16606 (A pagamento).

COMUNE DI RIO SALICETO

Reggio Emilia

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 9 asta pubblica per l'appalto della gestione dei servizi educativi presso l'asilo nido di Rio Saliceto e dei servizi di prescuola, postscuola ed estivo presso la scuola materna di Rio Saliceto, periodo 20 agosto 2000-19 agosto 2003. (cat. 24; C.P.C. 92).

Importo a base d'asta: L. 982.657.500 (€ 507.500,25) I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 individuata sulla base della valutazione degli elementi specificati nel bando di gara.

Le offerte di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 2000, indirizzate a comune di Rio Saliceto, Ufficio protocollo, piazza Carducci n. 18 - 42010 Rio Saliceto (RE).

Copia del bando e del capitolato possono essere richieste all'ufficio scuola anche via fax 0522/647822.

Il bando di gara è stato inviato in estratto, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, in data 26 maggio 2000.

Il vicesegretario comunale: dott. Alessandro Pinca.

C-16607 (A pagamento).

AZIENDA USL DI PARMA

Notifica di avvenuta aggiudicazione (legge 19 marzo 1990 n. 55 - art. 20)

L'Azienda USL di Parma strada del Quartiere n. 2 Parma, rende noto che in data 5 maggio 2000 è stata aggiudicata la licitazione privata per la realizzazione del nuovo Ospedale di Fidenza comprensiva di:

affidamento della progettazione esecutiva e della costruzione di struttura ospedaliera, ivi compresa la manutenzione edilizia ed impiantistica;

concessione di costruzione e gestione di annesso centro servizi, di struttura alberghiera, di struttura ricettiva e commerciale; tali strutture sono finalizzate anche al supporto dell'attività sanitaria;

affidamento della gestione coordinata di servizi strumentali all'attività sanitaria.

Importi previsti a base di gara: costruzione dell'intero complesso immobiliare pari a L. 81.407.900.000 (42.043.671,60 €) di cui L. 69.207.900.000 (35.742.897,43 €) per la struttura ospedaliera.

Importi annui di manutenzione: L. 150.000.000 (€ 77.468,54) manutenzione edilizia; L. 200.000.000 (€ 103.291,28) manutenzione impianti meccanici; L. 300.000.000 (€ 154.937,07) manutenzione impianti elettrici; L. 75.000.000 (€ 38.734,27) manutenzione impianti ascensori.

Importo annuo della gestione coordinata di servizi strumentali alla attività sanitaria: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60).

Criteri di aggiudicazione: a favore del concorrente che ha raggiunto il punteggio più alto rispetto ai 100 punti a disposizione della commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attribuiti secondo i criteri stabiliti dal bando di gara.

Alla suddetta gara sono state invitate le associazioni temporanee di imprese:

1) Capogruppo Bonatti S.p.a. di Parma con T & T S.p.a. di Torino e Brulli S.p.a. Arcene (BG); 2) Capogruppo Ferrovial S.a. con Agroman S.a., Italiana Costruzioni e Ferrovial Conservacion S.a., di Milano; 3) Capogruppo Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con Orion S.c.a.r.l. di Cavriago (RE), Aster S.p.a. di Cinisello Balsamo S.r.l. di Milano e Consorzio Nazionale Servizi S.r.l. di Bologna.

Hanno presentato offerta le Associazioni temporanee di imprese di cui ai precedenti nn. 1 e 3.

I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione temporanea di imprese - capogruppo mandataria Consorzio Cooperative Costruzioni via della Cooperazione n. 30 Bologna che ha ottenuto un punteggio complessivo di 85,458/100 ed ha proposto uno sconto del 16,47% sulla base di gara per la progettazione, costruzione e manutenzione del nuovo Ospedale di Fidenza.

I lavori per la costruzione della struttura ospedaliera avranno una durata massima di 4 anni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 19 dicembre 1998.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-16422 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Sede Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223640236

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di n. 816 azioni di proprietà dell'Ater, nella soc. Coop. S.A.C.C.A. di Verona su 1120 complessive.

Il direttore generale in attuazione della deliberazione consiliare n. 5/13268 in data 5 giugno 2000 rende noto che il giorno 13 (tredici) del mese di luglio dell'anno 2000 alle ore 8,30 presso la sede dell'A.T.E.R. di Verona, avrà luogo, alla presenza del Direttore Generale, l'esperimento d'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante l'offerta segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sotto indicato per l'alienazione di n. 816 azioni di proprietà Ater, nella soc. coop. S.A.C.C.A. di Verona.

Il patrimonio immobiliare della Coop. S.A.C.C.A. corrispondente alla quota di azioni oggetto della presente asta, è costituito dai seguenti beni immobiliari così identificati:

Catasto terreni:

comune di Verona, foglio 158, mapp. n. 892-893-127-128-129-104-126-718-133-134-131-132.

Catasto edilizio urbano:

comune di Verona, partita 8524 intestata alla «Ditta Cooperativa Case Alloggio - S.A.C.C.A. con sede in Verona», sezione A, foglio 11, mappali n.:

104 sub 1 usque 6: n. 6 unità di categoria A/4 classe 4, per complessivi 26,5 vani e rendita catastale di lire 4.770.000;

126 sub 1 usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4, per complessivi 26 vani e rendita catastale di lire 4.680.000;

127 sub 1 usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4, per complessivi 26 vani e rendita catastale di lire 4.680.000;

128 sub 1 usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4, per complessivi 26 vani e rendita catastale di lire 4.680.000;

129: n. 1 unità di categoria A/4, classe 2, vani 2,5, rendita catastale lire 325.000;

132 sub 1 usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4, per complessivi 27 vani e rendita catastale di lire 4.860.000;

718: n. 1 unità di categoria C/2, classe 2, mq. 21, rendita catastale lire 98.700.

Dal piano di recupero di iniziativa pubblica redatto dal comune di Verona gli immobili ora identificati presentano la seguente potenzialità volumetrica:

Soluzione A: recupero volumi esistenti circa mc. 14.517.

Soluzione B: Nuova costruzione di piano di recupero circa mc. 12.691.

Condizioni di vendita e modalità di partecipazione:

Oggetto dell'asta sono n. 816 azioni di proprietà dell'ATER nella Soc. Coop. SACCA.

1) Il concorrente dovrà indicare, in sede di offerta, il nominativo di almeno altri sette soggetti cui intestare le azioni oggetto dell'asta in sede di rogito di acquisto con le forme di seguito indicate nelle modalità di presentazione dell'offerta. Dovrà inoltre indicare la preferenza per la soluzione A) oppure B) descritte al paragrafo precedente.

Indipendentemente dall'offerta economica sarà prescelto il concorrente che opererà per la soluzione A); qualora manchi l'indicazione preferenziale, si riterrà accettata automaticamente la soluzione A).

2) Sul prezzo base a d'asta, fissato in lire 5.550.000.000 (lire cinquemilardicincocinquantamilionili), € 2.866.335,79 (€ due milioniottocentesessantaseimilatrecentotrentacinque e centesimi settantanove) dovrà essere presentata offerta esclusivamente in aumento.

I miglioramenti del prezzo a base d'asta, come sopra indicato, dovranno essere nella misura di L. 50.000.000 (lire cinquantamilionili) o relativi multipli.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere l'importo relativo a tutte le spese di studio e progettazione da rimborsare all'A.T.E.R. o direttamente ai progettisti, quantificate in circa il 20% dell'importo di aggiudicazione.

Le azioni vengono poste in vendita con tutte le ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trovano.

3) Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base pari a L. 555.000.000.

La firma del rogito definitivo per il passaggio di proprietà delle azioni dovrà avvenire entro novanta giorni dall'esperimento dell'asta.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'ATER della Provincia di Verona - Piazza Pozza n. 1/c/d/e - 37123 VR - entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 2000, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante sul frontespizio esterno la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto di azioni della Coop. S.A.C.C.A. - Asta del giorno 13 luglio 2000 ore 8,30» e l'indicazione del mittente.

Copia dell'avviso integrale, contenente per esteso tutte le condizioni di vendita delle azioni, i requisiti, dichiarazioni e documenti essenziali per la partecipazione, è disponibile presso l'A.T.E.R. di Verona (tel. 0458062411, fax 0458062432) ove saranno fornite tutte le informazioni utili.

Verona, 5 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-16424 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Sede di Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del torrente Chiaravagna e suoi affluenti - nuova canalizzazione dei rivi Negrone e Senza Nome - II Lotto: vasca foce Chiaravagna.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le Imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1. Dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle Imprese Individuali, delle società di Persone, dei Consorzi di Cooperative e dei Consorzi di Imprese Artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2. Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riprologistici annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3. Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «allegato D» al regolamento.

4. Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale, rispetto alla cifra d'affari in lavori, degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1 lett. «d» e 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 1.723.416,67226 pari a L. 3.337.000.000 oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 81.083,73315, pari a L. 157.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. S. Pinasco in servizio presso la Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Opere Idrogeologiche tel. 0105575289.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli («Lista delle Categorie di Lavoro» ed «Elenco Descrittivo delle Voci di Lavoro») indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori; detti moduli sono ritribuibili, previa telefonata, presso l'U.O. Opere Idrogeologiche - Piazza Ortiz, n. 8 Genova.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in Lire italiane; la conversione da Euro a Lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat. OG7 (opere marittime e lavori di dragaggio lire 1.718.144.549) prevalente.

Altre opere o lavori scorponabili:

OS21 (opere e strutture speciali L. 805.374.379) con qualificazione obbligatoria ex D.P.R. n. 34/2000;

OS1 (lavori in terra L. 311.578.000).

Si segnalano inoltre i lavori della Categoria OG12 (opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 28.000.000) per l'esecuzione dei quali è necessaria una specifica qualificazione ai sensi di legge. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera «b» della Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Termine dei lavori: cinquecentonovantatquattro giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: parte emissioni BOC e parte fondi conservati a residui.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 641 del 25 maggio 2000, parzialmente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale dell'U.O. Opere Idrogeologiche n. 842 del 5 giugno 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - primo piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del decreto legislativo n. 528/99 il piano di sicurezza è disponibile presso l'U.O. Opere Idrogeologiche - Stanza 535 - V piano - Piazza Ortiz, n. 8, Genova.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d) - e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a Lire 66.740.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%, se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei:

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione, che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «lista» e «elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 5 luglio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario o all'Impresa che segue nella graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica della inesistenza, a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1. costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto disposto nel Capitolato Speciale d'appalto;

2. redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96 il piano di sicurezza ex lege n. 55/90.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera «c» della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nei caso l'aggiudicatario non provveda nei termini predefiniti alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 10 giugno 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 8.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: U.O. Opere Idrogeologiche Referente: ing. S. Piasco tel. 0105575289.

Il segretario generale : F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-16600 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara per l'esperimento di una procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'affidamento della progettazione esecutiva e della fornitura in opera di arredi da destinare alla Biblioteca della Facoltà di Lettere presso l'edificio dell'ex Alfa Romeo, sito in Roma, via Ostiense n. 230/236.

La procedura si svolgerà in forma accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di consentire la consegna in efficienza del complesso della Facoltà di Lettere, sita presso l'edificio dell'ex Alfa Romeo (interessato attualmente da un intervento di ristrutturazione che avrà fine entro breve termine), in tempo utile per l'inizio dell'attività didattica dell'anno accademico 2000/2001.

L'importo a base di gara è di L. 1.676.040.000 (unmiliardoseicentototantaseimilioniquarantamila) + I.V.A. (€ 865.602,42).

L'appalto è finanziato mediante ricorso ad un'operazione di mutuo presso la Cassa depositi e prestiti.

1. Oggetto: l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, la fornitura e posa in opera del complesso degli arredi per la nuova biblioteca della Facoltà di Lettere. All'interno della biblioteca dovranno trovare collocazione immediata circa 260.000 volumi, e dovrà essere disponibile lo spazio per ulteriori 30.000 volumi di accrescimento del patrimonio. La biblioteca dovrà essere dotata di impianti ed attrezzature che rendano possibile la consultazione e l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali. In particolare, l'aggiudicatario dovrà progettare, fornire ed installare un capillare sistema di cablaggio elettrico ed informatico, nonché la necessaria impiantistica antincendio, da integrare con quella esistente nell'ambiente.

La fornitura comprende: balconi, stalli per carrelli, armadietti portaborse, pannelli portachiavi, pannelli di raccordo degli scaffali, scaffalature per libri e per periodici, scaffali di tipo compatto con movimento elettrificato, segnaletica, tavoli di lettura cablati con carter, tavoli di lettura per attrezzature desktop, tavoli per sala multimediale, attrezzature di arredo per la consultazione del catalogo informatizzato e cartaceo, sedute di diverse tipologie e dimensioni, postazioni di lavoro per addetti, carrelli smistamento libri, impianti speciali (cablaggio, impianto citofonico e televisivo a circuito chiuso, adeguamento ed estensione dell'impianto elettrico ed antincendio).

Non saranno accettate offerte parziali rispetto alla fornitura richiesta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prendere in considerazione eventuali varianti presentate dagli offerenti in ordine alle tipologie degli arredi, così come descritte nella Relazione tecnica generale di progetto, purché compatibili con la planimetria funzionale fornita da questa amministrazione all'atto dell'invito e con la normativa vigente in materia.

2. Luogo di consegna della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata ed installata presso la biblioteca della Facoltà di Lettere, sita nell'edificio dell'ex Alfa Romeo in Roma, via Ostiense n. 230/236.

3. Termine di ultimazione dell'appalto: la realizzazione del progetto dovrà avvenire in due fasi e dovrà essere ultimata entro i seguenti termini perentori:

la I^a fase del progetto, relativa alla fornitura in opera degli arredi dei locali denominati «Deposito libri minore» (riservato al personale addetto) e «Sala di lettura dipartimentale», dovrà essere ultimata entro il termine massimo di settanta giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione (dei quali 50 giorni saranno impiegati per la consegna e venti giorni per l'allestimento);

per la I^a fase del progetto, relativa all'ultimazione della rimanente fornitura in opera, sarà concesso il termine massimo di ulteriori 70 giorni naturali e consecutivi.

Pertanto, l'intero progetto dovrà essere realizzato entro e non oltre 140 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione.

4. Soggetti ammessi alla gara: le offerte possono essere presentate anche da associazioni di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora al momento della presentazione dell'offerta, l'associazione temporanea d'impresa non fosse ancora costituita, tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che intendono costituire il raggruppamento.

5. Documentazione da produrre per partecipare alla gara: per partecipare alla gara è necessario presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana e corredata da una marca da bollo da L. 20.000, nonché, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del legale rappresentante. Alla domanda dovrà essere allegata, pena il mancato invito, la documentazione di seguito elencata:

1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio del registro delle imprese della provincia dove ha sede legale il concorrente (o analogo registro di un altro Stato aderente all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992), di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risultino la denominazione della società, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovrà, altresì, risultare indicato il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo.

Il certificato in parola potrà essere sostituito, come previsto all'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403, da dichiarazione sostitutiva dello stesso, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, attestante i medesimi dati e requisiti richiesti (o, per i cittadini di un altro Stato aderente all'Unione Europea, nelle forme equivalenti previste dalle rispettive normative);

2) una dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento del legale rappresentante, come meglio specificato nella circolare Miacel del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999 (o in forma equivalente per i cittadini di un altro Stato aderente all'Unione Europea), attestante:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione a tale dichiarazione, l'importo complessivamente fatturato nell'ultimo triennio non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore al triplo dell'importo complessivo a base di gara (L. 5.028.120.000 - € 2.596.807,26);

c) il fatturato relativo all'allestimento di forniture identiche a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. In tale ambito deve essere compreso almeno un importo relativo all'allestimento di una fornitura identica, di entità pari o superiore all'importo posto a base della presente gara (L. 1.676.040.000 - € 865.602,42).

In caso di associazione temporanea di imprese, il possesso dei requisiti di cui al punto a) dovrà essere attestato per ciascuna delle imprese raggruppate; in relazione ai requisiti di cui ai punti b) e c), invece, ammesso il cumulo degli importi relativi, rispettivamente, al fatturato dell'ultimo triennio ed all'allestimento di una fornitura identica, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà concorrere al cumulo per almeno il 60% dell'importo complessivo.

6. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: i partecipanti dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa documentazione all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e dovrà riportare la seguente dicitura «Appalto concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva e della fornitura in opera di arredi da destinare alla biblioteca della facoltà di Lettere presso l'edificio dell'ex Alfa Romeo, sito in Roma, via Ostiense n. 230/236» nonché riportare il nominativo del concorrente e relativo indirizzo, numero telefonico ed eventuale numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato: a mano o mediante servizio postale, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 giugno 2000 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16), al seguente indirizzo: Università degli studi Roma Tre, Ufficio protocollo, via Ostiense n. 159, 00154 Roma. Al riguardo farà fede la data apposta sul plico da detto ufficio.

Il termine di presentazione e da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara. Non saranno inoltre prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, di quelle già pervenute presso l'Ufficio protocollo di questa Università.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

Gli inviti a presentare offerta e la documentazione a loro corredo (capitolato speciale, relazione tecnica generale di progetto, planimetria funzionale) saranno inviati entro il termine massimo di venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto disposto dal presente bando comporterà la non ammissione della domanda.

7. Modalità di aggiudicazione: sarà aggiudicato al miglior progetto offerto presentato valutato con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta verrà valutata in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) soluzione progettuale proposta;
- 2) funzionalità ed aspetto estetico degli arredi e di tutti gli elementi;
- 3) qualità dei materiali, comprovata anche mediante marchi di qualità rilasciati da enti accreditati, nazionali e/o europei;
- 4) prezzo.

Come sarà meglio precisato nella lettera d'invito, l'offerta dovrà contenere, oltre ad una relazione generale descrittiva del progetto, ottenuta in un massimo di 3 cartelle, anche planimetrie ai vari livelli in scala 1:100, sezioni in scala 1:100 in numero opportuno, schemature di tutti gli impianti tecnici presenti nel progetto e loro collegamenti con i rispettivi impianti esistenti nell'involucro architettonico, assonometrie e viste d'insieme in scala adeguata, particolari costruttivi degli elementi strutturali e dettagli dei componenti di arredo in scala adeguata, tavola illustrante materiali, le finiture e i colori, nonché l'elenco dettagliato degli arredi dei relativi prezzi unitari.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data di invito, con le modalità che verranno in queste indicate.

Le imprese invitate alla gara avranno l'obbligo di effettuare un sopralluogo nella sede della biblioteca. In tale occasione le ditte potranno visionare gli elaborati grafici relativi all'impiantistica e alla sicurezza.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché conforme a quanto richiesto nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Eventuali informazioni in merito alla presente gara possono essere richieste alla Divisione contratti di questa amministrazione, esclusivamente con apposita istanza scritta da inoltrarsi tramite fax, al n. 06/57370367 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

Ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, a mezzo telefax, in data 13 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-16610 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Avviso di rettifica

In riferimento all'estratto avviso di asta pubblica uscito su sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 29 maggio 2000, inerente i lavori per la costruzione di capannoni, di piccoli fabbricati e dell'urbanizzazione dell'area, costituenti l'impianto per la valorizzazione dei rifiuti differenziati per il bacino Pinerolese, si comunica che, fermi restando l'importo totale dell'appalto stabilito in L. 8.035.895.098, oltre l'I.V.A., l'importo dei lavori, soggetto a ribasso, stabilito in L. 7.398.295.098 e gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, stabiliti in L. 637.600.000, la classificazione dei lavori viene così ridefinita:

categoria prevalente: «OS13» per l'importo di L. 2.943.565.323, classifica IV;

opere scorponabili: «OG1», «OS6», «OS18», «OS26» e «OS1».

La data di presentazione delle offerte viene prorogata al giorno 17 luglio 2000, ore 12.

La gara sarà esperita in prima seduta il giorno 18 luglio 2000, ore 14 ed in seconda seduta il giorno 28 luglio 2000, ore 15.

Restano invariate tutte le altre condizioni e clausole.

L'avviso integrale di rettifica è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio Acea e su quello del comune di Pinerolo.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-16603 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/589.

Titolare: Laboratoires OM S.A., Meryn 2, Ginevra, Svizzera, rappresentata per la vendita in Italia da Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1, Cormano (MI).

Specialità medicinale: BRONCHO VAXOM (Confezioni e numeri A.I.C.):

AD 10 capsule - A.I.C. n. 026029013;
BB 10 capsule - A.I.C. n. 026029037;

AD 30 capsule - A.I.C. n. 026029064;

BB 30 capsule - A.I.C. n. 026029088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Variazione ragione sociale officina di produzione e controllo, da Laboratoires OM S.A., sita in Meryn 2, Ginevra, Svizzera, a OM Pharma, sita in Meryn 2, Ginevra, Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-18125 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/436.

Titolare: Laboratoires OM S.A., Meryn 2, Ginevra, Svizzera, rappresentata per la vendita in Italia da Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1, Cormano (MI).

Specialità medicinale: BRONCHO VAXOM (

Confezioni e numeri A.I.C.):

AD 10 capsule - A.I.C. n. 026029013;

BB 10 capsule - A.I.C. n. 026029037;

AD 30 capsule - A.I.C. n. 026029064;

BB 30 capsule - A.I.C. n. 026029088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica n. 3 - Cambiamento di denominazione sociale dell'autorizzazione all'immissione in commercio da Laboratoires OM S.A., sita in Meryn 2, Ginevra, Svizzera, a OM Pharma, sita in Meryn 2, Ginevra, Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-18126 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), Via Turati n. 3
Capitale sociale I. 199.000.000
Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998, n. 488, art. 36, comma 7, legge 27 dicembre 1997, n. 449, comma 4, legge n. 588/1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

specialità medicinale MACOVAN, confezione 8 cps 500 mg - A.I.C. n. 033114024, classe S.S.N. «A», prezzo L. 18.300 (€ 9,45);

specialità medicinale MACOVAN, confezione gran. sosp. os. flac. 100 ml 5% - A.I.C. n. 033114036, classe S.S.N. «A», prezzo L. 25.200 (€ 13,01).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Erba, 5 giugno 2000

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-16357 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 2000). Provvedimento UAC/1/865/2000.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate.
Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«120» 20 compresse film rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

«180» 20 compresse film rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I.15. Modifica relativa al procedimento di fabbricazione: si utilizzerà in alternativa alla boccia del diametro di 122 cm già esistente una boccia del diametro di cm 152.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dottoressa Liliana Di Ciano.

C-16402 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/601.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: LONGASTATINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 fiale 1 ml (0,05 mg/ml) e.v.-s.c. - A.I.C. n. 027104013;

5 fiale 1 ml (0,1 mg/ml) e.v.-s.c. - A.I.C. n. 027104025;

3 fiale 1 ml (0,5 mg/ml) e.v.-s.c. - A.I.C. n. 027104037;

1 flacone multidose 5 ml (0,2 mg/ml) e.v.-s.c. - A.I.C. n. 027104049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Italfarmaco S.p.a. sita in Milano, viale F. Testi n. 330.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-16605 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), Via Turati n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 36, comma 7, legge 27 dicembre 1997, n. 449, comma 4, legge n. 488/1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

specialità medicinale DRAMOXIN, confezione 12 cpr da 1.000 mg - A.I.C. n. 032927017, classe S.S.N. «A», prezzo L. 12.900 (€ 6,66).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Erba, 5 giugno 2000

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-16414 (A pagamento).

LISAPARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), Via Licinio n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 36, comma 7, legge 27 dicembre 1997, n. 449, comma 4, legge n. 488/1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

specialità medicinale LICEFOL, confezione 8 cps 500 mg - A.I.C. n. 032986010, classe S.S.N. «A», prezzo L. 18.300 (€ 9,45);

specialità medicinale LICEFOR, confezione gran. sosp. os. flac. 100 ml - A.I.C. n. 032986034, classe S.S.N. «A», prezzo L. 25.200 (€ 13,01).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Erba, 5 giugno 2000

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-16415 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/602.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule retard 200 mg - A.I.C. n. 023401110.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione di compresse da 50 mg utilizzata per la preparazione delle capsule da 200 mg anche presso l'officina dell'Istituto Biochimico Giovanni Lorenzini S.p.a., sita in Aprilia (LT), via Fossignano n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-16611 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-16489 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pagina n. 84, nell'intestazione dove è scritto: «FIMIEI - S.p.a.» si deve intendere:

«FIMEI - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-16614.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.A. - S.p.a.	
Anonima Ravennate Armamento	13
AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a.	
SAVE	13
ALLDIS - S.r.l.	15
ALIGROS - S.p.a.	15
ANDROMEDA FINANZIARIA - S.p.a.	13
ARREDAMENTI ZOCCATELLI - S.n.c. di Zoccatelli Antonietta e F.lli	29
ARREDAMENTI ZOCCATELLI - S.r.l.	29
AUTOSTAR IMMOBILIARE - S.p.a.	9
BANCA DEL CILENTO CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE DI VALLO DELLA LUCANIA - Soc. coop. a resp. lim.	32

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NISSENO di Sommatino e Serradifalco - S.c. a r.l.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUONABITACOLO - Soc. coop. a r.l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLETORTO - S.c. a r.l.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata	31
BANCA DI FORLÌ - Credito cooperativo - S.c.r.l.	33
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	34
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	26
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	33
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	22
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	14
BIFIN - S.p.a.	11
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	23
BT ITALIA - S.r.l.	24
CAF NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI Società per azioni	8
CALCI IDRATE - S.r.l.	16
CAMOZZI - S.p.a.	3
CAMOZZI HOLDING - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	36
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	33
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	31
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.	28
CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	37
CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	35
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE - (TN) Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	36
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BBC Società cooperativa a responsabilità limitata	35
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE	35
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	35
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	37

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI RONCEGNO Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.	37	L.E.S.I. - S.p.a. Lavori Edili Stradali Industriali	6
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo - società cooperativa per azioni e responsabilità limitata	36	LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.	19
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa p.a. a responsabilità limitata	36	LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c. a r.l.	37	LA COMMERCIALE TERMOIDRAULICA - S.r.l.	19
CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	5	LA EVERPLAST - S.r.l.	14
CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	24	LA GIOVANE Società cooperativa a responsabilità limitata	26
CHIURLO - S.r.l.	30	LA SALENTINA - S.p.a.	10
COFIN - S.p.a.	6	LA VIREM - S.r.l.	14
COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.	12	LANIFICIO DI FOLLINA - S.p.a.	21
COMMERFIN - S.p.a.	2	LEMBO - S.p.a.	3
Compagnia Servizi Industriali COSID - S.p.a.	4	LUCCHINI - S.p.a.	9
CONTINENTAL PAPER - S.p.a.	8	MAGICA - S.r.l.	28
CUSINATO PANNELLI - S.r.l.	27	MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a.	11
D.V.S. DUPLI VIDEO SOUND - S.p.a.	3	MAN MADE - S.r.l.	25
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	28	MANIFATTURA GORIZIANA - S.p.a.	21
DUPLI VIDEO SOUND INTERNATIONAL - S.p.a.	2	MARTLNELLI LUCE - S.p.a.	8
ECO SILENT - S.r.l.	27	MARZOLI - S.p.a.	4
EMMEGI - S.p.a. Packaging Promotions	3	MEAD JOHNSON - S.p.a.	23
ESPRI-MARC - S.r.l.	23	MECNE - S.p.a.	10
ESSEPLAST - S.p.a.	9	MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	18
EURITASS - S.p.a.	2	MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.	18
EUTRO LOG - S.r.l.	20	MICROTECNICA - S.p.a.	4
EUTRON - S.r.l.	20	MIKRON - S.p.a. ZINGONIA	23
EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	2	MIKRON - S.r.l. TREZZO S/ADDA	23
FERRERO INGEGNERIA - S.p.a.	7	MILANCENTRO - S.p.a.	3
FF - S.p.a.	29	MONTAGNA 2000 - S.p.a.	5
FILMEC - S.r.l.	25	MORELLINI DONATELLA & C. - S.n.c.	14
FINDUCK - S.r.l.	24	MSC. SOFTWARE - S.r.l.	23
FIUME E LIPPOLIS - S.p.a.	13	NORD CALCE - S.r.l.	16
FM - Società Finanziaria e di Sviluppo - S.p.a.	29	NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.	31
FRANCIA - S.p.a. (già Francia - S.r.l.)	12	OCEAN - S.p.a.	9
GE.COM. - S.r.l.	15	OFISA - S.p.a.	5
GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.	8	OLIMPIA SPENDID - S.p.a.	12
GRUPPO NADINI - S.p.a.	11	OLIMPIAS - S.p.a.	21
IMMOBILIARE DELTAFIN - S.p.a.	20	ORIFICI DEPOSITI - S.r.l.	28
IMMOBILIARE VALMOR di Ballabio Fiorenzo & C. - S.a.s.	28	OSSYGENO - S.r.l.	24
IMS - S.p.a.	6	PAMAFIN - S.r.l.	16
IMS ITALIA - S.p.a.	7	PANAFIN - S.p.a.	21
ISLANDIA - S.p.a.	5	PANATRADE - S.p.a.	18
		PETOSFIN - S.p.a.	15
		PROMOMARGHERA - S.p.a.	12
		RAVENNAVI - Società per azioni	13
		RIVER.FIN - S.r.l.	25
		ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	31
		S.A.B. - S.r.l.	
		Socks & Accessories Benetton	26

	PAG.		PAG.
S.C.P.A.R.L.		SIPREN - S.p.a.	22
Cassa Rurale Mori - Val di Gresta - B.C.C.	36	SIRPA IMPIANTI - S.r.l.	15
S.C.V. - S.r.l.	17	SO.M.E. - S.r.l.	30
S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.	10	Soc. MECCANICA LATINA - S.r.l.	16
S.I.C.I.T. - S.p.a.	29	Soc. SAIABI - S.r.l.	16
S.I.R.P.A. & GRINZA - S.p.a.	15	SOFTEC - S.r.l.	25
S.P.E.M. - S.p.a.	6	SOGEDICO - S.p.a.	14
SANREMO PROMOTION - S.p.a.	7	TECHNOSYSTEM - S.p.a.	2
SANT'ANDREA - S.p.a.	7	TEXCONTROL - S.p.a.	21
SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.	10	TRAFILERIE EMILIANE SUD - S.p.a.	8
SEAC - S.p.a.	10	TRANSITI 25 - S.r.l.	28
SERNOVA - S.r.l.	30	TURATELLO DIFFUSION - S.r.l.	19
SIAP WORLD - S.r.l.	25	UNICALCE - S.p.a.	16
SICIT - S.p.a. (ex Ce.Me.Co. - S.r.l.)	29	UniCredito Italiano - Società per azioni	26
SIENA PARCHEGGI - S.p.a.	12	UNIONCAL MICROCARBONATI - S.p.a.	22
SIF - Gestioni Finanziarie - S.r.l.	29	UNIPETROL - S.r.l.	30
SILOS MANGIMI MARTINI - S.p.a.	4	VALDOCCO - S.p.a.	6
SINA AUTO - S.p.a.	20	VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE S. ANTONIO - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Parsichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVERI LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Versovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAJURIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA .NTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERV
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatoveschio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITORIALE
Via dei Preteti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 98
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.e.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBNAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlandi, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galilei, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 43/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Sannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigezzo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a nonna delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei p. zzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 0 0 0 0 *

L. 7.750